



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 20 del 25 Maggio 2016

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/ 363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".

2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".

3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 19.04.2016, n. 245

Recepimento Piano nazionale dei controlli sulla applicazione del regolamento REACH - anno 2016 - indicazioni alle ASL sui controlli da effettuarsi sul territorio nell'anno 2016. 6

DELIBERAZIONE 19.04.2016, n. 246

Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Variazione di cassa ex articolo 51, comma 2, lettera d) del D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. 35

DELIBERAZIONE 19.04.2016, n. 247

Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2016-2018. Variazione di cassa ex articoli 51, comma 2, lettera d) del D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e 19 della L.R. 19 gennaio 2016, n. 6. 42

DELIBERAZIONE 28.04.2016, n. 257

Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Variazione per iscrizione di entrate e spese derivanti da assegnazioni vincolate - Istituzione nuovi capitoli. 67

DELIBERAZIONE 28.04.2016, n. 258

Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2016-2018. Variazione per iscrizione di entrate e spese derivanti da assegnazioni vincolate. Istituzione nuovi capitoli. 78

DELIBERAZIONE 28.04.2016, n. 265

Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2016-2018 Variazione tra capitoli appartenenti a macroaggregati diversi per adeguamento Piano dei Conti. 90

DELIBERAZIONE 03.05.2016, n. 281

Approvazione del "Bando per il riconoscimento dei Centri di Assistenza Tecnica alle imprese (CAT). Anno 2016". Legge regionale 16 luglio 2008, n. 11 - Art. 1, commi 71, 72 e 73. 98

DELIBERAZIONE 03.05.2016, n. 290

Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 per reiscrizione residui passivi perenti-art. 51 comma 2 lett. g del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118. 105

DELIBERAZIONE 03.05.2016, n. 291

Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2016-2018. Variazione per reiscrizione di residui passivi perenti. 108

DETERMINAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE

SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 11.05.2016, N. DPB007/47

Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 – variazione per reiscrizione di economie vincolate. ...	111
DETERMINAZIONE 11.05.2016, N. DPB007/48	
Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio gestionale 2016-2018. Variazioni per reiscrizioni di economie vincolate.....	115
DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI	
<i>SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO E ATTIVITA' ESTRATTIVE</i>	
DETERMINAZIONE 10.05.2016, N. DPC023/23	
Deposito industriale di oli minerali a servizio ad un impianto di fabbricazione di conglomerati bituminosi sito nel Comune di Torrevecchia Teatina (CH) Ditta: Asfalti Centro S.r.l. – Torrevecchia Teatina (CH) – Via Fondo Valle Alento n. 6	120
DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA	
<i>SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE</i>	
DETERMINAZIONE 08.04.2016, N. DPD019/55	
Aggiornamento “Disciplinare di Produzione Integrata” (DPI) annualità 2016 vincolante per le aziende operanti nella Regione Abruzzo e che aderiscono ad impegni specifici previsti dal Programma di Sviluppo Rurale, in attuazione di metodi per l’ottenimento di produzioni agricole ecocompatibili di qualità.	121
<i>SERVIZIO TUTELA DEGLI ECOSISTEMI AGROAMBIENTALI E FORESTALI E PROMOZIONE DELL'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE</i>	
DETERMINAZIONE 06.05.2016, N. DPD021/69	
L.R. n. 25/88, Art.8 – Reintegra terre civiche in via amministrativa. Comune di Celenza sul Trigno (CH).	123
DETERMINAZIONE 06.05.2016, N. DPD021/70	
Art. 16, L.R. n.25/88 e s. m. e i. Comune di Rocca Pia (AQ) – Autorizzazione alla concessione terre civiche per uso pascolo.	123
DETERMINAZIONE 06.05.2016, N. DPD021/71	
Art. 16, L.R. n.25/88 e s. m. e i. Comune di Rocca Pia (AQ) – Autorizzazione alla concessione terre civiche per uso pascolo.	125
DETERMINAZIONE 06.05.2016, N. DPD021/72	
Art. 16, L.R. n.25/88 e s. m. e i. Comune di Sant’Eufemia a Maiella (PE) – Autorizzazione alla concessione terre civiche per uso pascolo.....	126
DETERMINAZIONE 06.05.2016, N. DPD021/73	
Art. 16, L.R. n.25/88 e s. m. e i. Comune di Pescasseroli (AQ) – Autorizzazione alla concessione terre civiche per uso pascolo.	127
DETERMINAZIONE 06.05.2016, N. DPD021/74	
Art. 16, L.R. n.25/88 e s. m. e i. Comune di Raiano (AQ) – Autorizzazione alla concessione terre civiche per uso pascolo.	129
DETERMINAZIONE 06.05.2016, N. DPD021/75	
Art. 16, L.R. n.25/88 e s. m. e i. Comune di Pacentro (AQ) – Autorizzazione alla concessione terre civiche per uso pascolo.	130
DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE	
<i>SERVIZIO SANITA' VETERINARIA, IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI</i>	
DETERMINAZIONE 12.05.2016, N. DPF011/92	
Iscrizione dei richiedenti nell’Elenco Regionale dei Consulenti sull’impiego dei Prodotti Fitosanitari.	131
<i>SERVIZIO EMERGENZA SANITARIA E SANITÀ DIGITALE - ICT</i>	
DETERMINAZIONE 09.05.2016, N. DPF017/16	

Associazione Life Pescara Onlus con sede in Spoltore (PE) – Autorizzazione regionale all’esercizio del trasporto infermi e feriti al di fuori del sistema di urgenza ed emergenza sanitaria “118”.	140
ATTI DELLO STATO	
CORTE COSTITUZIONALE	
Ordinanza 26.02.2016 N.13.....	143
PARTE II	
Avvisi, Concorsi, Inserzioni	
DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI	
SERVIZIO POLITICHE ENERGETICA, QUALITA DELL’ARIA – SINA	
Elenco dei tecnici competenti nel campo Acustica Ambientale.....	172
PROVINCIA DI CHIETI	
Decreto 28.04.2015 n. 10.	173
COMUNE DI ALTINO	
Graduatoria definitiva alloggi ERP Bando anno 2014.....	174
ENEL DISTRIBUZIONE	
Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione Cliente DENFER nel Comune di Pescara.	175
Costruzione ed esercizio linea elettrica nel Comune di S. Egidio alla Vibrata.....	176
Costruzione linea in media tensione in cavo aereo Cliente TRADE INVEST SRL nel Comune di Fara Filiorum Petri.....	177

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 19.04.2016, n. 245

Recepimento Piano nazionale dei controlli sulla applicazione del regolamento REACH - anno 2016 - indicazioni alle ASL sui controlli da effettuarsi sul territorio nell'anno 2016.

LA GIUNTA REGIONALE*Omissis***DELIBERA**

Per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

1. **di recepire** il Piano nazionale delle attività di controllo sui prodotti chimici - anno 2016 - così come trasmesso dal Ministero della Salute - Direzione Generale della Prevenzione sanitaria con nota prot. n. 0007164-15/03/2016-DGPRES-COD_UO-P, che si allega quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (*allegato 1*);
2. **di disporre** che le AUSL della Regione Abruzzo realizzino le azioni previste dal Piano nazionale dei controlli anno 2016, siccome dettagliato nel punto 1.2 del Piano intitolato "Tipologia di sostanze verso cui orientare il controllo" e punto 1.3 intitolato "Obiettivi del Controllo" e siano tenute a garantire n. 7 (diconsi sette) controlli;
3. **di prendere atto** che, siccome stabilito dal gruppo di coordinamento regionale inter direzionale in materia di REACH (*allegato 2*), le ASL della Regione Abruzzo effettueranno i predetti controlli così ripartiti:

- La ASL di Avezzano - Sulmona - L'Aquila garantirà due controlli di cui uno pilota e uno analitico REF - 4 - restrizioni;
 - La ASL di Lanciano - Vasto - Chieti garantirà un controllo secondo le indicazioni del progetto pilota;
 - La ASL di Pescara garantirà due controlli di cui almeno uno analitico sulla bigiotteria ed uno REF 4 - restrizioni;
 - La ASL di Teramo garantirà due controlli, di cui un secondo le indicazioni del progetto pilota ed uno secondo la metodologia REF 4 - restrizioni;
4. **di precisare** che, in riferimento alla possibilità menzionata al punto 1.4 del Piano nazionale dei controlli, la Regione Abruzzo si avvarrà dell'ausilio del gruppo ispettivo dell'Autorità Competente nazionale;
 5. **di pubblicare** per estratto la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Segue Allegato

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 245 del 19 APR. 2016

A.L. "1"

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA (Dott. Carlo Massacesi) / M. Autorità Marche 0007164-15/03/2016-DGPRE-COD_UO-



D.F. 10
14

Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA
Ufficio II - Ex DGPRE1 - Qualità degli ambienti di vita
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Registro - classif: I.5.h.c/2011/7
Allegati: 2

17 MAR. 2016

REGIONE ABRUZZO
Dipartimento per la Salute e il Welfare
Prot. RA 0058137



La presente copia è conforme all'originale e si compone di fogli 12 e di 24 fasciate ciascuna vidimata da apposito timbro recante la dicitura «Regione Abruzzo Dipartimento per la Salute e il Welfare»

ALLE AUTORITÀ PER I CONTROLLI REACH DELLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME

LORO SEDI

E P.C.

ASSESSORATI ALLA SANITÀ DELLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME

LORO SEDI

COORDINAMENTO INTERREGIONALE DELLA PREVENZIONE
C.A. DOTT. GIULIANO TAGLIAVENTO
REGIONE MARCHE
SERVIZIO SALUTE
VIA BOCCONI, 28
60125 ANCONA

INDIRIZZI DI POSTA PEC IN ALLEGATO

OGGETTO: Piano Nazionale delle attività di controllo sui prodotti chimici- Anno 2016

Si trasmette l'allegato Piano nazionale delle attività di controllo relativo all'anno 2016, concernente l'applicazione del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), nel rispetto della normativa vigente sulla classificazione, etichettatura ed imballaggio delle sostanze e delle miscele.

Il piano in oggetto è stato predisposto in considerazione delle indicazioni fornite dal Forum per lo scambio di informazioni sull'enforcement dell'ECHA (Agenzia europea delle sostanze chimiche), delle

Handwritten notes and signatures at the bottom left.

segnalazioni RAPEX (sistema comunitario di allerta rapida sui prodotti di consumo non alimentari) registrati per gli anni 2014 e 2015, nonché dalle esperienze maturate sui controlli ufficiali condotti negli anni 2011-2015.

Inoltre, nel contesto dell'Accordo tra lo Stato, le Regioni e le PA riguardante il protocollo tecnico nazionale per la rete dei laboratori e le attività di campionamento ed analisi di sostanze, miscele e articoli (Rep. Atti n.88/CSR del 7 maggio 2015) è avviata la programmazione dei controlli analitici sui prodotti chimici relativamente alla verifica della conformità con gli obblighi di restrizione, autorizzazione, classificazione di pericolo di sostanze e miscele e verifica della correttezza delle SDS, come da Allegato I al presente piano, che riporta per ciascuna ricerca sostanza/matrice, il riferimento normativo e, ove rilevanti, i metodi di prova, le tecniche analitiche, le caratteristiche di performance del metodo e i referenti dei laboratori ufficiali per i controlli.

Ai sensi dell'Accordo Stato - regioni del 29 Ottobre 2009 (Rep. Atti 181/CSR), in particolare il paragrafo 6.1, il Comitato tecnico di coordinamento di cui all'articolo 7 del decreto interministeriale 22 novembre 2007 (GU n. 12 del 15.1.2008), sentito il Gruppo tecnico di esperti delle Regioni e Province autonome, ha proposto il suddetto piano nazionale all'Autorità competente REACH che lo ha adottato.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Raniero Guerra)

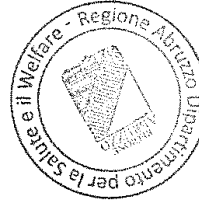
IL DIRETTORE DELL'UFFICIO IV
(Dott. Giancarlo Marano)

I DIRIGENTI REFERENTI

(Dott. Pietro Pistolese)

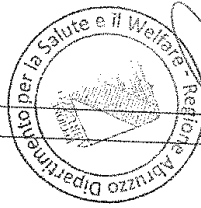
(Dott. Mariano Alessi)





Allegato

Elenco Indirizzi Posta PEC	
AUTORITÀ PER I CONTROLLI REACH DELLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME	
Regione	Posta PEC
Abruzzo	tutela.salute@pec.regione.abruzzo.it
Basilica	sanita@cert.regione.basilicata.it
Calabria	settore3tuteladellasalute@pec.regione.calabria.it capogabinettopresidenza@pec.regione.calabria.it
Campania	age20.1@pec.regione.campania.it
Emilia Romagna	dgsan@postacert.regione.emilia-romagna.it
Friuli Venezia-Giulia	sanita.pol.soc@certregione.fvg.it
Lazio	protocollo-sociale@regione.lazio.legalmail.it
Liguria	protocollo@pec.regione.liguria.it
Lombardia	sanita@pec.regione.lombardia.it
Marche	regione.marche.protocollogiunta@emarche.it
Molise	regionemolise@pec.regione.molise.it
P. A. Bolzano	gesundheitswesen.sanita@pec.prov.bz.it
P. A. Trento	dip.politichesanitarie@pec.provincia.tn.it
Piemonte	sanita@cert.regione.piemonte.it
Puglia	patp.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it
Sardegna	san.dgsan@pec.regione.sardegna.it
Sicilia	assessorato.salute@certmail.regione.sicilia.it
Toscana	regionetoscana@postacert.toscana.it
Umbria	direzionesanita.regione@postacert.umbria.it
Valle d'Aosta	sanita_politichesociali@pec.regione.vda.it
Veneto	protocollo.generale@pec.regione.veneto.it



Elenco Indirizzi Posta PEC

ASSESSORATI ALLA SANITÀ
DELLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME

Regione	Posta PEC
Abruzzo	sanita@pec.regione.abruzzo.it
Basilica	sanita@cert.regione.basilicata.it
Calabria	dipartimento.tuteladellasalute@pec.regione.calabria.it
Campania	dg.04@pec.regione.campania.it
Emilia Romagna	dgsan@postacert.regione.emilia-romagna.it
Friuli Venezia-Giulia	salute@certregione.fvg.it
Lazio	salute@regione.lazio.legalmail.it
Liguria	protocollo@pec.regione.liguria.it
Lombardia	sanita@pec.regione.lombardia.it
Marche	regione.marche.sanita@emarche.it
P. A. Bolzano	gesundheitswesen.sanita@pec.prov.bz.it
P. A. Trento	ass.salute@pec.provincia.tn.it
Piemonte	sanita@cert.regione.piemonte.it
Puglia	segreteria.welfare@pec.rupar.puglia.it
Sardegna	san.assessore@pec.regione.sardegna.it
Sicilia	assessorato.salute@certmail.regione.sicilia.it
Toscana	regionetoscana@postacert.toscana.it
Umbria	regione.giunta@postacert.umbria.it
Valle d'Aosta	sanita_politichesociali@pec.regione.vda.it
Veneto	area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it



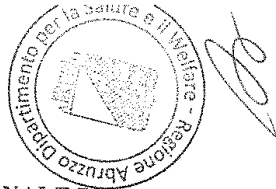
Ministero della Salute



**Piano nazionale delle attività di
controllo sui prodotti chimici
Anno 2016**

29 febbraio 2016

A handwritten signature in the bottom left corner of the page.



**PIANO NAZIONALE DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULL'APPLICAZIONE DEI
REGOLAMENTI (CE) N. 1907/2006 (REACH) E (CE) N. 1272/2008 (CLP)
ANNO 2016**

Il presente Piano è stato predisposto con la collaborazione del Gruppo Tecnico Interregionale REACH – CLP, con il Centro Nazionale Sostanze Chimiche dell'Istituto Superiore di Sanità e la Rete dei laboratori di controllo in attuazione all'Accordo CSR N. 88/2015.

**1. ATTIVITÀ DI CONTROLLO ESEGUITA MEDIANTE METODOLOGIE
PROGETTI REACH-EN-FORCE E PROGETTI PILOTA ADOTTATI DAL
FORUM DELL'ECHA**

1.1 - Metodi di individuazione delle imprese

1.1.1 - Target group

Imprese appartenenti alla filiera di approvvigionamento di:

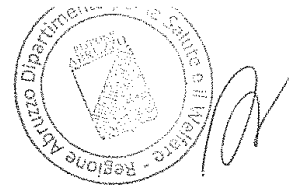
- sostanze chimiche in quanto tali o presenti in miscele o articoli in settori di particolare rilievo, sia in termini quantitativi che di rilevanza tossicologica, nella produzione territoriale;
- sostanze in quanto tali o presenti in miscele o articoli, di cui agli Allegati XIV e XVII del REACH;
- prodotti fitosanitari (codice NACE 20.2);
- prodotti cosmetici non allo stadio di prodotti finiti (codici NACE 20.4 e 20.5);
- prodotti detergenti e deodoranti per l'ambiente (codici NACE 20.4 e 20.5).

1.1.2 - Criteri di priorità nella selezione delle imprese

- imprese soggette agli obblighi di cui al D. Lgs 105/2015;
- imprese in possesso di autorizzazione integrata ambientale di cui art. 29 del D. Lgs. 152/06;
- imprese con evidenze formali e oggettive, che depongono per una non corretta valutazione e gestione delle sostanze chimiche in ambienti di vita e di lavoro;
- imprese individuate dalla Autorità Competente nazionale (di seguito «AC nazionale») secondo le informazioni fornite dall'ECHA;
- imprese individuate dalla AC nazionale tramite consultazione dell'Archivio Preparati Pericolosi dell'ISS.

1.1.3 - Fonti utilizzabili per l'individuazione delle imprese da sottoporre a controllo

- portale RIPE/PD NEA;
- data base Regionali, ASL e Agenzie Regionali/Provinciali per la Protezione Ambientale;
- registro imprese delle Camere di Commercio;
- indicazioni provenienti dai Centri antiveleni (CAV);
- flussi informativi INAIL – Regioni;
- elenco imprese trasmesse dall'AC nazionale;
- elenco imprese fornite dalla Agenzia delle Dogane.



1.2 - Tipologia di sostanze verso cui orientare il controllo

- sostanze in quanto tali o contenute in miscele o articoli classificate come cancerogene, mutagene, reprotossiche, sensibilizzanti o identificate ai sensi dell'articolo 59 del regolamento REACH (<http://echa.europa.eu/web/guest/candidate-list-table>, SVHC e allegato XIV), o individuate nell'ambito delle restrizioni di cui all'allegato XVII del regolamento REACH;
- sostanze potenzialmente presenti in articoli destinati al consumatore finale, con particolare attenzione alle categorie più sensibili quali ad esempio lattanti, bambini, adolescenti, donne in gravidanza e/o destinati ad essere utilizzati da un elevato numero di persone;
- sostanze potenzialmente presenti in processi industriali largamente diffusi nel territorio.

1.3 - Obiettivi del controllo

Facendo riferimento alle metodologie proposte nei progetti REF e progetti pilota adottati dal Forum dell'ECHA, i controlli in materia di REACH e CLP consisteranno in:

- verifica della conformità con gli obblighi di autorizzazione;
- verifica degli obblighi di restrizione;
- verifica degli obblighi di pre-registrazione e registrazione delle sostanze in quanto tali o in quanto contenute in miscele (Titolo II Reg REACH);
- verifica della comunicazione all'interno della catena di approvvigionamento (Titolo IV Reg. REACH);
- verifica della conformità delle SDS (Allegato II al Reg. REACH, come modificato dal Reg. 2015/830);
- verifica degli obblighi generali di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele (Reg. CLP: fatto salvo le disposizioni transitorie di cui all'articolo 61, paragrafo 4, secondo periodo del medesimo Reg. CLP);
- verifica degli obblighi di notifica all'ECHA (art. 40 Reg. CLP);
- verifica della conformità con gli obblighi di conservazione delle informazioni (art. 36 Reg REACH e art. 49 Reg. CLP).

1.4 - Quantificazione numerica dei controlli

Le Autorità per i controlli REACH delle Regioni e Province autonome (PA) di cui al paragrafo 3.3 dell'Accordo Stato-Regioni del 29 Ottobre 2009 (Rep. Atti n. 181/CSR) d'intesa con l'Autorità per i controlli in materia di classificazione, etichettatura ed imballaggio delle sostanze e miscele, laddove diversa, programmano per l'anno 2016 numero e tipologia delle attività di controllo, sulla base delle specificità territoriali.

Le Regioni e le PA comunicano, entro il 29 febbraio 2016, all'AC nazionale il numero di controlli programmati e se intendono procedere nella attività di vigilanza autonomamente con proprio personale formato o con l'ausilio del gruppo ispettivo della AC nazionale, come previsto dall'Accordo Stato-Regioni sopra citato.

Laddove non risulti ancora formalizzata l'organizzazione regionale per l'espletamento delle attività di controllo di cui al presente Piano, l'AC nazionale procede direttamente all'esecuzione delle attività di controllo, concordando tempi e modalità con la Regione o Provincia Autonoma interessata.

E' auspicabile che ogni Regione e PA migliori o mantenga il livello quantitativo di controlli effettuati nell'anno precedente, tenendo presente che il numero minimo di controlli è pari a 5.

A livello nazionale è raggiunto, entro il 30 giugno 2016, almeno l'obiettivo quantitativo minimo stabilito dall'ECHA nell'ambito del secondo progetto pilota sull'autorizzazione.



1.5 – Modalità di rendicontazione dei controlli

Entro il 10 luglio 2016, le Regioni e PA trasmettono all'AC nazionale il rapporto delle attività di controllo condotte nel rispetto dei criteri definiti dal Forum dell'ECHA per il secondo progetto pilota autorizzazione, redatto nel formato elettronico prodotto dal Forum dell'ECHA.

Entro e non oltre il 28 febbraio 2017 le Regioni e PA trasmettono all'AC nazionale il rapporto delle attività di controllo condotte nel rispetto dei criteri definiti dal Forum dell'ECHA per il progetto REF-4, redatto nel formato elettronico prodotto dal Forum dell'ECHA.

Entro il 28 febbraio 2017 le Regioni e le PA trasmettono all'AC nazionale le risultanze delle attività di controllo di cui al presente Piano ed effettuate entro il 31 dicembre 2016 redatte secondo il format tecnico predisposto dalla medesima AC nazionale.

Quanto indicato è riportato sinteticamente in tabella 1.

2. ATTIVITA' DI CONTROLLO ANALITICO

2.1 - Metodi di individuazione delle imprese

2.1.1 - Target group

- Imprese appartenenti alla filiera di approvvigionamento per i settori riportati nella Tabella 2, limitatamente alle restrizioni di cui all'All. XVII Reg. REACH;
- Imprese che fabbricano e/o importano sostanze soggette ad autorizzazione di cui all'all. XIV del regolamento REACH.

2.1.2 - Criteri di priorità nella selezione delle imprese

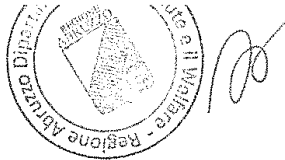
- Imprese soggette agli obblighi di cui al D. Lgs 105/2015;
- Imprese in possesso di autorizzazione integrata ambientale di cui art. 29 D.Lgs 152/06;
- Imprese di rilevanza in rapporto al contesto territoriale;
- Imprese individuate dalla AC nazionale secondo le informazioni fornite dall'ECHA;
- Imprese individuate dalla AC nazionale tramite consultazione dell'Archivio Preparati Pericolosi dell'ISS.

2.1.3 - Fonti utilizzabili per l'individuazione delle imprese da sottoporre a controllo

- portale RIPE/PD NEA;
- data base ASL e Agenzie Regionali/Provinciali per la Protezione Ambientale;
- registro imprese delle Camere di Commercio;
- indicazioni provenienti dai Centri antiveneni (CAV);
- flussi informativi INAIL – Regioni;
- elenco imprese trasmesse dall'AC nazionale;
- elenco imprese fornite dalla Agenzia delle Dogane.

2.2 - Tipologia di sostanze verso cui orientare il controllo

- Sostanze chimiche in quanto tali o contenute in miscele o in articoli soggette a restrizioni - di cui all'All. XVII Reg. REACH - dei settori di trasporti, costruzioni, gioielleria/bigiotteria, tessile e pelli, giocattoli (tabella 2);



- Sostanze chimiche in quanto tali o contenute in miscele o in articoli scelte in base alla pericolosità per la salute e l'ambiente (es CMR, sensibilizzanti respiratori, pericolose per l'ambiente, PBT/vPvB) e ai quantitativi.

2.3 - Obiettivi del controllo

- Verifica della conformità con gli obblighi di autorizzazione e restrizione (Titoli VII e VIII Reg. REACH).

2.4 - Quantificazione numerica dei controlli analitici

Le Regioni e le PA comunicano, entro il 29 febbraio 2016, all'AC nazionale il numero di controlli analitici programmati.

2.5 - Modalità rendicontazione dei controlli analitici

Entro il 10 luglio 2016, le Regioni e PA che aderiscono al secondo progetto pilota sull'autorizzazione trasmettono all'AC nazionale gli esiti dei controlli analitici effettuati entro il 30 giugno 2016 e redatti secondo indicazioni del Forum dell'ECHA.

Entro e non oltre il 28 febbraio 2017 le Regioni e PA trasmettono all'AC nazionale il rapporto delle attività di controllo condotte nel rispetto dei criteri definiti dal Forum dell'ECHA per il progetto REF-4, redatto nel formato elettronico prodotto dal Forum dell'ECHA.

Entro il 28 febbraio 2017 le Regioni e le PA trasmettono all'AC nazionale le risultanze delle attività di controllo analitico di cui al presente Piano ed effettuate entro il 31 dicembre 2016 redatte secondo il format tecnico predisposto dalla medesima AC nazionale. »

Quanto indicato è riportato sinteticamente in tabella 1, "Schema rendicontazione dei controlli".

3. ATTIVITÀ DI INDAGINE

Le Autorità per i controlli REACH delle Regioni e PA di cui al paragrafo 3.3 dell'Accordo Stato-Regioni del 29 Ottobre 2009 (Rep. Atti n. 181/CSR), d'intesa con l'Autorità per i controlli in materia di classificazione, etichettatura ed imballaggio delle sostanze e miscele, laddove diversa, danno riscontro per l'anno 2016 alle richieste eventualmente avanzate dall'AC nazionale, anche su segnalazione ECHA o di altri Stati membri, e/o da un'Autorità per i controlli afferente ad altra Regione/Provincia autonoma, nei limiti delle risorse umane e strumentali disponibili e compatibilmente con le attività di controllo già programmate.

4. INDIRIZZI METODOLOGICI PER LA CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO

- In presenza di un sistema informatizzato nelle imprese per l'associazione sostanza-status di (pre)-registrazione, si ritiene opportuno ricorrere a controlli a campione.
- Qualora si tratti di produzioni/importazioni multiple e complesse di sostanze e miscele, si predilige la valutazione a campione di sostanze o miscele classificate come CMR, sensibilizzanti respiratori, pericolose per l'ambiente e PBT/vPvB.
- La valutazione dei dati quantitativi di fabbricazione e importazione può tenere conto delle autodichiarazioni del rappresentante legale dell'impresa; in alternativa è possibile eseguire un

- controllo a campione sull'attendibilità del sistema di gestione riguardante la registrazione dei quantitativi fabbricati e/o importati.
- d. Le tecniche di controllo da utilizzare per l'esecuzione del controllo ufficiale sono quelle indicate al paragrafo 1.2 dell'Accordo Stato-Regioni del 29 Ottobre 2009 (Rep. Atti n. 181/CSR); per le attività previste nel presente Piano si indica come tecnica preferenziale quella dell'ispezione che si avvale anche di esami documentali pre- e post- l'attività in campo.
 - e. Le ispezioni sono condotte da personale corrispondente a quello indicato al paragrafo 5 dell'accordo di Conferenza Stato-Regioni del 29 Ottobre 2009 (Rep. Atti n. 181/CSR) formato negli specifici corsi istituzionali.
 - f. Con l'obiettivo di condurre un esame documentale efficace e facilitare così la fase del controllo mediante ispezione, si considera opportuno integrare le informazioni raccolte ed elaborate tramite gli strumenti per l'individuazione delle imprese da sottoporre al controllo, con le risultanze del questionario pre-ispettivo predisposto dall'AC nazionale.
 - g. Le attività di campionamento ed analisi di sostanze, miscele e articoli, di cui al presente Piano sono condotte in linea con quanto stabilito dall'Accordo tra lo Stato, le Regioni e le PA riguardante il protocollo tecnico nazionale per la rete dei laboratori e le attività di campionamento ed analisi di sostanze, miscele e articoli (Rep. Atti n.88/CSR del 7 maggio 2015) e secondo le ulteriori indicazioni di cui all'allegato 1 del presente documento.

In fase di ispezione, si evidenzia l'utilità di una azione integrata tra Servizio Sanitario Regionale e Laboratori di controllo di cui all'Accordo Stato Regioni del 7 maggio 2015 (Rep. Atti n.88/CSR).

5. REPORT NAZIONALE DEI CONTROLLI

Entro il 30.6.2017 il Ministero della Salute, con la collaborazione delle Regioni e dell'ISS – CSC redige e diffonde il report nazionale delle attività di controllo sulla applicazione dei Regolamenti REACH e CLP.



[Handwritten signature]



Tabella 1 - Schema rendicontazione dei controlli

Sezione	scadenza	modalità
Progetto pilota autorizzazione n. 2	10.07.2016	Trasmissione alla AC nazionale del format predisposto dal Forum dell'ECHA.
Progetto REF-4	28.02.2017	Trasmissione alla AC nazionale del format predisposto dal Forum dell'ECHA.
PNC 2016 - rendicontazione comprensiva sia dei controlli documentali che analitici	28.02.2017	Trasmissione all'AC nazionale del format di rendicontazione predisposto dalla medesima Autorità.

Tabella 2: Schema individuazione target per il controllo delle restrizioni

Settore	NACE	Sostanza-Allegato REACH	voce XVII	Matrici/prodotti
Articoli in plastica: tessile e pelli; giocattoli; gioielleria, bigiotteria e articoli connessi; fabbricazione e commercio di oggetti di uso domestico.	13; 14; 15; 19.20; 22.2; 32.1; 32.3; 32.4; 47.5	IPA-50		Attrezzature e abbigliamento per lo sport; utensili per la casa; articoli tessili e in pelle; giocattoli; cinturini di orologi; bracciali; maschere; fasce per capelli.
Costruzioni	23.5; 23.6	Cr VI-47		Cemento
Gioielleria/bigiotteria	32.1	Cd-23 Ni-27 Pb-63		Articoli di gioielleria e bigiotteria e loro parti metalliche.
Plastiche, e gomma e articoli in plastica	20.1; 21.20; 22.2	Cd-23		Polimeri organici sintetici di cui alla voce 23.1.
Metallurgia	24	Cd-23		Leghe per brasatura
Tessile e pelli	13; 14 e 15	Coloranti azoici-43 Cr VI-47		Articoli tessili e in pelle.
Giocattoli	32.4	Ftalati-51 e 52 Coloranti azoici-43		Giocattoli, articoli di puericoltura, articoli tessili e in pelle.
Colle, adesivi sintetici	20.52 e 20.3	Cloroformio-32 Toluene-48 Benzene-5		Colle, adesivi sintetici.
Incensi	20.4	Benzene-5		Bastoncini di incenso, profumatori per ambiente.
Vernici	20.3	Toluene-48		Vernici spray.
Fabbricazione di prodotti chimici	20	Triclorobenzene-49		Sostanze e miscele.
Metallurgia; fabbricazione di macchinari e autoveicoli	24; 28; 29	Amianto-6		Articoli.
Plastiche, tessile e apparecchiature elettriche/elettroniche	20.1; 21.20; 22.2, 13, 14, 26.1,	Difenilettere, ottabromo derivato-45		Articoli in plastica, articoli tessili e apparecchiature elettriche/elettroniche.

	27, 29.31		
Giocattoli	32.4	Dimetilfumarato-61	Giocattoli e parti di essi
Costruzione di navi e imbarcazioni, pesca, acquicoltura.	30.1, 03.1, 03.2, 20, 13, 36.0	Composti del mercurio-18	Sostanze o miscele per: a) impedire l'incrostazione di: carene di imbarcazioni, gabbie, galleggianti, reti e altre apparecchiature o impianti utilizzato in piscicoltura e molluschicoltura; b) protezione legno; c) impregnazione tessuti; d) trattamento acque per uso industriale.
Fabbricazione prodotti chimici.			
Industrie tessili.			
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua.			
Costruzione di navi e imbarcazioni, pesca, acquicoltura.	30.1, 03.1, 03.2, 20, 36.0	Composti dell'arsenico-19	Sostanze o miscele per: a) impedire l'incrostazione di: carene di imbarcazioni, gabbie, galleggianti, reti e altre apparecchiature o impianti utilizzato in piscicoltura e molluschicoltura; b) protezione legno; c) trattamento acque per uso industriale.
Fabbricazione prodotti chimici.			
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua.			



Handwritten signature

Allegato I

Attività di controllo analitico 2016

Ai fini della realizzazione delle attività analitiche per i controlli previsti nel presente Piano, in merito alla verifica della conformità con gli obblighi di restrizione, autorizzazione, classificazione di pericolo di sostanze e miscele e verifica della correttezza delle SDS, le tabelle A, B e C riportano per ciascuna ricerca sostanza/matrice, il riferimento normativo e, ove rilevanti, i metodi di prova, le tecniche analitiche, le relative caratteristiche di performance, i referenti dei laboratori.

Tabella A- Restrizioni

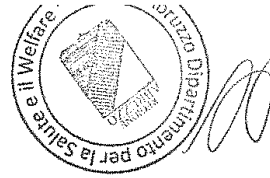
Prodotto /matrice	Sostanza	Voce All.XVII REACH	Metodo di riferimento di cui all'allegato XVII del REACH ¹	Altro metodo ufficiale (europeo o nazionale) ²	Metodo normato ³	Altri metodi ⁴	Tecnica analitica	LOD	Laboratorio	Referenti
Colle	Benzene	S. Divieto in miscele in conc. ≥0,1 % in peso				EPA 5021A;2014 + EPA 8260C;2006 EPA 5035A;2002 + EPA 8260C;2006 UNI EN 11890-2:2013	GC/MS GC/MS GC/MS	 0,1 mg/kg	ARPA Lazio ARPA Veneto ARPA EMR	L. Arcangeli, C. Dominici, C. Muscarella G. Formenton L. Rossi, C. Govoni

¹ Metodo di riferimento ove riportato nell'Allegato XVII del REACH
² Altro metodo di prova riportato o richiamato in documenti normativi cogenti e/o pubblicato su Gazzetta Ufficiale Italiana (GU) o dell'Unione Europea (GUE) o comunque richiamato e riportato in un documento emesso da una autorità quale Regione, Provincia, ecc.
³ Metodo normato: metodo emesso da organismi di normazione nazionali, europei o internazionali (ad es. UNI, CEN, ISO, ecc).
⁴ Metodo emesso da organizzazioni tecniche nazionali o internazionali (ad es. EPA, ecc) oppure metodo sviluppato da Laboratory/Centri di Riferimento Nazionali o Comunitari o da Centri di Riferenza Nazionali accreditati oppure Metodo di prova messo a punto o adottato da un laboratorio sulla base di conoscenze desunte dalla letteratura scientifica e/o dall'esperienza pratica. Il metodo interno può essere sia un metodo sviluppato dal laboratorio che un metodo normato o non normato che è stato sostanzialmente modificato a seguito di particolari esigenze del laboratorio.

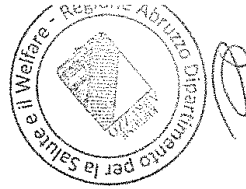
Articoli Fibre di Amianto a) Crocidolite b) Amosite c) Anotifillite d) Actinolite e) Tremolite f) Crisotilo	6. Divieto di fabbricazione, immissione sul mercato e uso delle fibre e degli articoli.																	
	D.M. 6/9/94 All.1																	
	D.M. 6/9/94 All.3	Metodo interno	SEM/DRX															
	D.M. 6/9/94		SEM/DRX	0,1 % / 1 %														
	D.M. 6/9/94 All. 1B		SEM	0,1 % su matrici disaggregabili o polverulente														
	D.M. 6/9/94 All.3		MODC-LP	Qualitativo														
	DM 6/9/94		DRX	1 %														
	D.M. 6/9/94		DRX + MOCF	1 %														
	DM 6/9/94, All. 1, 2 e 3		MOCF/MOLP, SEM e DRX	LOD caratteristici, ma non inferiori all'1 %														



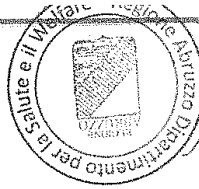
[Handwritten signature]



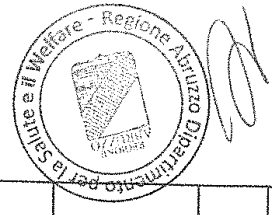
Polimeri organici sintetici (materie plastiche)	Cadmio	23.1 Divieto di immissione di miscele e articoli, con tenore di Cd pari a 0.01 % in peso della materia plastica				CPSC-CH-E1002-08 EPA 6010D:2014	ICP/MS ICP/OES	ARPA Lazio ARPA Veneto	L. Attagioli, C. Dominici, C. Muscarella G. Formenton
		45.1 Divieto come sostanza miscelata: 45.2. Divieto negli articoli 0.1 % in peso				EPA 1614: 2007	HRGC/HRMS	ARPA Veneto	G. Formenton
Cemento	Cromo VI	47.1 0.0002 % di idrossido di Cr (VI) sul peso totale a secco del cemento	- Norme adottate dal Comitato europeo di normalizzazione (CEN)-				Spettrofotometria-UV/VIS	ARPA Veneto ARPA Liguria ARPA EMR	G. Formenton S. Lottici, M. Garbarino L. Rossi, C. Giovoni
		47.5 - 47.6 Divieto per articoli in cuoio e parti di articoli in cuoio 3 mg/kg di Cr-VI (0,0003 %) sul peso totale secco			UNI EN 196-10:2006 e Procedura di campionamento GFL-REACH LO.1 rev.0 del 15.06.2010 UNI EN 196-10:2006 e Procedura di campionamento deliberazione della Giunta Regionale n.2801 del 30.12.2014 UNI EN ISO 17075:2008 UNI EN ISO 17075:2008 (cuoio) UNI EN ISO 17075:2008 (cuoio)		Spettrofotometria-UV/VIS Spettrofotometria UV/VIS Spettrofotometria UV/VIS	ARPA Puglia ARPA Veneto ARPA Marche APPA Bolzano	M. Spataro, P.L. Martino G. Formenton P. Ranzaglia F. Ciesca, L. D'Ambrosio



Prodotti di consumo	a) BaP b) BaP c) BaA d) CHR e) BbFA f) BbFA g) BkFA h) DBA/A	50.5 Divieto per componenti in gomma o plastica 1 mg/kg (0.0001 % del peso di tale componente in plastica o gomma) 50.6 Giocattoli e articoli di puericoltura 0.5 mg/kg (0.00005 % del peso di tale componente)				Metodo interno	GC/MS		ARPA Piemonte	M. Fontana, G. Mulatiero
Vernici spray	Toluene	48. Divieto come sostanza o in miscele in conc. ≥ 0.1 % in peso				Metodo interno EPA 5035A:2002 + EPA 8260C:2006 EPA 5021A:2014 + EPA 8260C:2006	GC/MS GC/MS GC/MS GC/MS GC/MS GC/MS	0.1 mg/kg	ARPA Piemonte ARPA Veneto ARPA Lazio ARPA EMR	M. Fontana, G. Mulatiero G. Formenton L. Arcangeli, C. Dominici, C. Muscardina L. Rossi, C. Govoni A. Fava A. Baj
					UNI EN 11890-2: 2013 (escluso spray) UNI EN ISO 11890-2: 2013			0.01%	Regione Lombardia - ASST di Monza Laboratorio Igiene e Tossicologia Occupazionali e Ospedale di Desio	



Colle/adesivi	Toluene	48. Divieto come sostanza o in miscela in conc. $\geq 0,1\%$ in peso			UNI EN ISO 11890-2:2013				0,01%	Regione Lombardia - ASST di Monza - Laboratorio Tossicologia Occupazionale e Ospedale di Desio	A. Baij	
						EPA 5035A:2002 + EPA 8260C:2006	GC/MS	GC/MS	0,1 mg/kg	ARPA Veneto	G. Formenton	
	Clorofornio	32. Divieto come sostanza $\geq 0,1\%$ in peso in miscela				Metodo interno U.R.P. M/674 (cod. ARPA)	GC/MS	GC/MS		ARPA Piemonte	M. Fontana, G. Mulalero	
						EPA 5035A:2002 + EPA 8260C:2006	GC/MS	GC/MS		ARPA EMR	L. Rossi, C. Govoni	
						Metodo interno	HSGC/MS	HSGC/MS		Regione Lombardia - ATS della Città Metropolitana di Milano - Laboratorio di prevenzione	S. Vitaliti	
						Metodo Interno	SPME-GC/MS	SPME-GC/MS		ARPA Liguria	S. Lottici, M. Garbarino	
						EPA 5021A:2014 + EPA 8260C:2006	GC/MS	GC/MS		ARPA Lazio	L. Arcangeli, C. Dominici, C. Miscarella	
						EPA 5035A:2002 + EPA 8260C:2006	GC/MS	GC/MS	0,1 mg/kg	ARPA Veneto	G. Formenton	
	Sostanze e miscele	Triclorobenzene	49. Divieto come sostanza in conc. $\geq 0,1\%$ in peso in				EPA 5035A:2002 + EPA 8260C:2006	GC/MS	GC/MS	0,1 mg/kg	ARPA Veneto	G. Formenton

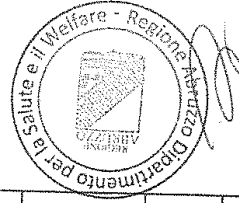


Gioielleria/ Bigiotteria	Nichel	miscelate	Norme adottate dal Comitato europeo di normalizzazione (CEN) Comunicazione della Commissione (2016/C 014/04) nell'ambito dell'applicazione del Reg.(CE) REACH	UNI EN 1811:2015	ICP/OES, ICP/MS, GFAAS	Regione Lombardia - ATS dell'Insubria - Laboratorio di Prevenzione ARPA Piemonte ARPA Veneto ARPA Campania ARPA Bolzano ARPA Puglia ARPA Lazio	C. Lionetti M.Fontana, G.Mulalero G.Fornementon M.Gallo L.D'Ambrosio F.Ciesca M.Spartiera, P.L. Martino L.Arcangeli, C.Dominici, C.Muscarella S.Lottici, M.Garbarino F.Ciesca, L.D'Ambrosio
Articoli tessili e in cuoio	Coloranti azotici	43.1 Divieto per coloranti azotici che possono rilasciare una o più delle ammine aromatiche clorate nell'appendice 8 REACH in conc. >30 mg/kg (0,003% in peso) negli articoli o nelle parti colorate degli stessi.	Reg. (UE) 126/2013 che modifica l'allegato XVII	UNI EN 1811:2015 + EPA 6010C:2007 (cuoio) UNI EN ISO 17234-1:2010- EC 1-2011 (ammine aromatiche) - (cuoio) UNI EN ISO 17234-2:2011 (4-amininaccobenzene)	ICP/OES HPLC/DAD (quantificazione), HPLC/MS, TLC e HPTLC, GC/FID e/o GC/MS, CE/DAD UHPLC-DAD, HR-MS (Orbitrap) HPLC/DAD (quantificazione), HPLC/MS, TLC e HPTLC, GC/FID e/o GC/MS, CE/DAD	ARPA Liguria ARPA Bolzano	S.Lottici, M.Garbarino F.Ciesca, L.D'Ambrosio

[Handwritten signature]



Legge per brasatura	Cadmio	43.3 I coloranti azoici elencati nell'appendice 9, REACH non possono essere immessi o utilizzati come sostanze o in miscele in conc. > 0,1 % in peso.			UNI EN 14362-1:2012 (tessili) UNI EN 14362-1:2012 (gomme aromatiche)	UHPLC-DAD- HR-MS (Orbitrap)	ARPA Bolzano	F. Ciesia, L.D' Ambrosio
							ARPA Lazio	L. Arcangelì, C. Dominici, C. Muscarella
Gioielli	Piombo	63. Divieto di immissione o uso in conc. ≥0,05 % in peso.			UNI EN 14362-3:2012 (tessili) UNI EN 14362-3:2012 (-l-aminioazobenzene)	TLC, HPLC/DAD, HPLC/MS, GC/MS, CE/DAD	ARPA Bolzano	F. Ciesia, L.D' Ambrosio
							ARPA Bolzano	F. Ciesia, L.D' Ambrosio
	Cadmio	23.8 - Divieto di immissione o uso in conc. ≥ 0,01 % in peso della miscela metallica			(Tessili) UNI EN 16373-2:2014 (coloranti azoici)	UHPLC-DAD- HR-MS (Orbitrap)	ARPA Bolzano	F. Ciesia, L.D' Ambrosio
							ARPA Bolzano	F. Ciesia, L.D' Ambrosio
	Cadmio	23.8 - Divieto di immissione o uso in conc. ≥ 0,01 % in peso della miscela metallica			(Tessili) UNI EN 16373-3:2014 (coloranti azoici)	UHPLC-DAD- HR-MS (Orbitrap)	ARPA Bolzano	F. Ciesia, L.D' Ambrosio
							ARPA Bolzano	F. Ciesia, L.D' Ambrosio
	Cadmio	23.8 - Divieto di immissione o uso in conc. ≥ 0,01 % in peso della miscela metallica			CPSC-CH- E1001-08.3	ICP-OES, FLAA, GF/AA, ICP-MS	LSP Palermo	M.A. De Luca M.F. Sivillo
							ARPA Veneto	G. Formenton
	Piombo	63. Divieto di immissione o uso in conc. ≥0,05 % in peso.			EPA 6010D: 2014	ICP/OES	ARPA Veneto	G. Formenton
							ARPA Lazio	L. Arcangelì, C. Dominici, C. Muscarella



Gioielli e articoli per l'infanzia	Cadmio	23.10 - Divieto di immissione o uso in conc. ≥ 0,01 % in peso del metallo						CPSC-CH-E1001-08.3	ICP-OES, FLAA, GFAA, ICP-MS XRF(screening)	1 mg/kg	LSP Palermo	M.A.De Luca M.F.Sivillo					
		51.1-51.2 Divieto di immissione o uso in conc. > 0,1 % in peso del materiale plastificato.						EPA 6010D: 2014	ICP/OES	0.03 %	ARPA Veneto	G.Fonmenton					
	a) Bis (2-ethylhexyl) phthalate (DEHP) b) Dibutyl phthalate (DBP) c) Benzyl butyl phthalate (BBP)	51.1-51.2 Divieto di immissione o uso in conc. > 0,1 % in peso del materiale plastificato.					UNI EN 71: 2006	CPSC-CH-C1001-09.3	GC/MS		ARPA Puglia	M.Spartera, P.L.Martino					
									GC/MS		ARPA EMR	L.Rossi, C.Giovoni L.Stanoni					
								CPSC-CH-C1001-09.03	GC/MS		ARPA Lazio	L.Arcangeli, C.Dominici, C.Muscarella					
								Metodo interno	HPLC-DAD		ARPA Bolzano	F.Cicca, L.D'Ambrosio					
								CPSC-CH-C1001-09.3	GC/MS	0.03%	ARPA Lazio	A.Baj					
		52.1-52.2. Divieto di utilizzo o immissione come sostanze o in miscela in conc. >0,1 % in peso del materiale plastificato									Regione Lombardia - ASST di Monza - Laboratorio Igien e Tossicologia Occupazionali e Ospedale di Desio	A.Baj					
		a) Di-"isononyl" phthalate (DINP) b) Di-"isodecyl" phthalate (DIDP) c) Di-n-octyl phthalate															

(Handwritten signature)



Bastoncini di incenso	phtalate (DNOP)	Benzene	5. Divieto in miscela in conc. $\geq 0,1\%$ in peso						GC/MS	ARPA Puglia	M. Spartera, P.L. Martino
Gioielli e articoli per l'infanzia		Dimetil fumarato	61. Divieto di immissione o uso in articoli o loro parti in conc. $\geq 0,1$ mg/kg						GC/MS	ARPA EMR	L. Rossi, C. Giovanni
Sostanze o miscele per: a) impedire l'incrostazione di: carene di imbarcazioni, gabbie, galleggianti, reti e altre		Composti del Mercurio	18. Divieto di immissione e uso come sostanze o in miscela						GC/MS	ARPA Lazio	L. Arcangeli, C. Dominici, C. Muscarella
									GC/MS	ARPA Bolzano	F. Cesa, L.D' Ambrosio
									GC/MS	ARPA Liguria	S. Lottici, M. Garbarino
									GC/MS	LSP Palermo	M.A. De Luca

Handwritten signature

<p>apparecchiature o impianti utilizzato in piscicoltura e molluscicoltura a) protezione legno; c) impregnazioni e tessuti; d) trattamento acque per uso industriale.</p>	<p>Sostanze o miscele per: a) impedire l'incrostazione di: carene di imbarcazioni, gabbie, galleggianti, reti e altre apparecchiature o impianti utilizzato in piscicoltura e molluscicoltura a) protezione legno; c) trattamento acque per uso industriale.</p>	<p>Composti dell' Arsenico</p>	<p>19. Non sono consentiti l' immissione sul mercato e l' uso come sostanze o in miscele</p>						<p>Metodo interno MP/66</p>		<p>ICP/MS</p>				<p>LSP Palermo</p>		<p>M.A. De Luca</p>
--	---	--------------------------------	--	--	--	--	--	--	-----------------------------	--	---------------	--	--	--	--------------------	--	---------------------



Tabella B- Autorizzazioni

Prodotto /matrice	Sostanza	Voce All.XIV-REACH	Altro metodo ufficiale (europeo o nazionale) ⁵	Metodo normato ⁶	Altri metodi ⁷	Tecnica analitica	LOD	Laboratorio	Referenti
Miscela c/o articoli	5-ter-butil-2,4,6-trinitro-m-xilene (Musk Xylene)	1			Metodo interno	GC/MS	0.4 mg/kg	ARPA Veneto	G. Formenton
Miscela (inchostri per tataggi, coloranti)	MDA (4,4'-Diaminodiphenyl ethane)	2		UNI EN ISO 17234-1:2010 (riferimento altri settori)	Metodo interno U.R.P.M831 (Cod. ARPA)	GC/MS		ARPA Piemonte	M. Fontana, G. Mulaturo
Vetro e miscela	Triossido di diarsenico	8			EPA 6010D:2014	ICP/OES	1 mg/kg	ARPA Veneto	G. Formenton

⁵ Altro metodo di prova riportato o richiamato in documenti normativi cogenti e/o pubblicato su Gazzetta Ufficiale Italiana (GU) o dell'Unione Europea (GUCE) o comunque richiamato o riportato in un documento emesso da una autorità quale Regione, Provincia, ecc.

⁶ Metodo normato: metodo emesso da organismi di normazione nazionali, europei o internazionali (ad es. UNI, CEI, CEN, ISO, ecc).

⁷ Metodo emesso da organizzazioni tecniche nazionali o internazionali (ad es. I.P.A. ecc) oppure metodo sviluppato da Laboratori/Centri di Riferimento Nazionali o Comunitari o da Centri di Referenza Nazionali accreditati oppure Metodo di prova messo a punto o adottato da un laboratorio sulla base di conoscenze desunte dalla letteratura scientifica e/o dall'esperienza pratica. Il metodo interno può essere sia un metodo sviluppato dal laboratorio che un metodo normato o non normato che è stato sostanzialmente modificato a seguito di particolari esigenze del laboratorio.

Tabella C- Classificazioni

Prodotto /matrice	Tipo di verifica	Laboratorio	Referenti
Vernici, colle, adesivi	Verifiche di conformità della classificazione e etichettatura	ARPA Puglia	M.Spartera, P.L.Martino
Vernici, colle, adesivi	Verifica di conformità della classificazione, etichettatura e SDS di prodotti fitosanitari	ARPA EMR	C.Govoni, L.Rossi
		ARPA EMR	C.Govoni, L.Rossi



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 245 del 19 APR. 2016



IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Carlo Massaccesi)
(M. Ruffini)

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
Servizio della Prevenzione e Tutela sanitaria



La presente copia è conforme all'originale e si compone di fogli 2 e di 4 fasciate ciascuna validata da apposito timbro recante la dicitura «Regione Abruzzo Dipartimento per la Salute e il Welfare»

Il giorno 19/02/2016 alle ore 11,00 presso il Dipartimento per la Salute e il Welfare – Servizio della Prevenzione e Tutela sanitaria si sono riuniti i componenti del gruppo di coordinamento regionale interdirezionale in materia di REACH, come da convocazione prot. n. RA/0029120/DPF010 del 9/02/2016.

I presenti sono individuati nell'elenco allegato.

La dott.ssa **Luigia Benedetto** saluta i presenti e dichiara aperta la riunione. La medesima richiama l'ordine del giorno della riunione, inerente la rendicontazione dei controlli effettuati dalle ASL anno 2015 e la programmazione dei controlli anno 2016, secondo le indicazioni nazionali. Viene consegnata ai presenti la copia della bozza riguardante il Piano Nazionale dei controlli anno 2016. La dott.ssa sensibilizza i referenti del gruppo sul rispetto di due scadenze imminenti riguardanti la comunicazione da fare al Ministero delle Salute entro il 28.02.2016, sul numero di controlli da realizzare nel 2016 nonché la comunicazione da inviare entro il 31.03.2016 sulle risultanze delle attività di controllo effettuate nel 2015. In merito alla rendicontazione anno 2015, la dott.ssa Benedetto rammenta gli obiettivi approvati dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 11.04.2015, secondo la quale erano stati programmati:

- un controllo utilizzando la metodologia REACH – EN FORCE e PROGETTO PILOTA che doveva essere eseguito dalla ASL di Lanciano – Vasto – Chieti;
- un controllo analitico che doveva essere eseguito dalla ASL di Pescara;
- quattro controlli secondo la metodologia REACH EN FORCE 2 di cui due dovevano essere realizzati dalla ASL di Teramo e due dalla ASL di Avezzano – Sulmona – L'Aquila.

Nel merito i referenti della ASL di Lanciano–Vasto–Chieti confermano di avere eseguito il controllo relativo al progetto pilota, consegnando copia del questionario inviato al Ministero.

I referenti della ASL di Pescara affermano di non aver eseguito il controllo analitico per le note difficoltà di raccordo con l'ARTA Abruzzo riscontrate nell'anno 2015 ma di aver eseguito comunque due controlli che verranno rendicontati con nota formale a breve.

I referenti della ASL di Avezzano–Sulmona–L'Aquila confermano di aver eseguito i due controlli secondo la metodologia REACH EN FORCE 2 e confermano che sarà inviata a breve la nota di rendicontazione.

Il referente della ASL di Teramo, dott. **Vito Liberati**, afferma che la ASL non è riuscita a garantire i due controlli programmati per il 2015 per carenza di personale. Il medesimo invierà comunicazione formale per chiarire le motivazioni del mancato raggiungimento dell'obiettivo.

La dott.ssa **Adelina Stella**, referente regionale REACH illustra nel dettaglio il nuovo piano nazionale dei controlli anno 2016.

Tenuto conto della comunicazione da inviare al Ministero entro il 28 Febbraio p.v., viene concordato e programmato di eseguire sette controlli secondo la seguente ripartizione:



GIUNTA REGIONALE

- La ASL di Pescara garantirà due controlli, di cui almeno 1 analitico sulla bigiotteria ed uno REF -4 restrizioni;
- La ASL di Teramo due controlli, di cui uno secondo le indicazioni del progetto pilota e uno secondo la metodologia REF 4 restrizioni;
- La ASL di Lanciano- Vasto- Chieti, dopo una breve premessa nella quale viene lamentata la carenza del personale ed il perdurare della situazione a livello aziendale nonostante diverse note inviate dal Responsabile del Servizio PSAL, dott. Domenico Cocomazzi, alla rispettiva Direzione aziendale, conferma che effettuerà un controllo secondo le indicazioni del progetto pilota;
- La ASL di Avezzano – Sulmona – L'Aquila garantirà 2 controlli di cui uno pilota e uno REF 4 – restrizioni.

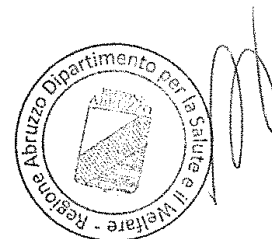
Il gruppo concorda di volersi avvalere dell'ausilio del gruppo ispettivo dell'Autorità Competente nazionale.

I referenti ARTA, dott. **Giovanni Damiani** e dott. **Fabio Caporale** manifestano ampia disponibilità ad eseguire l'attività di campionamento ed illustrano quali sostanze possono trattare (bigiotteria, nichel) mentre evidenziano che per il piombo e il cadmio sarà necessario comprare attrezzature adeguate; dette attrezzature potranno essere acquisite con specifico finanziamento regionale nell'ambito dei fondi disponibili per il Piano regionale della Prevenzione. I referenti ARTA ribadiscono che per il 2016 l'ARTA può garantire sette controlli analitici per la bigiotteria. Il dott. **Fabio Caporale** fa presente che l'ARTA Abruzzo dispone di una banca dati digitale contenente una mole di dati ambientali di interesse sanitario che potrebbe essere di aiuto ai fini di prevenzione e tutela della salute. Considerato che il sistema informativo è aperto si potrebbe realizzare l'accesso delle ASL al sistema attraverso apposito finanziamento regionale.

La dott.ssa **Adelina Stella** illustra gli eventi formativi per ispettori REACH in fase preparatoria a livello nazionale; rammenta inoltre che entro l'anno, a livello regionale, dovrà svolgersi il corso obbligatorio per gli ispettori REACH come ricaduta del Corso nazionale del 2015, e l'evento informativo per le Imprese.

Si rappresenta la necessità di ridefinire il gruppo di coordinamento regionale interdirezionale per permettere l'inserimento del referente per le imprese e del referente per la parte dei fitosanitari.

Subito dopo la riunione terminata alle 13,50 i referenti ARTA con la dott.ssa **Adelina Stella**, la dott.ssa **Stefania Melena**, la dott.ssa **Luigia Benedetto** proseguono l'incontro con i referenti ARTA, dott. **Giovanni Damiani** e dott. **Fabio Caporale** per chiarire le azioni da porre in essere da parte dell'ARTA Abruzzo per l'attuazione del Programma 10 del Piano Regionale della Prevenzione. Al termine della riunione si concorda di annullare il prossimo incontro con l'ARTA deciso per giovedì 25 Febbraio.





GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
Servizio della Prevenzione e Tutela sanitaria



RIUNIONE DEL 19/02/2016

OGGETTO: Gruppo di coordinamento regionale interdirezionale in materia di REACH.
DG20/22 del 27/04/2012 -

Dott.ssa Stefania Melena

Stefania Melena

Dott.ssa Luigia Benedetto

Luigia Benedetto

Dott.ssa Adelina Stella

Adelina Stella

Dott. Giovanni Damiani

G. Damiani

Dott. Antonio Caponetti

Antonio Caponetti

Dott. Vito Liberati

Vito Liberati

Dott. Domenico Pompei

ASSENTE

Dott. Domenico Cocomazzi

Domenico Cocomazzi

Dott.ssa Ada Mammarella

ASSENTE

Dott. Antonio Parogna

ASSENTE

Dott.ssa Carla Granchelli

ASSENTE

Dott.ssa Maria Capista

Maria Capista

Dott. GIUSEPPE LATZANU

Giuseppe Latzanu



GIUNTA REGIONALE

Ing. Katia Maiella

Katia Maiella

Dott. Agostino Cerasani

Agostino Cerasani

FABIO CAPORINI

Fabio Caporini

ROSSELLA DI RETRANNO

Rossella Di Retranno

DELIBERAZIONE 19.04.2016, n. 246

Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Variazione di cassa ex articolo 51, comma 2, lettera d) del D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. **di approvare** la variazione, in termini di cassa, al bilancio di previsione finanziario 2016-2018, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come da Prospetto denominato "Situazione variazioni per delibera per Programmi - pagg. 1-6" allegato A alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. **di dare atto** che, l'adeguamento dello stanziamento del fondo di riserva di cui sopra, costituisce presupposto per far fronte alle richieste di variazione di cassa avanzate dalle Strutture regionali, ai sensi del combinato disposto degli articoli 14, comma 2 del L.R. 6/2015 e 48 comma 3, del D.Lgs 118/2011
3. **di dare atto** che ai sensi e per gli effetti dei vigenti articoli 10, comma 4 e 51 comma 9 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., al Tesoriere regionale sarà trasmesso, unito alla presente, il prospetto recante "Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere", disposto in conformità al modello 8/1 allegato al medesimo decreto;
4. **di riservare** a separato atto, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'articolo 51 del D.Lgs. 118/2011, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento 2016-2018 e al Bilancio finanziario gestionale 2016, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario disposta con la presente deliberazione;
5. **di disporre**, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 39, comma 16 del D.lgs. 118/2011 e dell'articolo 19, comma 4 della L.R. 6/2016, la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale

della Regione Abruzzo e sul sito Internet della Regione Abruzzo dedicato al Bilancio;

Segue Allegato

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera per Programmi

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 1 del 05/04/2016 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
2016	0101 Miss. Prog.	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	53.020.000,00	0,00	53.020.000,00
		01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
			53.020.000,00	0,00	53.020.000,00
			64.074.253,46	22.700,94	64.051.552,52
2016	0103 Miss. Prog.	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	17.902.000,00	0,00	17.902.000,00
		03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00
			17.902.000,00	0,00	17.902.000,00
			30.049.273,30	328.973,14	29.720.300,16
2016	0104 Miss. Prog.	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	23.780.000,00	0,00	23.780.000,00
		04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
			23.780.000,00	0,00	23.780.000,00
			28.671.506,32	1.153.778,58	27.517.727,74
2016	0105 Miss. Prog.	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	490.000,00	0,00	490.000,00
		05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00
			490.000,00	0,00	490.000,00
			844.908,53	144.753,73	700.154,80
2016	0108 Miss. Prog.	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.964.552,00	0,00	5.964.552,00
		08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
			5.964.552,00	0,00	5.964.552,00
			10.576.125,50	232.677,28	10.343.448,22
2016	0110 Miss. Prog.	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	179.605.077,09	0,00	179.605.077,09
		10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00
			179.605.077,09	0,00	179.605.077,09
			321.040.127,59	10.681.794,53	310.358.333,06
2016	0111 Miss. Prog.	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	6.960.000,00	0,00	6.960.000,00
		11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00
			6.960.000,00	0,00	6.960.000,00
			7.928.351,78	8.302,15	7.920.049,63
2016	0112 Miss. Prog.	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	867.144.286,29	0,00	867.144.286,29
		12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00
			867.144.286,29	0,00	867.144.286,29
			1.663.318.568,49	6.409.665,64	1.656.908.902,85
2016	0303 Miss. Prog.	03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
		03 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
			6.048.219,81	16.200,00	6.032.019,81

Allegato A

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera per Programmi

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
2016 0403	Miss. 04 Istruzione e diritto allo studio		2.305.572,84	0,00	2.305.572,84
	Prog. 03 Edilizia scolastica		0,00	0,00	0,00
			2.305.572,84	0,00	2.305.572,84
2016 0501	Miss. 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		6.225.184,31	2.219.232,40	4.005.951,91
	Prog. 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico		0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
2016 0701	Miss. 07 Turismo		0,00	0,00	0,00
	Prog. 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo		200.000,00	150.000,00	50.000,00
			4.304.361,71	0,00	4.304.361,71
2016 0801	Miss. 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		4.304.361,71	0,00	4.304.361,71
	Prog. 01 Urbanistica e assetto del territorio		6.976.118,89	23.649,43	6.952.469,46
			12.265.104,40	0,00	12.265.104,40
2016 0803	Miss. 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		0,00	0,00	0,00
	Prog. 03 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa		12.265.104,40	0,00	12.265.104,40
			13.625.308,58	0,00	13.625.308,58
2016 0901	Miss. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		9.436.380,37	0,00	9.436.380,37
	Prog. 01 Difesa del suolo		0,00	0,00	0,00
			9.436.380,37	0,00	9.436.380,37
2016 0902	Miss. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		31.524.147,70	1.399.159,35	30.124.988,35
	Prog. 02 Valorizzazione e recupero ambientale		26.882.164,38	0,00	26.882.164,38
			52.927.555,39	124.055,49	52.803.499,90
2016 0904	Miss. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		1.173.550,91	0,00	1.173.550,91
	Prog. 04 Servizio idrico integrato		0,00	0,00	0,00
			1.173.550,91	0,00	1.173.550,91
2016 0905	Miss. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		5.796.041,60	7.190,00	5.788.851,60
	Prog. 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		20.886.915,28	0,00	20.886.915,28
			25.102.866,04	144.440,42	24.958.425,62
2016			2.900.000,00	0,00	2.900.000,00
			0,00	0,00	0,00
			2.900.000,00	0,00	2.900.000,00
			0,00	0,00	0,00
			4.695.951,32	147.222,61	4.548.728,71

Allegato A

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera per Programmi

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante	
			In aumento	In diminuzione		
2016 0906	Miss. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Previsione	149.000,00	0,00	149.000,00
	Prog. 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche		Fondo	0,00	0,00	0,00
			Stanziamto	149.000,00	0,00	149.000,00
2016 0908	Miss. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Cassa	175.000,00	2.000,00	173.000,00
	Prog. 08		Previsione	846.335,00	0,00	846.335,00
			Fondo	0,00	0,00	0,00
2016 0909	Miss. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Stanziamto	846.335,00	0,00	846.335,00
	Prog. 09		Cassa	27.403.816,22	20.758,66	27.383.057,56
			Previsione	1.496.476,00	0,00	1.496.476,00
2016 1002	Miss. 10 Trasporti e diritto alla mobilità	09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente	Fondo	0,00	0,00	0,00
	Prog. 02		Stanziamto	1.496.476,00	0,00	1.496.476,00
			Cassa	10.866.059,86	107.602,02	10.758.457,84
2016 1005	Miss. 10 Trasporti e diritto alla mobilità	10 Trasporti e diritto alla mobilità	Previsione	184.871.199,39	0,00	184.871.199,39
	Prog. 05		Fondo	0,00	0,00	0,00
			Stanziamto	184.871.199,39	0,00	184.871.199,39
2016 1101	Miss. 11 Soccorso civile	05 Viabilità e infrastrutture stradali	Cassa	233.292.765,22	0,00	233.292.765,22
	Prog. 01		Previsione	601.272,98	0,00	601.272,98
			Fondo	0,00	0,00	0,00
2016 1102	Miss. 11 Soccorso civile	11 Soccorso civile	Stanziamto	601.272,98	0,00	601.272,98
	Prog. 02		Cassa	60.314.532,41	6.338.977,19	66.389.509,60
			Previsione	47.578.356,30	0,00	47.578.356,30
2016 1201	Miss. 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	02 Interventi a seguito di calamità naturali	Fondo	0,00	0,00	0,00
	Prog. 01		Stanziamto	47.578.356,30	0,00	47.578.356,30
			Cassa	67.216.153,68	36.364,81	67.479.788,87
2016 1202	Miss. 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Previsione	849.464,53	0,00	849.464,53
	Prog. 02		Fondo	0,00	0,00	0,00
			Stanziamto	849.464,53	0,00	849.464,53
2016 1202	Miss. 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	02 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Cassa	20.743.003,54	0,00	20.743.003,54
	Prog. 01		Previsione	102.017,37	0,00	102.017,37
			Fondo	0,00	0,00	0,00
2016 1202	Miss. 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	02 Interventi per la disabilità	Stanziamto	102.017,37	0,00	102.017,37
	Prog. 01		Cassa	930.029,16	118.800,00	811.229,16
			Previsione	200.000,00	0,00	200.000,00
2016 1202	Miss. 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	02 Interventi per la disabilità	Fondo	0,00	0,00	0,00
	Prog. 01		Stanziamto	200.000,00	0,00	200.000,00
			Cassa	200.000,00	100.000,00	300.000,00

Allegato A

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)
Situazione variazioni per delibera per Programmi

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante	
			In aumento	In diminuzione		
2016 1204	Miss. Prog. 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale		Previsione	50.000,00	0,00	50.000,00
			Fondo	0,00	0,00	0,00
			Stanziamiento	50.000,00	0,00	50.000,00
2016 1301	Miss. Prog. 13 Tutela della salute 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA		Cassa	367.907,19	25.000,00	1.911.441,81
			Previsione	2.376.169.135,42	0,00	2.376.169.135,42
			Fondo	0,00	0,00	0,00
2016 1302	Miss. Prog. 13 Tutela della salute 02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori		Stanziamiento	2.209.274,22	0,00	2.209.274,22
			Cassa	13.739.110,01	1.482.790,79	12.454.069,10
			Previsione	274.808.757,10	0,00	274.808.757,10
2016 1305	Miss. Prog. 13 Tutela della salute 05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari		Fondo	0,00	0,00	0,00
			Stanziamiento	274.808.757,10	0,00	274.808.757,10
			Cassa	292.290.375,42	0,00	292.279.185,04
2016 1307	Miss. Prog. 13 Tutela della salute 07 Ulteriori spese in materia sanitaria		Previsione	150.260,00	0,00	150.260,00
			Fondo	0,00	0,00	0,00
			Stanziamiento	150.260,00	0,00	150.260,00
2016 1405	Miss. Prog. 14 Sviluppo economico e competitività 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività		Cassa	201.473,05	22.151,80	223.624,85
			Previsione	0,00	0,00	0,00
			Fondo	0,00	0,00	0,00
2016 1601	Miss. Prog. 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare		Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
			Cassa	3.150.900,33	431.069,92	2.719.830,41
			Previsione	520.000,00	0,00	520.000,00
2016 1602	Miss. Prog. 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca 02 Caccia e pesca		Stanziamiento	520.000,00	0,00	520.000,00
			Cassa	573.790,00	15.800,00	557.990,00
			Previsione	0,00	0,00	0,00
2016 1603	Miss. Prog. 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca 03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca		Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
			Cassa	753.559,31	99.966,80	653.592,51
			Previsione	356.633,00	0,00	356.633,00
			Fondo	0,00	0,00	0,00
			Stanziamiento	356.633,00	0,00	356.633,00
			Cassa	787.878,81	24.164,34	763.714,47

Allegato A

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera per Programmi

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Previsione		Variazioni		Risultante	
			In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione		
2016 1701	Miss. Prog. 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche 01 Fonti energetiche		759.000,00	0,00	0,00	0,00	759.000,00	
			Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	
			Stanziamto	759.000,00	0,00	0,00	0,00	759.000,00
2016 2001	Miss. Prog. 20 Fondi da ripartire 01 Fondo di riserva		5.702.835,90	0,00	0,00	27.256,00	5.675.579,90	
			Previsione	1.538.517.534,30	0,00	0,00	0,00	1.538.517.534,30
			Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2016 9901	Miss. Prog. 99 Servizi per conto terzi 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro		1.159.785.500,00	0,00	0,00	0,00	1.159.785.500,00	
			Previsione	1.159.785.500,00	0,00	0,00	0,00	1.159.785.500,00
			Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2016 9902	Miss. Prog. 99 Servizi per conto terzi 02 Anticipazioni per il finanziamento del SSN		1.180.962.442,26	0,00	0,00	851.164,87	1.180.111.277,39	
			Previsione	638.000.000,00	0,00	0,00	0,00	638.000.000,00
			Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamto		638.000.000,00	0,00	0,00	0,00	638.000.000,00	
			Previsione	638.000.000,00	0,00	0,00	0,00	638.000.000,00
			Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Delibera: 1 del 05/04/2016	Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE		1.365.099.189,13	0,00	0,00	122.615.050,09	1.242.484.139,04	
			Previsione	7.463.040.180,88	0,00	0,00	0,00	7.463.040.180,88
			Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamto		7.463.040.180,88	0,00	0,00	0,00	7.463.040.180,88	
			Previsione	7.463.040.180,88	0,00	0,00	0,00	7.463.040.180,88
			Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa		8.474.212.583,92	163.995.970,85	163.995.970,85	163.995.970,85	8.474.212.583,92	
			Previsione	8.474.212.583,92	163.995.970,85	163.995.970,85	8.474.212.583,92	
			Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato A

Pagina 6 di 6

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Riepilogo Entrata - Spesa

	Variazioni			Saldo (A-D)
	In aumento (A)	In diminuzione (D)		
Entrata (E)				
Totale Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa (S)				
Totale Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Cassa	163.995.970,85	163.995.970,85	163.995.970,85	0,00
Totali di quadratura (E-S)				
Totale Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Cassa	-163.995.970,85	-163.995.970,85	-163.995.970,85	0,00

Allegato A

DELIBERAZIONE 19.04.2016, n. 247

Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2016-2018. Variazione di cassa ex articoli 51, comma 2, lettera d) del D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e 19 della L.R. 19 gennaio 2016, n. 6.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. **di approvare**, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018 di cui alla propria richiamata deliberazione approvata in data odierna, le conseguenti variazioni al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2016 - 2018, come dai Prospetti "Situazione variazioni per Delibera per Macroaggregati pagg. 1-9" e "Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata e di Spesa/sintetica pagg. 1-15", allegati A e B alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. **di disporre**, ai sensi del combinato disposto dei citati articoli 39, comma 16, del D.Lgs 118/2011 e 19, comma 4, della L.R. 6/2016, la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Abruzzo nella sezione dedicata al bilancio;
3. **di incaricare** il Servizio Bilancio di effettuare la trasmissione della presente deliberazione alle Strutture interessate, ivi compreso il Servizio Risorse Finanziarie del Dipartimento Risorse e Organizzazione;
4. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e nel Bilancio Finanziario Gestionale, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

Segue allegato

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)
Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante	
			In aumento	In diminuzione		
2016	Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Prog. 01 Organi istituzionali Tit. 1 Spese correnti MAgg. 03 Acquisto di beni e servizi	05/04/2016 17:37:01 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE	Provisione	0,00	0,00	1.385.000,00
			Fondo	0,00	0,00	0,00
			Stanziamto	1.385.000,00	0,00	1.385.000,00
2016	Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Prog. 01 Organi istituzionali Tit. 1 Spese correnti MAgg. 04 Trasferimenti correnti		Cassa	0,00	9.216,65	1.899.938,59
			Provisione	0,00	0,00	1.025.000,00
			Fondo	0,00	0,00	0,00
2016	Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Prog. 01 Organi istituzionali Tit. 1 Spese correnti MAgg. 04 Trasferimenti correnti		Stanziamto	0,00	0,00	1.025.000,00
			Cassa	0,00	13.484,29	1.526.721,03
			Provisione	7.931.000,00	0,00	7.931.000,00
2016	Miss. 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato Prog. 1 Spese correnti MAgg. 03 Acquisto di beni e servizi		Fondo	0,00	0,00	0,00
			Stanziamto	7.931.000,00	0,00	7.931.000,00
			Cassa	13.984.378,20	0,00	13.984.378,20
2016	Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Prog. 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato Tit. 1 Spese correnti MAgg. 04 Trasferimenti correnti		Provisione	0,00	0,00	0,00
			Fondo	0,00	0,00	0,00
			Stanziamto	0,00	0,00	0,00
2016	Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Prog. 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Tit. 1 Spese correnti MAgg. 04 Trasferimenti correnti		Cassa	0,00	512,50	14.258,45
			Provisione	11.880.000,00	0,00	11.880.000,00
			Fondo	0,00	0,00	0,00
2016	Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Prog. 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Tit. 1 Spese correnti MAgg. 04 Trasferimenti correnti		Stanziamto	0,00	0,00	11.880.000,00
			Cassa	14.318.142,20	0,00	14.318.142,20
			Provisione	10.000,00	0,00	10.000,00
2016	Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Prog. 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Tit. 1 Spese correnti MAgg. 10 Altre spese correnti		Fondo	0,00	0,00	0,00
			Stanziamto	10.000,00	0,00	10.000,00
			Cassa	17.610,96	0,00	17.610,96
2016	Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Prog. 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Tit. 1 Spese correnti MAgg. 02 Imposte e tasse a carico dell'ente		Provisione	0,00	0,00	420.000,00
			Fondo	0,00	0,00	0,00
			Stanziamto	420.000,00	0,00	420.000,00
2016	Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Prog. 08 Statistica e sistemi informativi Tit. 1 Spese correnti MAgg. 03 Acquisto di beni e servizi		Cassa	0,00	144.753,73	774.908,53
			Provisione	4.854.552,00	0,00	4.854.552,00
			Fondo	0,00	0,00	0,00
2016	Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Prog. 10 Risorse umane Tit. 1 Spese correnti MAgg. 01 Redditi da lavoro dipendente		Stanziamto	0,00	0,00	4.854.552,00
			Cassa	9.453.846,20	0,00	9.453.846,20
			Provisione	89.497.739,40	0,00	89.497.739,40
2016	Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Prog. 10 Risorse umane Tit. 1 Spese correnti MAgg. 01 Redditi da lavoro dipendente		Fondo	0,00	0,00	0,00
			Stanziamto	89.497.739,40	0,00	89.497.739,40
			Cassa	155.970.348,25	0,00	155.970.348,25
					9.289.306,30	146.681.041,95

Allegato A

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)
Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
2016 011011C	Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		0,00	0,00	0,00
	Prog. 10 Risorse umane		0,00	0,00	0,00
	Tit. 1 Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	MAGg. 10 Altre spese correnti		4.119.773,68	1.392.488,23	2.727.285,45
2016 011110C	Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		70.000,00	0,00	70.000,00
	Prog. 11 Altri servizi generali		0,00	0,00	0,00
	Tit. 1 Spese correnti		70.000,00	0,00	70.000,00
	MAGg. 03 Acquisto di beni e servizi		134.779,40	7.606,86	127.172,54
2016 011111C	Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		3.230.000,00	0,00	3.230.000,00
	Prog. 11 Altri servizi generali		0,00	0,00	0,00
	Tit. 1 Spese correnti		3.230.000,00	0,00	3.230.000,00
	MAGg. 10 Altre spese correnti		3.649.396,49	695,29	3.648.701,20
2016 0112104	Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		127.717.825,42	0,00	127.717.825,42
	Prog. 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione		0,00	0,00	0,00
	Tit. 1 Spese correnti		127.717.825,42	0,00	127.717.825,42
	MAGg. 04 Trasferimenti correnti		171.053.330,85	3.117.856,13	168.792.221,66
2016 0112204	Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		7.592.239,46	0,00	7.592.239,46
	Prog. 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione		0,00	0,00	0,00
	Tit. 2 Spese in conto capitale		7.592.239,46	0,00	7.592.239,46
	MAGg. 04 Altri trasferimenti in conto capitale		9.706.371,73	1.052.814,24	10.693.459,70
2016 0112205	Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		154.382.524,49	0,00	154.382.524,49
	Prog. 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione		0,00	0,00	0,00
	Tit. 2 Spese in conto capitale		154.382.524,49	0,00	154.382.524,49
	MAGg. 05 Altre spese in conto capitale		371.071.020,31	4.500.104,46	368.825.619,25
2016 0303205	Miss. 03 Ordine pubblico e sicurezza		0,00	0,00	0,00
	Prog. 03 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza		0,00	0,00	0,00
	Tit. 2 Spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00
	MAGg. 05 Altre spese in conto capitale		6.048.219,81	16.200,00	6.032.019,81
2016 0403205	Miss. 04 Istruzione e diritto allo studio		0,00	0,00	0,00
	Prog. 03 Edilizia scolastica		0,00	0,00	0,00
	Tit. 2 Spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00
	MAGg. 05 Altre spese in conto capitale		3.903.730,23	2.219.232,40	1.684.497,83
2016 050111C	Miss. 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		0,00	0,00	0,00
	Prog. 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico		0,00	0,00	0,00
	Tit. 1 Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	MAGg. 10 Altre spese correnti		150.000,00	0,00	150.000,00

Allegato A

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)
Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
2016 0701205	Miss. 07 Turismo		1.853.361,71	0,00	1.853.361,71
	Prog. 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo		0,00	0,00	0,00
	Tit. 2 Spese in conto capitale		1.853.361,71	0,00	1.853.361,71
	Magg. 05 Altre spese in conto capitale		4.309.792,51	23.649,43	4.286.143,08
2016 0801103	Miss. 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		100.000,00	0,00	100.000,00
	Prog. 01 Urbanistica e assetto del territorio		0,00	0,00	0,00
	Tit. 1 Spese correnti		100.000,00	0,00	100.000,00
	Magg. 03 Acquisto di beni e servizi		219.419,53	20.000,00	199.419,53
2016 0801204	Miss. 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		5.604.998,06	0,00	5.604.998,06
	Prog. 01 Urbanistica e assetto del territorio		0,00	0,00	0,00
	Tit. 2 Spese in conto capitale		5.604.998,06	0,00	5.604.998,06
	Magg. 04 Altri trasferimenti in conto capitale		6.051.188,89	12.554,94	6.038.633,95
2016 0803205	Miss. 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		9.436.380,37	0,00	9.436.380,37
	Prog. 03 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa		0,00	0,00	0,00
	Tit. 2 Spese in conto capitale		9.436.380,37	0,00	9.436.380,37
	Magg. 05 Altre spese in conto capitale		31.524.147,70	1.399.159,35	30.124.988,35
2016 0901205	Miss. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		18.681.164,38	0,00	18.681.164,38
	Prog. 01 Difesa del suolo		0,00	0,00	0,00
	Tit. 2 Spese in conto capitale		18.681.164,38	0,00	18.681.164,38
	Magg. 05 Altre spese in conto capitale		35.361.051,19	124.055,49	35.236.995,70
2016 0902104	Miss. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		750.000,00	0,00	750.000,00
	Prog. 02 Valorizzazione e recupero ambientale		0,00	0,00	0,00
	Tit. 1 Spese correnti		750.000,00	0,00	750.000,00
	Magg. 04 Trasferimenti correnti		927.334,28	7.190,00	920.144,28
2016 0904104	Miss. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		266.178,00	0,00	266.178,00
	Prog. 04 Servizio idrico integrato		0,00	0,00	0,00
	Tit. 1 Spese correnti		266.178,00	0,00	266.178,00
	Magg. 04 Trasferimenti correnti		536.178,00	50.000,00	486.178,00
2016 0904205	Miss. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		6.487.181,32	0,00	6.487.181,32
	Prog. 04 Servizio idrico integrato		0,00	0,00	0,00
	Tit. 2 Spese in conto capitale		6.487.181,32	0,00	6.487.181,32
	Magg. 05 Altre spese in conto capitale		8.325.156,70	94.440,42	8.230.716,28
2016 0905104	Miss. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		2.900.000,00	0,00	2.900.000,00
	Prog. 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		0,00	0,00	0,00
	Tit. 1 Spese correnti		2.900.000,00	0,00	2.900.000,00
	Magg. 04 Trasferimenti correnti		3.593.728,50	147.222,61	3.446.505,89

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)
Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
2016 0906109	Miss. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		70.000,00	0,00	70.000,00
	Prog. 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche		0,00	0,00	0,00
	Tit. 1 Spese correnti		70.000,00	0,00	70.000,00
2016 0908205	MAgg. 09 Rimborsi e poste correttive delle entrate		72.000,00	2.000,00	70.000,00
	Miss. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		60.000,00	0,00	60.000,00
	Prog. 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento		0,00	0,00	0,00
2016 0909205	Tit. 2 Spese in conto capitale		60.000,00	0,00	60.000,00
	MAgg. 05 Altre spese in conto capitale		23.413.199,95	20.758,66	23.392.441,29
	Miss. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		1.496.476,00	0,00	1.496.476,00
2016 1002104	Prog. 09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente		1.496.476,00	0,00	1.496.476,00
	Tit. 2 Spese in conto capitale		10.866.059,86	107.602,02	10.758.457,84
	MAgg. 05 Altre spese in conto capitale		178.679.836,77	0,00	178.679.836,77
2016 1005205	Prog. 10 Trasporti e diritto alla mobilità		0,00	0,00	0,00
	Prog. 02 Trasporto pubblico locale		178.679.836,77	0,00	178.679.836,77
	Tit. 1 Spese correnti		217.007.540,30	9.762.192,55	207.245.347,75
2016 1101103	MAgg. 04 Trasferimenti correnti		77.313,49	0,00	77.313,49
	Miss. 10 Trasporti e diritto alla mobilità		0,00	0,00	0,00
	Prog. 05 Viabilità e infrastrutture stradali		77.313,49	0,00	77.313,49
2016 1101204	Tit. 2 Spese in conto capitale		59.760.896,55	6.338.977,19	65.835.873,74
	MAgg. 05 Altre spese in conto capitale		1.816.118,50	0,00	1.816.118,50
	Miss. 11 Soccorso civile		0,00	0,00	0,00
2016 1101205	Prog. 01 Sistema di protezione civile		1.816.118,50	0,00	1.816.118,50
	Tit. 1 Spese correnti		4.304.606,39	1.539,98	4.303.066,41
	MAgg. 03 Acquisto di beni e servizi		300.000,00	0,00	300.000,00
2016 1102205	Prog. 01 Sistema di protezione civile		300.000,00	0,00	300.000,00
	Tit. 2 Spese in conto capitale		300.000,00	0,00	300.000,00
	MAgg. 04 Altri trasferimenti in conto capitale		0,00	300.000,00	300.000,00
2016 1102205	Miss. 11 Soccorso civile		13.556.333,60	0,00	13.556.333,60
	Prog. 01 Sistema di protezione civile		0,00	0,00	0,00
	Tit. 2 Spese in conto capitale		13.556.333,60	0,00	13.556.333,60
2016 1102205	MAgg. 05 Altre spese in conto capitale		17.913.072,85	34.824,83	17.878.248,02
	Miss. 11 Soccorso civile		349.464,53	0,00	349.464,53
	Prog. 02 Interventi a seguito di calamità naturali		0,00	0,00	0,00
2016 1102205	Tit. 2 Spese in conto capitale		349.464,53	0,00	349.464,53
	MAgg. 05 Altre spese in conto capitale		20.243.003,53	200.000,00	20.043.003,53
			0,00	0,00	0,00

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)
Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
2016 1201205	Miss. 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		0,00	0,00	0,00
	Prog. 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		0,00	0,00	0,00
	Tit. 2 Spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00
	Magg. 05 Altre spese in conto capitale		828.011,79	118.800,00	709.211,79
2016 1202104	Miss. 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		200.000,00	0,00	200.000,00
	Prog. 02 Interventi per la disabilità		0,00	0,00	0,00
	Tit. 1 Spese correnti		200.000,00	0,00	200.000,00
	Magg. 04 Trasferimenti correnti		200.000,00	100.000,00	300.000,00
2016 1204104	Miss. 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		50.000,00	0,00	50.000,00
	Prog. 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale		0,00	0,00	0,00
	Tit. 1 Spese correnti		50.000,00	0,00	50.000,00
	Magg. 04 Trasferimenti correnti		367.907,19	1.568.534,62	1.191.441,81
2016 1301104	Miss. 13 Tutela della salute		2.376.169.135,42	0,00	2.376.169.135,42
	Prog. 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA		0,00	0,00	0,00
	Tit. 1 Spese correnti		2.376.169.135,42	0,00	2.376.169.135,42
	Magg. 04 Trasferimenti correnti		2.759.817.253,81	2.406.995,50	2.760.939.222,60
2016 1302104	Miss. 13 Tutela della salute		2.209.274,22	0,00	2.209.274,22
	Prog. 02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori		0,00	0,00	0,00
	Tit. 1 Spese correnti		2.209.274,22	0,00	2.209.274,22
	Magg. 04 Trasferimenti correnti		13.739.110,01	1.482.790,79	12.454.069,10
2016 1305205	Miss. 13 Tutela della salute		274.808.757,10	0,00	274.808.757,10
	Prog. 05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari		0,00	0,00	0,00
	Tit. 2 Spese in conto capitale		274.808.757,10	0,00	274.808.757,10
	Magg. 05 Altre spese in conto capitale		292.290.375,42	11.190,38	292.279.185,04
2016 1307104	Miss. 13 Tutela della salute		150.260,00	0,00	150.260,00
	Prog. 07 Ulteriori spese in materia sanitaria		0,00	0,00	0,00
	Tit. 1 Spese correnti		150.260,00	0,00	150.260,00
	Magg. 04 Trasferimenti correnti		200.260,00	22.151,80	222.411,80
2016 1405205	Miss. 14 Sviluppo economico e competitività		0,00	0,00	0,00
	Prog. 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività		0,00	0,00	0,00
	Tit. 2 Spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00
	Magg. 05 Altre spese in conto capitale		3.150.900,33	431.069,92	2.719.830,41
2016 1601104	Miss. 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		520.000,00	0,00	520.000,00
	Prog. 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare		0,00	0,00	0,00
	Tit. 1 Spese correnti		520.000,00	0,00	520.000,00
	Magg. 04 Trasferimenti correnti		573.790,00	15.800,00	557.990,00

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)
Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
2016 1602205	Miss. 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,00	0,00	0,00
	Prog. 02 Caccia e pesca		0,00	0,00	0,00
	Tit. 2 Spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00
	MAgg. 05 Altre spese in conto capitale		753.559,31	99.966,80	653.592,51
2016 1603205	Miss. 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		25.000,00	0,00	25.000,00
	Prog. 03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca		0,00	0,00	0,00
	Tit. 2 Spese in conto capitale		25.000,00	0,00	25.000,00
	MAgg. 05 Altre spese in conto capitale		456.245,81	24.164,34	432.081,47
2016 1701103	Miss. 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche		3.000,00	0,00	3.000,00
	Prog. 01 Fonti energetiche		0,00	0,00	0,00
	Tit. 1 Spese correnti		3.000,00	0,00	3.000,00
	MAgg. 03 Acquisto di beni e servizi		61.728,61	3.322,00	58.406,61
2016 1701104	Miss. 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche		150.000,00	0,00	150.000,00
	Prog. 01 Fonti energetiche		0,00	0,00	0,00
	Tit. 1 Spese correnti		150.000,00	0,00	150.000,00
	MAgg. 04 Trasferimenti correnti		183.967,90	70,92	183.896,98
2016 1701204	Miss. 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche		100.000,00	0,00	100.000,00
	Prog. 01 Fonti energetiche		0,00	0,00	0,00
	Tit. 2 Spese in conto capitale		100.000,00	0,00	100.000,00
	MAgg. 04 Altri trasferimenti in conto capitale		624.144,30	23.863,08	600.281,22
2016 200111C	Miss. 20 Fondi da ripartire		1.538.517.534,30	0,00	1.538.517.534,30
	Prog. 01 Fondo di riserva		0,00	0,00	0,00
	Tit. 1 Spese correnti		1.538.517.534,30	0,00	1.538.517.534,30
	MAgg. 10 Altre spese correnti		150.000.000,00	146.501.896,22	296.501.896,22
2016 9901701	Miss. 99 Servizi per conto terzi		1.159.785.500,00	0,00	1.159.785.500,00
	Prog. 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro		0,00	0,00	0,00
	Tit. 7 Spese per conto terzi e partite di giro		1.159.785.500,00	0,00	1.159.785.500,00
	MAgg. 01 Uscite per partite di giro		1.180.962.442,26	851.164,87	1.180.111.277,39
2016 9902701	Miss. 99 Servizi per conto terzi		638.000.000,00	0,00	638.000.000,00
	Prog. 02 Anticipazioni per il finanziamento del SSN		0,00	0,00	0,00
	Tit. 7 Spese per conto terzi e partite di giro		638.000.000,00	0,00	638.000.000,00
	MAgg. 01 Uscite per partite di giro		1.365.099.189,13	122.615.050,09	1.242.484.139,04
Totale Delibera: 1 del 05/04/2016 17:37:01 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE			6.643.169.148,54	0,00	6.643.169.148,54
		Fondo	0,00	0,00	0,00
		Stanziamto	6.643.169.148,54	0,00	6.643.169.148,54
		Cassa	6.981.384.037,51	163.995.970,85	6.981.384.037,51

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

ENTRATA		In aumento			In diminuzione			Saldo				
		Previsione	Fondo	Cassa	Previsione	Fondo	Cassa	Previsione	Fondo	Cassa		
Avanzo di amministrazione												
		Previsione	0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
		Fondo	0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
		Stanziamiento	0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
		Cassa	0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		Previsione	0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
		Fondo	0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
		Stanziamiento	0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
		Cassa	0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti		Previsione	0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
		Fondo	0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
		Stanziamiento	0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
		Cassa	0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
Titolo 3 Entrate extratributarie		Previsione	0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
		Fondo	0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
		Stanziamiento	0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
		Cassa	0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale		Previsione	0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
		Fondo	0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
		Stanziamiento	0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
		Cassa	0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie		Previsione	0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
		Fondo	0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
		Stanziamiento	0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
		Cassa	0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
Titolo 6 Accensione prestiti		Previsione	0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
		Fondo	0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
		Stanziamiento	0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
		Cassa	0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		Previsione	0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
		Fondo	0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
		Stanziamiento	0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
		Cassa	0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro		Previsione	0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
		Fondo	0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
		Stanziamiento	0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
		Cassa	0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

SPESA		In aumento			In diminuzione			Saldo
		Previsione	Fondo	Cassa	Previsione	Fondo	Cassa	
Disavanzo di amministrazione	Previsione	0,00			0,00			0,00
	Fondo	0,00			0,00			0,00
	Stanziamiento	0,00			0,00			0,00
Titolo 1 Spese correnti	Cassa	0,00			0,00			0,00
	Previsione	0,00			0,00			0,00
	Fondo	0,00			0,00			0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	Stanziamiento	0,00			0,00			0,00
	Cassa	123.311.082,92			0,00			123.311.082,92
	Previsione	0,00			0,00			0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	Fondo	0,00			0,00			0,00
	Stanziamiento	0,00			0,00			0,00
	Cassa	155.132,04			0,00			155.132,04
Titolo 4 Rimborso prestiti	Previsione	0,00			0,00			0,00
	Fondo	0,00			0,00			0,00
	Stanziamiento	0,00			0,00			0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	Cassa	0,00			0,00			0,00
	Previsione	0,00			0,00			0,00
	Fondo	0,00			0,00			0,00
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	Stanziamiento	0,00			0,00			0,00
	Cassa	0,00			0,00			0,00
	Previsione	0,00			0,00			0,00
	Fondo	0,00			0,00			0,00
	Stanziamiento	0,00			0,00			0,00
	Cassa	0,00			0,00			0,00
					123.466.214,96			-123.466.214,96

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Riepilogo Entrata - Spesa

	Variazioni			Saldo (A-D)
	In aumento (A)	In diminuzione (D)		
Entrata (E)				
Totale Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa (S)				
Totale Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Cassa	163.995.970,85	163.995.970,85	163.995.970,85	0,00
Totali di quadratura (E-S)				
Totale Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Cassa	-163.995.970,85	-163.995.970,85	-163.995.970,85	0,00

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibere su capitoli di Entrata/Spesa - Sintetica

Esecutività: EN

Tipo	Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Esec.	Centro Resp. Responsabile	Entrata		Spesa	
								Delibera: 1 del 05/04/2016	Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE		
S	2016	11202	1	0110101	TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE : PRINCIPALE ED ACCESSORIO	N	DPB002 - Servizio Risorse Umane	Previsione Fondo	29.221.077,83 0,00	0,00	0,00
								Stanziamiento	29.221.077,83	0,00	0,00
								Cassa	49.560.385,57	0,00	-4.423.218,85
S	2016	11206	1	0110101	COMPENSI AL PERSONALE DEL RUOLO SPECIALE AD ESAURIMENTO PER LA PROTEZIONE CIVILE - L. 28.10.1986, N. 730, ART. 12 E L.R. 11.12.1987, N. 84 -.	N	DPB002 - Servizio Risorse Umane	Previsione Fondo	50.839,99 0,00	0,00	0,00
								Stanziamiento	50.839,99	0,00	0,00
								Cassa	113.954,11	0,00	-3.610,57
S	2016	11208	1	0110101	ONERI RIFLESSI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SU RETRIBUZIONI AL PERSONALE ASSUNTO A TEMPO DETERMINATO	N	DPB002 - Servizio Risorse Umane	Previsione Fondo	55.410,65 0,00	0,00	0,00
								Stanziamiento	55.410,65	0,00	0,00
								Cassa	213.031,46	0,00	-8.922,77
S	2016	11209	1	0110101	RETRIBUZIONE AL PERSONALE ASSUNTO A TEMPO DETERMINATO FORME FLESSIBILI DI ASSUNZIONE DI PERSONALE.	N	DPB002 - Servizio Risorse Umane	Previsione Fondo	165.928,73 0,00	0,00	0,00
								Stanziamiento	165.928,73	0,00	0,00
								Cassa	379.193,27	0,00	-22.803,42
S	2016	11210	1	0110101	ONERI RIFLESSI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SU RETRIBUZIONI E COMPETENZE ACCESSORIE.	N	DPB002 - Servizio Risorse Umane	Previsione Fondo	11.548.451,80 0,00	0,00	0,00
								Stanziamiento	11.548.451,80	0,00	0,00
								Cassa	21.813.646,34	0,00	-1.746.475,46
S	2016	11212	1	0110101	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE IRAP A CARICO DELLA G.R. SU COMPENZI VARIE AL PERSONALE COMUNQUE IN SERVIZIO ALLE DIPENDENZE DELLA G.R.	N	DPB002 - Servizio Risorse Umane	Previsione Fondo	274.363,22 0,00	0,00	0,00
								Stanziamiento	274.363,22	0,00	0,00
								Cassa	3.393.657,19	0,00	-542.460,27
S	2016	11213	1	0110101	TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE DIRIGENZIALE: PRINCIPALE ED ACCESSORIO	N	DPB002 - Servizio Risorse Umane	Previsione Fondo	2.706.134,81 0,00	0,00	0,00
								Stanziamiento	2.706.134,81	0,00	0,00
								Cassa	5.446.659,42	0,00	-432.343,72
S	2016	11215	1	0110101	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DELLE STRUTTURE AMMINISTRATIVE DI SUPPORTO AGLI ORGANI ELETTIVI DELLA GIUNTA REGIONALE - L.R. 9.5.2001, N.17.	N	DPB002 - Servizio Risorse Umane	Previsione Fondo	662.929,74 0,00	0,00	0,00
								Stanziamiento	662.929,74	0,00	0,00
								Cassa	1.437.480,10	0,00	-128.041,98
S	2016	11222	1	0110101	FONDO RELATIVO ALLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'	N	DPB002 - Servizio Risorse Umane	Previsione Fondo	15.084.686,18 0,00	0,00	0,00
								Stanziamiento	15.084.686,18	0,00	0,00
								Cassa	30.499.058,76	0,00	-1.008.308,17

Allegato B

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per capitoli di Entrata/Spesa - Sintetica

Esecutività: EN

Tipo	Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bilancio	Voce di bilancio	Descrizione	Esec.	Centro Resp. Responsabile	Entrata			Spesa			
								Delibera: 1 del 05/04/2016	Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
S	2016	11223	1	0110101	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DI RETRIBUZIONI DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENZIALE	N	DPB002 - Servizio Risorse Umane	6.058.546,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								6.058.546,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								12.497.018,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	2016	11230	1	0110101	ONERI PER IL PERSONALE PER ATTIVITA' CONNESSE A INTERVENTI SPESA PER INVESTIMENTI.	N	DPB007 - Servizio Bilancio	2.293.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								2.293.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								3.390.747,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	2016	11235	1	0110101	ONERI PER IL PERSONALE REGIONALE IMPIEGATO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI E PROGETTI COMUNITARI	N	DPB007 - Servizio Bilancio	496.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								496.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								537.655,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	2016	11301	1	0110101	INDENNITA' DI BUONUSCITA AI DIPENDENTI CESSATI DAL SERVIZIO ED ONERI PER IL FONDO AUTONOMO-LL.RR. 31.8.1978, N.57 E 8.11.1988, N.90.	N	DPB002 - Servizio Risorse Umane	3.800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								3.800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								4.003.794,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	2016	11303	1	0110101	ONERI PENSIONI, A DIRETTO CARICO DELLA REGIONE RELATIVI A PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO PRIMA DELL'ENTRATA IN VIGORE DELLA L.R. 12 SETTEMBRE 1978 N.58	N	DPB002 - Servizio Risorse Umane	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								1.100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								1.576.721,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	2016	11399	1	0110101	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI DI MENSA PER IL PERSONALE REGIONALE-L.R. 18.1.1980 N.6, ART.33.	N	DPB002 - Servizio Risorse Umane	1.250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								1.250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								2.753.710,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	2016	11401	1	0110101	INDENNITA' DI TRASFERTA E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI NEL TERRITORIO REGIONALE NAZIONALE E ALL'ESTERO, COMPRESSE LE INDENNITA' CHILOMETRICHE ED ANALOG	N	DPB002 - Servizio Risorse Umane	336.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								336.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								978.765,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	2016	11403	1	0103103	SPESE PER IL SERVIZIO DI CUSTODIA E VIGILANZA DEGLI IMMOBILI DESTINATI A SEDI DI UFFICI REGIONALI, NONCHE' DI IMMOBILI DI PROPRIETA' O IN USO DELLA RE	N	DPB004 - Servizio Gestione Beni Mobili.	900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								1.557.344,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	2016	11410	1	0103103	SPESE PER IL RISCALDAMENTO, L'ILLUMINAZIONE E LA FORNITURA IDRICA.	N	DPB004 - Servizio Gestione Beni Mobili.	900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								1.351.797,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato B

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per capitoli di Entrata/Spesa - Sintetica

Esecutività: EN

Tipo	Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bilancio	Voce di bilancio	Descrizione	Esec.		Centro Resp. Responsabile	Entrata	Spesa
						Delibera: 1 del 05/04/2016	Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE			
S	2016	11412	1	0108103	SPESA PER I SISTEMI DI TELEFONIA E VOIP. VOICE OVER IP. VOCE SU RETE DI TRASMISSIONE DATI	N		DRG006 - Servizio Sistema Informativo	635.000,00	0,00
								Fondo	0,00	0,00
								Stanziamiento	635.000,00	0,00
								Cassa	1.140.916,46	-5.455,11
S	2016	11413	1	0108103	SPESA CORRENTI PER LE ATTIVITA' DELLA STRUTTURA SPECIALE DI SUPPORTO SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE	N		DRG006 - Servizio Sistema Informativo	1.750.000,00	0,00
								Fondo	0,00	0,00
								Stanziamiento	1.750.000,00	0,00
								Cassa	3.475.650,99	-157.204,56
S	2016	11414	1	0111103	SPESA PER ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIOURNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI, PER ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO TECNICO-GIURIDICO E PER L'IDONEA CONSERVAZIONE	N		DRG - DIREZIONE GENERALE DELLA	70.000,00	0,00
								Fondo	0,00	0,00
								Stanziamiento	70.000,00	0,00
								Cassa	134.779,40	-7.606,86
S	2016	11419	1	0110101	SPESA PER L'ESPLETAMENTO DELLE ELEZIONI REGIONALI.	N		DRG003 - Servizio Verifica Attuazione	0,00	0,00
								Fondo	0,00	0,00
								Stanziamiento	0,00	0,00
								Cassa	24.558,38	-81,28
S	2016	11420	1	0108103	SPESA PER LA MANUTENZIONE E IL NOLEGGIO DI FOTOCOPIATRICI, STAMPANTI E APPARECCHIATURE MULTIFUNZIONE	N		DRG006 - Servizio Sistema Informativo	150.000,00	0,00
								Fondo	0,00	0,00
								Stanziamiento	150.000,00	0,00
								Cassa	247.967,00	-20.176,83
S	2016	11431	1	0103103	ONERI PER GLI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI TELEFONICI E SUGLI APPARATI PER LA RILEVAZIONE DELLE PRESENZE	N		DRG006 - Servizio Sistema Informativo	60.000,00	0,00
								Fondo	0,00	0,00
								Stanziamiento	60.000,00	0,00
								Cassa	114.138,45	-2.067,90
S	2016	11442	1	0101103	SPESA PER LA GESTIONE E PER LA DIFFUSIONE DI SERVIZI E PUBBLICAZIONI GIORNALISTICI	N		DPA010 - Servizio Stampa	325.000,00	0,00
								Fondo	0,00	0,00
								Stanziamiento	325.000,00	0,00
								Cassa	642.786,73	-9.216,65
S	2016	11443	1	0103103	SPESA PER LA PUBBLICAZIONE DI BANDI DI GARA	N		DPB004 - Servizio Gestione Beni Mobili.	50.000,00	0,00
								Fondo	0,00	0,00
								Stanziamiento	50.000,00	0,00
								Cassa	98.549,95	-600,00
S	2016	11450	1	0110101	SPESA PER LA FORMAZIONE, IL PERFEZIONAMENTO E L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE E RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE - L.R. 14.09.1999, N. 77.	N		DPB002 - Servizio Risorse Umane	50.000,00	0,00
								Fondo	0,00	0,00
								Stanziamiento	50.000,00	0,00
								Cassa	562.528,00	-1.800,00

Allegato B

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata/Spesa - Sintetica

Esecutività: EN

Tipo	Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bilancio	Voce di bilancio	Descrizione	Esec.	Centro Resp. Responsabile	Entrata			Spesa			
								Delibera: 1 del 05/04/2016	Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE	Previsione	Stanziamiento	Cassa	Previsione	Stanziamiento
S	2016	11458	1	0108103	ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DELLA RETE INFORMATICA REGIONALE	N	DRG006 - Servizio Sistema Informativo	1.350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								1.350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								3.164.606,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	2016	11460	1	0105102	IMPOSTE E TASSE SUGLI IMMOBILI	N	DPB003 - Servizio Gestione e	420.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								420.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								774.908,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	2016	11465	1	0104104	ONERI PER LA RISCOSSIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE REGIONALI	N	DPB006 - Servizio Risorse Finanziarie	3.900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								3.900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								5.849.471,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	2016	11472	1	0101104	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE E PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DEI GARA NTI - ART. 27, L.R. N. 77/89 -	N	DRG003 - Servizio Verifica Attuazione	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								292.487,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	2016	11482	1	0101104	REALIZZAZIONE PROGETTO ADRIATIC WELFARE MIX - PROGRAMMA IPA ADRIATIC CBC -, TRASFERIMENTI STATALI	N	DPA012 - Servizio Programmazione e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								951,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	2016	11483	1	0101104	REALIZZAZIONE PROGETTO ADRIATIC WELFARE MIX - PROGRAMMA IPA ADRIATIC CBC -, TRASFERIMENTI UE	N	DPA012 - Servizio Programmazione e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								5.390,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	2016	11484	1	0101104	REALIZZAZIONE PROGETTO ADRIATIC WELFARE MIX - PROGRAMMA IPA ADRIATIC CBC -, TRASFERIMENTI UE	N	DPA012 - Servizio Programmazione e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								1.360,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	2016	11485	1	0101104	REALIZZAZIONE PROGETTO ADRIATIC WELFARE MIX - PROGRAMMA IPA ADRIATIC CBC -, TRASFERIMENTI UE	N	DPA012 - Servizio Programmazione e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								8.399,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	2016	11499	1	0103104	COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PARTE CORRENTE DI PROGETTI COMUNITARI E NAZIONALI	N	DPA005 - Servizio Riforme Istituzionali.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								14.258,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato B

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibere su capitoli di Entrata/Spesa - Sintetica

Esecutività: EN

Tipo	Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bilancio	Voce di bilancio	Descrizione	Esec.	Centro Resp. Responsabile	Entrata			Spesa			
								Delibera: 1 del 05/04/2016	Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE	Previsione	Fondo	Cassa	Previsione	Fondo
S	2016	12000	1	0303205	RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' IN MATERIA DI SICUREZZA E LEGALITA' E DI CAPACITY BUILDING	N	DPA005 - Servizio Riforme Istituzionali:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								6.048.219,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	2016	12357	1	0112205	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - DELIBERE C.I.P.E. 36/2002, 17/2003, 20/2004	N	DPA002 - Servizio politiche Nazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								13.712.587,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	2016	21007	1	0112104	REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA "OBIETTIVI GIOVANI" - ASSEGNAZIONI DELLO STATO -	N	DPG007 - Servizio Lavoro	400,00	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								1.791.328,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	2016	21635	1	0112104	FONDO OCCUPAZIONE DISCENDENTE DA CONVENZIONE SOTTOSCRITTA CON IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	N	DPG007 - Servizio Lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								100.696,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	2016	22438	1	0112205	RISORSE INTEGRATIVE AL FONDO UNICO PER LE POLITICHE DEL LAVORO - L.R. 16/9.1997, N. 101 E L.R. 55/98 -	N	DPG007 - Servizio Lavoro	150.545,86	150.545,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								150.545,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								10.741.227,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	2016	42311	1	0112205	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO NAZIONALE SUD DELIBERA CIPE 78/2011 - ASSEGNAZIONE STATALE	N	DPA010 - Servizio Stampa	4.500.104,46	4.500.104,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								4.500.104,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								4.500.104,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	2016	51644	1	0112104	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COMUNITARIO "yBRegions - Youth and Business Based" - ASSEGNAZIONE U.E.	N	DPA - DIPARTIMENTO DELLA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								18.912,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	2016	52002	1	0112205	FINANZIAMENTO COMUNITARIO (FSE) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FSE E OBIETTIVO "COMPETITIVITA REGIONALE E OCCUPAZIONE" 2007-2013	N	DPG011 - Servizio Gestione e	3.005.427,27	3.005.427,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								3.005.427,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								18.189.580,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	2016	52003	1	0112205	FINANZIAMENTO STATALE (FDR) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FSE OBIETTIVO "COMPETITIVITA REGIONALE E OCCUPAZIONE" 2007-2013	N	DPG011 - Servizio Gestione e	4.507.418,22	4.507.418,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								4.507.418,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								4.507.418,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								26.901.390,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato B

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibere su capitoli di Entrata/Spesa - Sintetica

Esecutività: EN

Tipo	Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bilancio	Voce di bilancio	Descrizione	Esec.	Centro Resp. Responsabile	Entrata			Spesa			
								Delibera: 1 del 05/04/2016	Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE	Previsione	Fondo	Stanziamiento	Previsione	Fondo
S	2016	52100	1	0112204	FINANZIAMENTO COMUNITARIO (FSE) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FS E ABRUZZO 2014-2020	N	DPA011 - Servizio/Autorità di Gestione	1.592.962,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								1.592.962,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								3.302.986,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	2016	52101	1	0112205	FINANZIAMENTO STATALE (FDR) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FSE ABRUZZO 2014-2020	N	DPA011 - Servizio/Autorità di Gestione	6.783.156,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								6.783.156,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								7.980.173,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	2016	52102	1	0112205	FINANZIAMENTO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FSE ABRUZZO 2014-2020	N	DPA011 - Servizio/Autorità di Gestione	4.748.209,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								4.748.209,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								5.261.216,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	2016	61402	1	0112104	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA DEPUTAZIONE TEATRALE FEDELE FENAROLI DI LANCIANO - L.R. 25.8.2006, N. 29, ART. 43 -	N	DPH003 - Servizio Beni e Attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	2016	61620	1	0112104	CONTRIBUTI AD ENTI PUBBLICI E PRIVATI PER LA COLLABORAZIONE ALLA ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI, CONGRESSI ED ALTRE MANIFESTAZIONI AFFERENTI AL SETTORE DEL TEATRO	N	DPH003 - Servizio Beni e Attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								184.331,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	2016	61624	1	0501110	SOSTEGNO ALLE MANIFESTAZIONI STORICHE DI RILEVANTE INTERESSE CULTURALE - L.R. 30.10.2015, N. 35	N	DPH003 - Servizio Beni e Attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	2016	61673	1	0112104	CONTRIBUTO STRAORDINARIO IN FAVORE DEL TEATRO LANCIAVICCHIO DI AVEZZANO	N	DPH003 - Servizio Beni e Attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	2016	61678	1	0112104	SPESE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO - L.R. 20.11.2013, N. 41.	N	DPF014 - Servizio per la	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	2016	62424	1	0112205	INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' MUSICALI NELLA REGIONE ABRUZZO - L.R. 22.2.2000, N. 15.	N	DPH003 - Servizio Beni e Attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								21.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								162.846,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								162.846,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato B

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata/Spesa - Sintetica

Esecutività: EN

Tipo	Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bilancio	Voce di bilancio	Descrizione	Centro Resp.		Entrata	Spesa
						Esec.	Responsabile		
Delibera: 1 del 05/04/2016 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE									
S	2016	71003	1	0112104	INTERVENTI FINALIZZATI ALLE POLITICHE DELLA FAMIGLIA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI AI SENSI DELL'ART. 1 C. 1250 E 1251 LETT. B) E C)	N	DPF013 - Servizio Politiche per il	122.500,00	0,00
							Fondo	0,00	0,00
							Stanziamiento	122.500,00	0,00
							Cassa	792.793,29	-72.168,21
S	2016	71526	1	1204104	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO P.I.P.I. (PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE)	N	DPF013 - Servizio Politiche per il	50.000,00	0,00
							Fondo	0,00	0,00
							Stanziamiento	50.000,00	0,00
							Cassa	110.000,00	-25.000,00
S	2016	71528	1	0112104	EROGAZIONE CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALIMENTARE DELLE PERSONE IN STATO DI POVERTA' - L.R. 25.8.2006, N.29 ART. 23 -	N	DPF013 - Servizio Politiche per il	320.000,00	0,00
							Fondo	0,00	0,00
							Stanziamiento	320.000,00	0,00
							Cassa	632.439,00	-25.500,00
S	2016	71635	1	0112104	PROVVIDENZE IN FAVORE DELLA FAMIGLIA - L.R. 2/MAGGIO 1995, N. 95.	N	DPF013 - Servizio Politiche per il	450.000,00	0,00
							Fondo	0,00	0,00
							Stanziamiento	450.000,00	0,00
							Cassa	1.147.634,86	-8.400,00
S	2016	71670	1	0112104	INTERVENTI IN MATERIA DI SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO - L.R. 17.04.2014, N. 20 -	N	DPH005 - Servizio Sport ed	0,00	0,00
							Fondo	0,00	0,00
							Stanziamiento	0,00	0,00
							Cassa	0,00	70.000,00
S	2016	71680	1	1202104	CONTRIBUTI AI COMUNI PER I SOGGETTI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO - DS A - L.R. 5.10.2015, N. 24.	N	DPF013 - Servizio Politiche per il	0,00	0,00
							Fondo	0,00	0,00
							Stanziamiento	0,00	0,00
							Cassa	0,00	100.000,00
S	2016	81011	1	1302104	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO REGIONALE PER IL SOSTEGNO ALLE FUNZIONI DI INTERFACCIA TRALE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME E IL CENTRO	N	DPF010 - Servizio della Prevenzione e	0,00	0,00
							Fondo	0,00	0,00
							Stanziamiento	0,00	0,00
							Cassa	0,00	7.545,08
S	2016	81030	1	1302104	TRASFERIMENTI STATALI DI QUOTE PER IL C/O FINANZIAMENTO DEI PROGETTI ATTUATIVI D'EL PIANO SANITARIO NAZIONALE L. N.296/2007 ART. 1 CC. 805, 806, 807.	N	DPF009 - Servizio Programmazione	0,00	0,00
							Fondo	0,00	0,00
							Stanziamiento	0,00	0,00
							Cassa	598.820,00	-300.000,00
S	2016	81414	1	1302104	SPESE PER IL PAGAMENTO DELL'INDENNITA' PER L'ABBATTIMENTO DEGLI ANIMALI INFETTI - L.R.4.8.1989, N.64.	N	DPF011 - Servizio Sanita Veterinaria,	0,00	0,00
							Fondo	0,00	0,00
							Stanziamiento	0,00	0,00
							Cassa	0,00	2.342,50

Allegato B

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibere su capitoli di Entrata/Spesa - Sintetica

Esecutività: EN

Tipo	Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bilancio	Voce di bilancio	Descrizione	Esec.	Centro Resp. Responsabile	Giunta Regionale			
								Delibera: 1 del 05/04/2016	Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE	Entrata	Spesa
S	2016	81420	1	1301104	FONDO DESTINATO AL SERVIZIO VETERINARI O PER GLI SCOPI PREVISTI DAL D.LGS. 11.11.1998, N. 194 -	N	DPF011 - Servizio Sanita Veterinaria,	Previsione Fondo	150.000,00	0,00	0,00
								Stanziamiento	150.000,00	0,00	0,00
								Cassa	235.301,10	0,00	-45.745,00
S	2016	81500	1	1301104	QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE DI PARTE CORRENTE - D.LGS. 30.12.1992, N. 502 E D.LGS. 31 MARZO 1998, N. 112 IN MATERIA D I SALUTE E SANITA' VETERI	N	DPF012 - Servizio Programmazione	Previsione Fondo	2.338.831.821,42	0,00	0,00
								Stanziamiento	2.338.831.821,42	0,00	0,00
								Cassa	1.618.403.281,66	0,00	2.406.995,50
S	2016	81519	1	1301104	FINANZIAMENTO PROGETTI REGIONALI DI RILI EVO NAZIONALE A NORMA DELL'ART. 1. COM MI 34 E 34 BIS, DELLA L. 662/96 -	N	DPF009 - Servizio Programmazione	Previsione Fondo	34.196.752,00	0,00	0,00
								Stanziamiento	34.196.752,00	0,00	0,00
								Cassa	91.417.168,66	0,00	-1.239.281,71
S	2016	81521	1	1302104	FINANZIAMENTO PER LE INIZIATIVE DI FARMA COVIGILANZA, INFORMAZIONE DEGLI OPERATORI SANITARI, NONCHE' PER LE CAMPAGNE D I EDUCAZIONE SANITARIA SULLA FARM	N	DPF003 - Servizio Assistenza	Previsione Fondo	210.693,96	0,00	0,00
								Stanziamiento	210.693,96	0,00	0,00
								Cassa	256.751,83	0,00	-187.662,30
S	2016	81535	1	1302104	PROGRAMMI SPECIALI DI SPERIMENTAZIONE - ART.12.COMMA 2, LETT. B, D. LGS. 502/92 -	N	DPF009 - Servizio Programmazione	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
								Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
								Cassa	244.871,40	0,00	-60.822,00
S	2016	81542	1	0112104	FUNZIONI E COMPITI IN MATERIA DI INDENNIZZI A FAVORE DI SOGGETTI DANNEGGIATI DA COMPLICANZE A CAUSA DI VACCINAZIONI OBBLIGATORIE, TRASFUSIONI ED EMODE	N	DPF003 - Servizio Assistenza	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
								Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
								Cassa	0,00	0,00	661.746,94
S	2016	81544	1	1305205	FINANZIAMENTO STATALEPER L'ISTITUZIONE DELLA BANCA DATI ED ANAGRAFE DEL BESTI AME - L. N.81/97/E N.3/2001	N	DPF011 - Servizio Sanita Veterinaria,	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
								Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
								Cassa	11.190,38	0,00	-11.190,38
S	2016	81571	1	1302104	TRASFERIMENTO ALLE ASL DI QUOTA DEL FS N PER ACCERTAMENTI MEDICO-LEGALI DISPOSTI DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER I DIPENDENTI ASSENTI DAL SERVIZIO	N	DPF015 - Servizio Assistenza	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
								Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
								Cassa	1.382.670,12	0,00	-1.121.968,79
S	2016	81593	1	0112104	TRASFERIMENTI STATALI PER ACCERTAMENTI MEDICO-LEGALI AL PERSONALE SCOLATICO ED EDUCATIVO ASSENTE PER MALATTIA	N	DPF015 - Servizio Assistenza	Previsione Fondo	593.235,59	0,00	0,00
								Stanziamiento	593.235,59	0,00	0,00
								Cassa	1.186.470,99	0,00	-593.235,39

Allegato B

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata/Spesa - Sintetica

Esecutività: EN

Tipo	Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bilancio	Voce di bilancio	Descrizione	Esec.	Centro Resp. Responsabile	Entrata			Spesa			
								Delibera: 1 del 05/04/2016	Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
S	2016	81595	1	0112104	QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE P ARTE CORRENTE PER L'ISTITUTO ZOO PROFIL ATTICO SPERIMENTALE DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE DI TERAMO	N	DPF011 - Servizio Sanita Veterinaria,	18.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								Stanziamen	18.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								Cassa	21.271.965,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.317.938,00
S	2016	81596	1	1307104	CORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER GLI STABILIMENTI UTILIZZATORI/AUTORI ZZATI AI SENSI DELL'ARTICOLO 20, COMMA 2 DEL D.LGS. N. 28/2014.	N	DPF011 - Servizio Sanita Veterinaria,	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								Stanziamen	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.151,80
S	2016	91511	1	0112104	FINANZIAMENTO PER INTERVENTI NELLA DIFF USIONE DI ATTIVITA' SPORTIVE E CULTURALI NEGLI ORATORI DELLE DIOCESI DELL'ABRUZZ O	N	DPF014 - Servizio per la	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								Stanziamen	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								Cassa	97.676,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-6.779,24
S	2016	92400	1	0112205	RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE ED EVENTI SPO RTIVI	N	DPH005 - Servizio Sport ed	7.223.563,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								Stanziamen	7.223.563,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								Cassa	11.749.071,14	0,00	0,00	0,00	0,00	-86.106,01
S	2016	92402	1	0112205	RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL CAMPIONATO MONDIALE DI SCI CATEGORIA JUNIORES ROCCARASO 20 12	N	DPH005 - Servizio Sport ed	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								Stanziamen	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								Cassa	436.005,07	0,00	0,00	0,00	0,00	-76.000,00
S	2016	101427	1	0112104	TRASFERIMENTI STATALI PER APPLICAZIONE NORMATIVE IN MATERIA FITOSANITARIA, L. 10 96/71; L. 865/1984, D.LGS 151/2000; D.LGS 388/2 003; D.LGS 214/2005; D.	N	DPD023 - Servizi Presidi Tecnici di	85.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								Stanziamen	85.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								Cassa	131.915,57	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.067,36
S	2016	101582	1	0112104	ONERI DERIVANTI DALLE RISULTANZE DELLE OPERAZIONI DI LIQUIDAZIONE DELL'AGENZIA REGIONALE PER I SERVIZI DI SVILUPPO AGRI COLO	N	DPD - DIPARTIMENTO POLITICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								Stanziamen	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								Cassa	121.864,26	0,00	0,00	0,00	0,00	-8.012,18
S	2016	102421	1	0112204	INTERVENTI PER IL CREDITO AGRARIO AGEV OLATO AI SENSI DELLA R. 14.9.1994, N.62 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.	N	DPD020 - Servizio Politiche per	350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								Stanziamen	350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								Cassa	1.624.937,52	0,00	0,00	0,00	0,00	-65.476,30
S	2016	102468	1	0112205	CONTRIBUTI STATALI ALLE ASSOCIAZIONI PR OVINCIALI ALLEVATORI PER LA TENUTA DEI LI BRI GENEALOGICI E PER L'EFFETTUAZIONE D EI CONTROLLI FUNZIONALI.	N	DPD019 - Servizio Promozione delle	88.700,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								Stanziamen	88.700,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								Cassa	954.251,45	0,00	0,00	0,00	0,00	-226.517,52

Allegato B

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per capitoli di Entrata/Spesa - Sintetica

Esecutività: EN

Tipo	Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Esec.	Centro Resp. Responsabile	Entrata		Spesa	
								Delibera: 1 del 05/04/2016	Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE	Previsione	Fondo
S	2016	102497	1	0112205	CONTRIBUTIE SPESE PER I GIARDINI ED ORTI BOTANICI DI INTERESSE REGIONALE - L.R.9.4. 1997, N. 35.	N	DPD019 - Servizio Promozione delle	0,00	0,00	0,00	0,00
S	2016	111412	1	0112104	SPESE PER LA GESTIONE E IL MIGLIORAMENTO DELLA ATTIVITA' VIVAISTICO-FORRESTALE - L.R. 12 APRILE 1994, N. 28, ART. 12.	N	DPD021 - Servizio Tutela degli	15.108,79	0,00	0,00	0,00
S	2016	111413	1	0112104	SPESE PER LA GESTIONE DELLE AZIENDE FORESTALI REGIONALI - L.R.12.4.1994, N.28 E SUCCESIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.	N	DPD021 - Servizio Tutela degli	200.000,00	0,00	0,00	0,00
S	2016	111414	1	0112104	INTERVENTI DI PREVENZIONE DEGLI INCENDI BOSCHIVI-L.R.12.4.1994, N.28 E L.R. 31.12.1994, N.106-	N	DPD021 - Servizio Tutela degli	418.476,73	0,00	0,00	-1.856,00
S	2016	112346	1	0112205	INTERVENTI DI FORESTAZIONE E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE PREVISTI DALLE LL.RR. N. 28/94 E N. 106/94 -	N	DPD021 - Servizio Tutela degli	100.000,00	0,00	0,00	0,00
S	2016	121540	1	0112104	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLE COMUNITA' MONTANE - L.R. 6.12.1994, N.92 E L.R. 27.6.2008, N.10.	N	DPA005 - Servizio Riforme Istituzionali.	209.886,08	0,00	0,00	-43.202,96
S	2016	142330	1	0112204	FONDO UNICO DELLE POLITICHE DI SOSTEGNO ALL'ECONOMIA ITTICA - FONDI REGIONALI - L.R. 05.08.2004, N. 22	N	DPD027 - Servizio Politiche di	66.253,54	0,00	0,00	0,00
S	2016	142338	1	1602205	FONDO UNICO DELLE POLITICHE DI SOSTEGNO ALL'ECONOMIA ITTICA - TRASFERIMENTI STATALI - L. 28.05.1998, N. 41 E D.LGS. 112/98	N	DPD027 - Servizio Politiche di	2.750.000,00	0,00	0,00	0,00
S	2016	142342	1	1603205	PROGRAMMA OPERATIVO F.E.P. ITALIA - COFINANZIAMENTO REGIONALE	N	DPD027 - Servizio Politiche di	4.250.775,93	0,00	0,00	-7.960,24
								2.750.000,00	0,00	0,00	0,00
								5.003.616,65	0,00	0,00	-701.950,77
								1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
								1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
								0,00	0,00	0,00	1.052.814,24
								0,00	0,00	0,00	0,00
								0,00	0,00	0,00	0,00
								0,00	0,00	0,00	0,00
								747.590,59	0,00	0,00	-99.966,80
								25.000,00	0,00	0,00	0,00
								25.000,00	0,00	0,00	0,00
								456.245,81	0,00	0,00	-24.164,34

Allegato B

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibere su capitoli di Entrata/Spesa - Sintetica

Esecutività: EN

Tipo	Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bilancio	Voce di bilancio	Descrizione	Esec.		Centro Resp. Responsabile	Entrata	Spesa
						Delibera: 1 del 05/04/2016	Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE			
S	2016	150201	1	1201205	INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DI UN PIANO STRAORDINARIO PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA TERRITORIALE DEI SERVIZI SOCIO EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA - MEZ	N		DPC022 - Servizio Edilizia Sociale	0,00	0,00
								Fondo	0,00	0,00
								Stanziamiento	0,00	0,00
								Cassa	812.277,83	-118.800,00
S	2016	151403	1	1101103	PROGETTO ADRIARADNET, PROGRAMMA IPA ADRIATICO 2007-2013 - COFINANZIAMENTO U. E.	N		DPC031 - Servizio Programmazione	0,00	0,00
								Fondo	200.381,85	0,00
								Stanziamiento	200.381,85	0,00
								Cassa	204.658,19	-1.308,98
S	2016	151404	1	1101103	PROGETTO ADRIARADNET, PROGRAMMA IPA ADRIATICO 2007-2013 - COFINANZIAMENTO STATALE	N		DPC031 - Servizio Programmazione	0,00	0,00
								Fondo	48.736,65	0,00
								Stanziamiento	48.736,65	0,00
								Cassa	49.491,32	-231,00
S	2016	151422	1	0801103	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SEZIONE REGIONALE DELL'OSSERVATORIO DEI LAVORI PUBBLICI	N		DPC018 - Servizio Genio Civile L'Aquila	0,00	0,00
								Fondo	100.000,00	0,00
								Stanziamiento	100.000,00	0,00
								Cassa	200.000,00	-20.000,00
S	2016	151481	1	0906109	RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE PER RESTATO A GARANZIA DELLE CONCESSIONI PER L'UTILIZZAZIONE DEI TERRENI DEMANIALI E DI ACQUE PUBBLICHE - T.U. N. 52	N		DPC024 - Servizio Gestione e Qualità	0,00	0,00
								Fondo	70.000,00	0,00
								Stanziamiento	70.000,00	0,00
								Cassa	72.000,00	-2.000,00
S	2016	151532	1	0904104	FONDI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AUTORITA' DI BACINO	N		DPC027 - Servizio Difesa del Suolo	0,00	0,00
								Fondo	230.000,00	0,00
								Stanziamiento	230.000,00	0,00
								Cassa	500.000,00	-50.000,00
S	2016	152000	1	0803205	RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	N		DPC022 - Servizio Edilizia Sociale	0,00	0,00
								Fondo	7.639.641,00	0,00
								Stanziamiento	7.639.641,00	0,00
								Cassa	29.727.408,33	-1.399.159,35
S	2016	152006	1	0403205	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E DI ADEGUAMENTO A NORMA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI - ART. 4 LEGGE 11.01.1996 N. 23 - MEZZI STATALI -	N		DPC022 - Servizio Edilizia Sociale	0,00	0,00
								Fondo	0,00	0,00
								Stanziamiento	0,00	0,00
								Cassa	1.639.980,87	-1.008.827,48
S	2016	152107	1	0901205	OPERE DI DIFESA DEL SUOLO - ART. 10 LETT ERE F) LEGGE 18.5.1989, N. 183.	N		DPC027 - Servizio Difesa del Suolo	0,00	0,00
								Fondo	0,00	0,00
								Stanziamiento	0,00	0,00
								Cassa	238.249,01	-92.578,07

Allegato B

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per capitoli di Entrata/Spesa - Sintetica

Esecutività: EN

Tipo	Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bilancio	Voce di bilancio	Descrizione	Esec.	Centro Resp. Responsabile	Entrata		Spesa	
								Delibera: 1 del 05/04/2016	Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE		
S	2016	152124	1	0901205	INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO, COLPITA DAGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 6 E 7 OTTOBRE 2007 -	N	DPC019 - Servizio Genio Civile Pescara	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
								Stanziamiento Cassa	0,00	0,00	0,00
									19.758,70		-14.550,26
S	2016	152187	1	1101205	FINANZIAMENTO STATALE PER IL FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE ART.138, COMMA 16, L.368/2000	N	DPC - DIPARTIMENTO OPERE	Previsione Fondo	129.288,45	0,00	0,00
								Stanziamiento Cassa	129.288,45	0,00	0,00
									318.947,11		-34.824,83
S	2016	152203	1	1101204	CONTRIBUTO AL COMUNE DI GIULIANOVA PER LA PREVENZIONE DEI DISSESTI IDROGEOLOGICI L.R. 25.8.2006, N.29 ART. 49.	N	DPC027 - Servizio Difesa del Suolo	Previsione Fondo	300.000,00	0,00	0,00
								Stanziamiento Cassa	300.000,00	0,00	0,00
									0,00		300.000,00
S	2016	152303	1	0403205	COFINANZIAMENTO INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA A NORMA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI	N	DPC022 - Servizio Edilizia Sociale	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
								Stanziamiento Cassa	0,00	0,00	0,00
									1.982.895,23		-1.210.404,92
S	2016	152304	1	1102205	INTERVENTI PER FRONTEGGIARE IL GRAVE DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE ABRUZZO - ART. 1, COMMA 182 DELLA LEGGE N. 228/2012 - TRASFERIMENTI STATALI	N	DPC027 - Servizio Difesa del Suolo	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
								Stanziamiento Cassa	0,00	0,00	0,00
									18.393.539,00		-200.000,00
S	2016	152359	1	0901205	ONERI PER I CONTRIBUTI PER I PROGRAMMI PROVINCIALI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA E PER PRONTO INTERVENTO SU ALVEI FLUVIALI - L.R. 23.9.1997, N.107.	N	DPC027 - Servizio Difesa del Suolo	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
								Stanziamiento Cassa	0,00	0,00	0,00
									81.439,17		-16.927,16
S	2016	162334	1	0904205	INTERVENTI PER FUNZIONI TRASFERITE DAL D.LGS.N.112/1998 IN MATERIA DI AMBIENTE, TUTELA E DEPURAZIONE DELLE ACQUE - DPCM 22.12.2000	N	DPC - DIPARTIMENTO OPERE	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
								Stanziamiento Cassa	0,00	0,00	0,00
									1.067.995,38		-94.440,42
S	2016	172320	1	1005205	CONTRIBUTO A ENTI PROPRIETARI DELLE STRADE TERRITORIALMENTE COMPETENTI ED ATTUATORI DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE - ART. 56 DELLA	N	DPE004 - Servizio Reti Ferroviarie.	Previsione Fondo	6.338.977,19	0,00	0,00
								Stanziamiento Cassa	6.338.977,19	0,00	6.338.977,19
									0,01		
S	2016	172334	1	1005205	INTERVENTI IN CONTO CAPITALE PER FUNZIONI TRASFERITE DAL D.LGS.112/98 IN MATERIA DI VIABILITA'	N	DPE004 - Servizio Reti Ferroviarie.	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
								Stanziamiento Cassa	0,00	0,00	0,00
									51.751.365,77		-264.000,00

Allegato B

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per capitoli di Entrata/Spesa - Sintetica

Esecutività: EN

Tipo	Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bilancio	Voce di bilancio	Descrizione	Esec.	Centro Resp. Responsabile	Entrata			Spesa			
								Delibera: 1 del 05/04/2016	Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE	Previsione	Fondo	Stanziamto	Previsione	Fondo
S	2016	181512	1	1002104	FONDO UNICO PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE. RISORSE REGIONALI.	N	DPE001 - Servizio di Supporto	3.839.643,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								3.839.643,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	2016	262360	1	1204104	INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEI COSTI DELLA FORNITURA DI ENERGIA PER FINALITÀ SOCIALI ARTICOLO 1, COMMI 362 E SEGUENTI DELLA L. 27 DICEMBRE 2006, N. 2	N	DPC - DIPARTIMENTO OPERE	17.113.721,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-9.762.192,55
								17.113.721,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	2016	262500	1	0801204	CONTRIBUTI IN CONTO RATA PER LA REALIZZAZIONE DI PIANI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA - L.R. 9.8.1999, N. 64.	N	DPC022 - Servizio Edilizia Sociale	4.896.272,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								4.896.272,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	2016	271600	1	0905104	INTERVENTI DI PARTE CORRENTE PER L'ATTUAZIONE DELLA LEGGE-QUADRO SULLE AREE PROTETTE DELLA REGIONE ABRUZZO PER L'APPENNINO PARCO DEUROPA - L.R. 38/96	N	DPH004 - Servizio Governo del	5.024.019,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-12.554,94
								5.024.019,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-12.554,94
S	2016	281341	1	1701104	INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLE FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE E PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI	N	DPC025 - Servizio Politica Energetica.	1.600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								1.600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	2016	281423	1	1701103	REALIZZAZIONE PROGETTO ALTERENERGY - FONDI STATALI.	N	DPC025 - Servizio Politica Energetica.	2.293.728,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-147.222,61
								2.293.728,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-147.222,61
S	2016	281424	1	1701103	REALIZZAZIONE PROGETTO ALTERENERGY - FONDI UNIONE EUROPEA	N	DPC025 - Servizio Politica Energetica.	33.967,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-70,92
								33.967,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-70,92
S	2016	282410	1	1405205	RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO DELLA VALLE PELIGNA	N	DPH - DIPARTIMENTO TURISMO.	8.024,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-498,30
								8.024,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-498,30
S	2016	282441	1	1701204	FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO E LA DIFFUSIONE DELLE FONTI RINNOVABILI DI ENERGIA E PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI - L.R. 16.9.1998, N. 80.	N	DPC025 - Servizio Politica Energetica.	45.473,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.823,70
								45.473,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.823,70
								1.741.875,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-431.069,92
								100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								624.144,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-23.863,08

Allegato B

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibere su capitoli di Entrata/Spesa - Sintetica

Esecutività: EN

Tipo	Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Esec.	Centro Resp. Responsabile	Entrata			Spesa				
								Delibera: 1 del 05/04/2016	Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE	Previsione	Fondo	Cassa	Previsione	Fondo	Cassa
S	2016	282451	1	0701205	FONDO UNICO PER LE AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE - D.LGS. 112/98 -	N	DPG015 - Servizio Competitività e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
S	2016	291004	1	0902104	FUNZIONI E COMPITI IN MATERIA AMBIENTALE - MEZZI STATALI - «D. LGS. 112/1998 E DPCM 2.12.2000» -	N	DPH004 - Servizio Governo del	1.433.740,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-23.649,43
S	2016	291419	1	1601104	PROVVEDIMENTI PER LA PROTEZIONE DELLA FLORA L.R.11.9.79, N.45 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.	N	DPD021 - Servizio Tutela degli	177.334,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-7.190,00
S	2016	292361	1	0908205	INTERVENTI PER FUNZIONI TRASFERITE DAL D. LGS.112/1998 IN MATERIA DI AMBIENTE- DP CM 22.12.2000	N	DPC025 - Servizio Politica Energetica.	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	2016	292400	1	0909205	RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI GOVERNA NCE DELLE POLITICHE AMBIENTALI	N	DPC - DIPARTIMENTO OPERE	18.959.037,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-20.758,66
S	2016	321900	1	0111110	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI E ONERI CONNE SSI.	N	AVV - SERVIZIO AVVOCATURA	1.496.476,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	2016	321902	1	0111110	ONERI CONNESSI CON IL PATROCINIO IN FAV ORE DELLA REGIONE DA PARTE DELL'AVVOC ATURA DELLO STATO - L.R. 14.2.2000, N. 9.	N	AVV - SERVIZIO AVVOCATURA	5.787.319,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-107.602,02
S	2016	321907	1	0110110	ONERI DERIVANTI DA TRANSAZIONI, LITI PASS IVE, PROCEDURE ESECUTIVE ED INTERESSI P ASSIVI IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEL PE RSONALE	N	DPB002 - Servizio Risorse Umane	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-609,65
S	2016	321909	1	0104110	ONERI PER IL CONTENZIOSO TRIBUTARIO	N	DPB006 - Servizio Risorse Finanziarie	617.751,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.392.488,23
								400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								401.644,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-85,64
								10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								17.610,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-347,20

Allegato B

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata/Spesa - Sintetica

Esecutività: EN

Tipo	Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Esec.	Centro Resp. Responsabile	Entrata			Spesa			
								Delibera: 1 del 05/04/2016	Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE	Previsione	Fondo	Stanziamto	Previsione	Fondo
S	2016	321910	1	2001110	FONDO DI RISERVA DI CASSA PER FARE FRONTI A MAGGIORI PAGAMENTI - ART. 20 L.R. 2 5.3.2002, N. 3 -	N	DPB007 - Servizio Bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								65.896.973,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								12.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								12.001.307,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								1.009.111,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								1.138.000,00,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								1.158.626.243,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								638.000,00,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								638.000,00,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								1.365.099.189,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale delibera: 1 del 05/04/2016 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE								Saldo Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								Saldo Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								Saldo Stanziamto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								Saldo cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE								Saldo Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								Saldo Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								Saldo Stanziamto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								Saldo cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato B

DELIBERAZIONE 28.04.2016, n. 257

Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Variazione per iscrizione di entrate e spese derivanti da assegnazioni vincolate – Istituzione nuovi capitoli.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. **di approvare** la variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come Prospetto “ Situazione variazioni per delibera per Tipologie – per Programmi – pagg. 1-4” allegato come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di dare atto** che ai sensi e per gli effetti dei vigenti articoli 10, comma 4 e 51 comma 9 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., al Tesoriere regionale sarà trasmesso, unito alla presente, il prospetto recante “*Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere*”, disposto in conformità al modello 8/1 allegato al medesimo decreto;
3. **di riservare** a separato atto, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'articolo 51 del D.Lgs. 118/2011, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2016-2018, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario disposta con la presente deliberazione;
4. **di disporre**, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 39, comma 16 del D.lgs. 118/2011 e dell'articolo 19, comma 4 della L.R. 6/2016, la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito Internet della Regione Abruzzo dedicato al Bilancio;
5. **di incaricare** il Servizio Bilancio di effettuare la trasmissione del presente provvedimento alle Strutture interessate, ivi compreso il Servizio Risorse Finanziarie del Dipartimento Risorse e Organizzazione;

6. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione di bilancio, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

Segue Allegato

Allegato A

GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE - SERVIZIO BILANCIO
 Variazione di bilancio ex articolo 51, comma 2, lett. a) D.lgs. 118/2011 (n. 4-2016)
PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI
DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

Servizio	Servizio Affari Dipartimentali	Richiesta Prot.	58369	del	17/03/2016
Oggetto	L'importo per il quale è stata richiesta l'iscrizione nel bilancio regionale è relativo alle risorse assegnate - a titolo di saldo 2015 - a favore della Regione Abruzzo da parte del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per la realizzazione del Programma dei controlli funzionali svolti dalle Associazioni degli Allevatori (APA/ARA) per ogni specie, razza o tipo, ed iscritte al netto delle risorse già stanziare nel bilancio regionale in c/annualità 2015.				
Rif. Normativi	DM 3982 del 15.02.2016 - DM10937 del 28.05.2015 - DM10938 del 28.05.2015.				
Capitolo entrata	2.101.01 - 24232.2	Assegnazione dello Stato di fondi per la concessione di contributi alle Associazioni provinciali allevatori - D.Lgs. 143/1997.			
Capitolo spesa	16.01.1.03 - 102468.2	Contributi statali alle Associazioni provinciali allevatori per la tenuta dei libri genealogici e per l'effettuazione dei controlli funzionali.			
Importo Variazione 2016	€ 88.700,91	capitoli di entrata e di spesa di nuova istituzione			
Importo Variazione 2017	€ 0,00				
Importo Variazione 2018	€ 0,00				



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 257 del 28 APR. 2016
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Carlo Messoresi)
Mr. Paolo de Amicis

Allegato B

GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE - SERVIZIO BILANCIO
 Variazione di bilancio ex articolo 25, comma 2, L.R. 3/2002 (n. 4)
PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITA' - DPG				
Servizio	Istruzione	Richiesta Prot.	55963	del 15/03/2016
Oggetto	L'importo per il quale è stata richiesta l'iscrizione nel bilancio regionale è relativo alle risorse assegnate - per l'annualità 2015 - a favore della Regione Abruzzo da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'attuazione di percorsi finalizzati all'assolvimento dell'obbligo d'istruzione.			
Rif. Normativi	Decreto Direttoriale 417/I/2015 del 17.12.2015.			
Capitolo entrata	2.101.01 - 23434	Assegnazione dello Stato per l'obbligo di frequenza di attività formative - art.68 L. 144/99.		
Capitolo spesa	01.12.1.04 - 51637	Spese per le iniziative riguardanti l'obbligo di frequenza di attività formative - art. 68 L.144/99		
Importo Variazione 2016	€ 938.983,00			
Importo Variazione 2017	€ 0,00			
Importo Variazione 2018	€ 0,00			



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **257** del **28 APR 2016**
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Carlo Massacesi)
M. Aut. M. A. m. m.

Allegato C

GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE - SERVIZIO BILANCIO
 Variazione di bilancio ex articolo 25, comma 2, L.R. 3/2002 (n. 4)
PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI

DIREZIONE GENERALE DELLA REGIONE

Servizio	Sistema Informativo Regionale e Rivoluzione Pubblica Amministrazione	Richiesta Prot.	62367	del	22/03/2016
Oggetto	L'importo per il quale è stata richiesta l'iscrizione nel bilancio regionale è relativo alle risorse assegnate dall'Istat a favore della Regione Abruzzo per la rilevazione campionaria di controllo del farm register (cod. IST -02574) inserita nel Programma statistico nazionale 2014-2016 - Aggiornamento 2015-2016, approvato con DPR. 24 settembre 2015.				
Rif. Normativi	DPR 24 settembre 2015 - circolare Istat n. 1 prot. 2048 del 3.2.2016				
Capitolo entrata	2.101.01 - 23188	Rilevazioni e indagini finanziate dall'ISTAT			
Capitolo spesa	01.08.1.03 - 11488	Rilevazioni e indagini finanziate dall'ISTAT			
Importo Variazione 2016	€ 19.552,00				
Importo Variazione 2017	€ 0,00				
Importo Variazione 2018	€ 0,00				



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **257** del **20 APR. 2016**
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Carlo Masciaci)
Acquarone A. Mica

Allegato D

GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE - SERVIZIO BILANCIO
 Variazione di bilancio ex articolo 51, comma 2, lett. a) D.lgs. 118/2011 (n. 4-2016)
PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE - DPF

Servizio	Risorse Umane e Assetti Istituzionali	Richiesta Prot.	RA/63181	del	23.03.2016
Oggetto	L'importo per il quale è stata richiesta l'iscrizione nel bilancio regionale è relativo alle risorse assegnate dal Ministero della Salute a favore della Regione Abruzzo, quale quota di riparto del FSN 2013, ai fini del finanziamento destinato al Fondo per l'esclusività del rapporto per il personale dirigente del ruolo sanitario di cui all'articolo 72 della L. 23.12.1998, n. 448 e da iscriverne al netto delle risorse già disponibili nel bilancio regionale in c/ annualità 2013.				
Rif. Normativi	Delibera CIPE 23 dicembre 2015, n. 120.				
Capitolo entrata	2.101.01 - 22204	Assegnazione di somme destinate al fondo per l'esclusività del rapporto per il personale dirigente del ruolo sanitario di cui all'art. 72, L. 448/98			
Capitolo spesa	13.01.1.04 - 81550	Finanziamento destinato al fondo per l'esclusività del rapporto per il personale dirigente del ruolo sanitario di cui all'art.72 della L.23.12.1998,			
Importo Variazione 2016	€ 44.145,00				
Importo Variazione 2017	€ 0,00				
Importo Variazione 2018	€ 0,00				



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **257** del **28 APR. 2016**
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Carlo Massaccesi)
M. Buda-Luce A. 10/16

Allegato E

GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE - SERVIZIO BILANCIO
 Variazione di bilancio ex articolo 51, comma 2, lett. a) D.lgs. 118/2011 (n. 4-2016)
PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI
DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

Servizio	Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca	Richiesta Prot.	RA/37330	del	19/02/2016
Oggetto	L'importo per il quale è stata richiesta l'iscrizione nel bilancio regionale è relativo alle risorse stanziate (Quota FEASR - Quota Stato e Quota Regione) per la realizzazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura di Assistenza Tecnica approvato dalla Commissione Europea il 13 novembre 2015 con Decisione di esecuzione C(2015) nr. 7994.				
Rif. Normativi	Delibera di Giunta regionale n. 1056 del 19.12.2015.				
Capitolo entrata	2.105.01 - 21481 €672.000,00 2016 €1.440.000,00 2017 €1.440.000,00 2018	Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, Misura Assistenza Tecnica - Quota FEASR			
Capitolo entrata	2.101.01 - 22481 €509.600,00 2016 €1.092.000,00 2017 €1.092.000,00 2018	Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, Misura Assistenza Tecnica - Quota Stato.			
Capitolo entrata	3.500.02 - 35037 €218.400,00 2016 €468.000,00 2017 €468.000,00 2018	Rimborso risorse erogate a valere sul Programma di Sviluppo Rurale.			
Capitolo spesa	16.01.1.03 - 101481/1 €70.000,00 2016 €140.000,00 2017 €140.000,00 2018	Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, Misura Assistenza Tecnica - Acquisto carburante, altri beni e materiali di consumo.			



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **257** del **28 APR. 2016**
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Carlo Mascaceo)
M. Mascaceo



Capitolo spesa	16.01.1.03 - 101481/2 €130.000,00 2016 €250.000,00 2017 €250.000,00 2018	Programma di Sviluppo rurale 2014-2020. Misura Assistenza Tecnica - Spese rappresentanza.
Capitolo spesa	16.01.1.03 - 101481/3 €3.000,00 2016 €3.000,00 2017 €3.000,00 2018	Programma di Sviluppo rurale 2014-2020. Misura Assistenza Tecnica - Spese utenze
Capitolo spesa	16.01.1.03 - 101481/4 €30.000,00 2016 €100.000,00 2017 €100.000,00 2018	Programma di Sviluppo rurale 2014-2020. Misura Assistenza Tecnica - Spese manutenzione ordinaria
Capitolo spesa	16.01.1.03 - 101481/5 €795.500,00 2016 €2.000.000,00 2017 €2.000.000,00 2018	Programma di Sviluppo rurale 2014-2020. Misura Assistenza Tecnica - Spese per prestazioni professionali
Capitolo spesa	16.01.1.03 - 101481/6 €1.500,00 2016 €1.500,00 2017 €1.500,00 2018	Programma di Sviluppo rurale 2014-2020. Misura Assistenza Tecnica - Spese per servizi amministrativi
Capitolo spesa	16.01.1.03 - 101481/7 €350.000,00 2016 €400.000,00 2017 €400.000,00 2018	Programma di Sviluppo rurale 2014-2020. Misura Assistenza Tecnica - Spese per prestazione servizi informatica
Capitolo spesa	16.01.1.03 - 101481/8 €20.000,00 2016 €105.500,00 2017 €105.500,00 2018	Programma di Sviluppo rurale 2014-2020. Misura Assistenza Tecnica - Spese per servizi diversi
Importo Variazione 2016	€ 1.400.000,00	capitoli di entrata e di spesa di nuova istituzione
Importo Variazione 2017	€ 3.000.000,00	
Importo Variazione 2018	€ 3.000.000,00	

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera per Tipologie

Pagina 1 di 4



Esecutività: N	Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante	
				In aumento	In diminuzione		
2016	2101	Tit. 2 Trasferimenti correnti Tipol. 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE	227.775.315,07	1.600.980,91	229.376.295,98	
				Fondo	0,00	0,00	
2016	2105	Tit. 2 Trasferimenti correnti Tipol. 105 Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE	227.775.315,07	1.600.980,91	229.376.295,98	
				Cassa	371.768.074,44	0,00	373.389.055,35
				Fondo	337.830,13	0,00	1.009.830,13
				Stanziamiento	337.830,13	0,00	1.009.830,13
2016	3500	Tit. 3 Entrate extratributarie Tipol. 500 Rimborsi e altre entrate correnti	Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE	6.608.599,28	672.000,00	7.280.599,28	
				Cassa	10.604.064,00	0,00	10.822.464,00
				Fondo	0,00	0,00	0,00
				Stanziamiento	10.604.064,00	0,00	10.822.464,00
2017	2101	Tit. 2 Trasferimenti correnti Tipol. 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE	37.448.007,17	218.400,00	37.666.407,17	
				Cassa	217.480.037,27	0,00	218.572.037,27
				Fondo	0,00	0,00	0,00
				Stanziamiento	217.480.037,27	0,00	218.572.037,27
2017	2105	Tit. 2 Trasferimenti correnti Tipol. 105 Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE	200.381,85	1.440.000,00	1.640.381,85	
				Cassa	0,00	0,00	0,00
				Fondo	0,00	0,00	0,00
				Stanziamiento	200.381,85	1.440.000,00	1.640.381,85
2017	3500	Tit. 3 Entrate extratributarie Tipol. 500 Rimborsi e altre entrate correnti	Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE	10.594.064,00	468.000,00	11.062.064,00	
				Cassa	0,00	0,00	0,00
				Fondo	0,00	0,00	0,00
				Stanziamiento	10.594.064,00	468.000,00	11.062.064,00
2018	2101	Tit. 2 Trasferimenti correnti Tipol. 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE	217.145.037,27	1.092.000,00	218.237.037,27	
				Cassa	0,00	0,00	0,00
				Fondo	0,00	0,00	0,00
				Stanziamiento	217.145.037,27	1.092.000,00	218.237.037,27
2018	2105	Tit. 2 Trasferimenti correnti Tipol. 105 Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE	200.381,85	1.440.000,00	1.640.381,85	
				Cassa	0,00	0,00	0,00
				Fondo	0,00	0,00	0,00
				Stanziamiento	200.381,85	1.440.000,00	1.640.381,85
2018	3500	Tit. 3 Entrate extratributarie Tipol. 500 Rimborsi e altre entrate correnti	Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE	10.478.064,00	468.000,00	10.946.064,00	
				Cassa	0,00	0,00	0,00
				Fondo	0,00	0,00	0,00
				Stanziamiento	10.478.064,00	468.000,00	10.946.064,00

ALLEGATO come parte integrante alla dell-
berazione n. 257 del 28 APR. 2016

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Carlo Masscesi)

M. Bontà



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Pagina 2 di 4

Situazione variazioni per delibera per Tipologie

Esecutività: N

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Totale Delibera: 1111 del 05/04/2016	Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE				
	Previsione	694.815.175,44	8.491.380,91	0,00	703.306.556,35
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamento	694.815.175,44	8.491.380,91	0,00	703.306.556,35
	Cassa	418.324.680,89	2.491.380,91	0,00	418.316.061,80

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera per Programmi



Pagina 3 di 4

Esecutività: N

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 1111 del 05/04/2016 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
2016	0108 Miss. Prog.	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.945.000,00	19.552,00	5.964.552,00
		08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
			5.945.000,00	19.552,00	5.964.552,00
2016	0112 Miss. Prog.	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	10.556.573,50	19.552,00	10.576.125,50
		12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	288.782.905,46	938.983,00	289.721.888,46
			0,00	0,00	0,00
			288.782.905,46	938.983,00	289.721.888,46
2016	1301 Miss. Prog.	13 Tutela della salute	554.174.332,86	938.983,00	555.113.315,86
		01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	2.376.124.990,42	44.145,00	2.376.169.135,42
			0,00	0,00	0,00
			2.376.124.990,42	44.145,00	2.376.169.135,42
2016	1601 Miss. Prog.	16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2.759.773.108,81	44.145,00	2.759.817.253,81
		01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	520.000,00	1.488.700,91	2.008.700,91
			0,00	0,00	0,00
			520.000,00	1.488.700,91	2.008.700,91
2017	1601 Miss. Prog.	16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	573.790,00	1.488.700,91	2.062.490,91
		01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	520.000,00	3.000.000,00	3.520.000,00
			0,00	0,00	0,00
			520.000,00	3.000.000,00	3.520.000,00
2018	1601 Miss. Prog.	16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	500.000,00	3.000.000,00	3.500.000,00
		01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	500.000,00	3.000.000,00	3.500.000,00
			0,00	0,00	0,00
			500.000,00	3.000.000,00	3.500.000,00
Totale Delibera: 1111 del 05/04/2016 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
			2.672.392.895,88	8.491.380,91	2.680.884.276,79
			0,00	0,00	0,00
			2.672.392.895,88	8.491.380,91	2.680.884.276,79
			3.325.077.605,17	2.491.380,91	3.327.569.186,08

Pagina 4 di 4



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Riepilogo Entrata - Spesa

Entrata (E)	Variazioni			Saldo (A-D)
	In aumento (A)	In diminuzione (D)		
Totale Previsione	8.491.380,91	0,00		8.491.380,91
Totale Fondo	0,00	0,00		0,00
Totale Stanziamento	8.491.380,91	0,00		8.491.380,91
Totale Cassa	2.491.380,91	0,00		2.491.380,91
Totale Previsione	8.491.380,91	0,00		8.491.380,91
Totale Fondo	0,00	0,00		0,00
Totale Stanziamento	8.491.380,91	0,00		8.491.380,91
Totale Cassa	2.491.380,91	0,00		2.491.380,91
Totale Previsione	0,00	0,00		0,00
Totale Fondo	0,00	0,00		0,00
Totale Stanziamento	0,00	0,00		0,00
Totale Cassa	0,00	0,00		0,00
Totale di quadratura (E-S)				
Totale Previsione				
Totale Fondo				
Totale Stanziamento				
Totale Cassa				

DELIBERAZIONE 28.04.2016, n. 258

Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2016-2018. Variazione per iscrizione di entrate e spese derivanti da assegnazioni vincolate. Istituzione nuovi capitoli.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. **di approvare**, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018 di cui alla propria deliberazione approvata in data odierna, le conseguenti variazioni al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2016 - 2018, come da Prospetti "Situazione variazioni per Delibera per Categorie e per Macroaggregati pagg. 1-6" e "Situazione variazione per delibera su capitoli di Entrata e di Spesa/Sintetica pagg. 1-5", allegati quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di disporre**, ai sensi del combinato disposto dei citati articoli 39, comma 16, del D.Lgs 118/2011 e 19, comma 4, della L.R. 6/2016, la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Abruzzo nella sezione dedicata al bilancio;
3. **di incaricare** il Servizio Bilancio di effettuare la trasmissione della presente deliberazione alle Strutture interessate, ivi compreso il Servizio Risorse Finanziarie del Dipartimento Risorse e Organizzazione;
4. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione nel Documento Tecnico di Accompagnamento e nel Bilancio Finanziario Gestionale, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

Segue allegato

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **258** del **28 APR. 2016**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(**Dott. Carlo Massaccesi**)
Carlo Massaccesi

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)



Pagina 1 di

Situazione variazioni per delibera per Categorie

Esecutività: N

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
2016	Delibera: 1111 del 05/04/2016 11:04:42 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE				
210101	Tit. 2 Trasferimenti correnti		227.770.315,07	1.600.980,91	229.371.295,98
	Tipol. 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00
	Cat. 01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI		227.770.315,07	1.600.980,91	229.371.295,98
2016	Tit. 2 Trasferimenti correnti		359.686.848,46	1.600.980,91	361.287.829,37
	Tipol. 105 Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo		337.830,13	672.000,00	1.009.830,13
	Cat. 01 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea		0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento		337.830,13	672.000,00	1.009.830,13
2016	Tit. 3 Entrate extratributarie		6.608.599,28	672.000,00	7.280.599,28
	Tipol. 500 Rimborsi e altre entrate correnti		2.636.064,00	0,00	2.636.064,00
	Cat. 02 Rimborsi in entrata		0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento		2.636.064,00	0,00	2.636.064,00
2017	Tit. 2 Trasferimenti correnti		12.340.445,76	218.400,00	12.558.845,76
	Tipol. 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		217.470.037,27	1.092.000,00	218.562.037,27
	Cat. 01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI		0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento		217.470.037,27	1.092.000,00	218.562.037,27
2017	Tit. 2 Trasferimenti correnti		200.381,85	0,00	200.381,85
	Tipol. 105 Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo		0,00	0,00	0,00
	Cat. 01 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea		200.381,85	0,00	200.381,85
2017	Tit. 3 Entrate extratributarie		0,00	0,00	0,00
	Tipol. 500 Rimborsi e altre entrate correnti		2.581.064,00	468.000,00	3.049.064,00
	Cat. 02 Rimborsi in entrata		0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento		2.581.064,00	468.000,00	3.049.064,00
2018	Tit. 2 Trasferimenti correnti		217.140.037,27	0,00	217.140.037,27
	Tipol. 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00
	Cat. 01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI		217.140.037,27	1.092.000,00	218.232.037,27
2018	Tit. 2 Trasferimenti correnti		0,00	0,00	0,00
	Tipol. 105 Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo		200.381,85	1.440.000,00	1.640.381,85
	Cat. 01 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea		0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento		200.381,85	1.440.000,00	1.640.381,85
2018	Tit. 3 Entrate extratributarie		0,00	0,00	0,00
	Tipol. 500 Rimborsi e altre entrate correnti		2.515.064,00	468.000,00	2.983.064,00
	Cat. 02 Rimborsi in entrata		0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento		2.515.064,00	468.000,00	2.983.064,00
	Cassa		0,00	0,00	0,00



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera per Categorie

Esecutività: N

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Totale Delibera: 1111	del 05/04/2016 11:04:42	Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE	670.851.175,44	0,00	670.851.175,44
	Fondo		0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento		670.851.175,44	0,00	670.851.175,44
	Cassa		378.645.893,50	2.491.380,91	381.137.274,41

Pagina 3 di



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Esecutività: N

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 1111 del 05/04/2016 11:04:42 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
2016	0108103	Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.835.000,00	19.552,00	4.854.552,0
		Prog. 08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,0
		Tit. 1 Spese correnti	0,00	0,00	0,0
		MAgg. 03 Acquisto di beni e servizi	4.835.000,00	19.552,00	4.854.552,0
2016	0112104	Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	9.434.294,20	19.552,00	9.453.846,2
		Prog. 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	126.778.842,42	938.983,00	127.717.825,4
		Tit. 1 Spese correnti	0,00	0,00	0,0
		MAgg. 04 Trasferimenti correnti	126.778.842,42	938.983,00	127.717.825,4
2016	1301104	Miss. 13 Tutela della salute	170.114.347,86	938.983,00	171.053.330,8
		Prog. 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia del LEA	2.376.124.990,42	44.145,00	2.376.169.135,4
		Tit. 1 Spese correnti	0,00	0,00	0,0
		MAgg. 04 Trasferimenti correnti	2.376.124.990,42	44.145,00	2.376.169.135,4
2016	1601103	Miss. 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2.759.773.108,81	44.145,00	2.759.817.253,8
		Prog. 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	1.488.700,91	1.488.700,9
		Tit. 1 Spese correnti	0,00	0,00	0,0
		MAgg. 03 Acquisto di beni e servizi	2.759.773.108,81	1.488.700,91	1.488.700,9
2017	1601103	Miss. 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	3.000.000,00	3.000.000,0
		Prog. 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,0
		Tit. 1 Spese correnti	0,00	0,00	0,0
		MAgg. 03 Acquisto di beni e servizi	0,00	3.000.000,00	3.000.000,0
2018	1601103	Miss. 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	3.000.000,00	3.000.000,0
		Prog. 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,0
		Tit. 1 Spese correnti	0,00	0,00	0,0
		MAgg. 03 Acquisto di beni e servizi	0,00	3.000.000,00	3.000.000,0
Totale Delibera: 1111 del 05/04/2016 11:04:42 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE			2.507.738.832,84	8.491.380,91	2.516.230.213,7
		Fondo	0,00	0,00	0,0
		Stanziamiento	2.507.738.832,84	8.491.380,91	2.516.230.213,7
		Cassa	2.939.321.750,86	2.491.380,91	2.941.813.131,7



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

		ENTRATA		Saldo	
		In aumento	In diminuzione		
	Avanzo di amministrazione				
		Previsione	0,00	0,00	0,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	0,00	0,00	0,00
	Cassa		0,00	0,00	0,00
	Fondo		0,00	0,00	0,00
	Stanziamento		0,00	0,00	0,00
	Cassa		0,00	0,00	0,00
	Previsione	7.336.980,91			7.336.980,9
	Fondo	0,00			0,00
	Stanziamento	7.336.980,91			7.336.980,9
	Cassa	2.272.980,91			2.272.980,9
	Previsione	1.154.400,00			1.154.400,00
	Fondo	0,00			0,00
	Stanziamento	1.154.400,00			1.154.400,00
	Cassa	218.400,00			218.400,00
	Previsione	0,00			0,00
	Fondo	0,00			0,00
	Stanziamento	0,00			0,00
	Cassa	0,00			0,00
	Previsione	0,00			0,00
	Fondo	0,00			0,00
	Stanziamento	0,00			0,00
	Cassa	0,00			0,00
	Previsione	0,00			0,00
	Fondo	0,00			0,00
	Stanziamento	0,00			0,00
	Cassa	0,00			0,00
	Previsione	0,00			0,00
	Fondo	0,00			0,00
	Stanziamento	0,00			0,00
	Cassa	0,00			0,00
	Previsione	0,00			0,00
	Fondo	0,00			0,00
	Stanziamento	0,00			0,00
	Cassa	0,00			0,00
	Previsione	0,00			0,00
	Fondo	0,00			0,00
	Stanziamento	0,00			0,00
	Cassa	0,00			0,00
	Previsione	0,00			0,00
	Fondo	0,00			0,00
	Stanziamento	0,00			0,00
	Cassa	0,00			0,00
	Previsione	0,00			0,00
	Fondo	0,00			0,00
	Stanziamento	0,00			0,00
	Cassa	0,00			0,00
	Previsione	0,00			0,00
	Fondo	0,00			0,00
	Stanziamento	0,00			0,00
	Cassa	0,00			0,00



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Pagina 5 di

SPESA		In aumento		In diminuzione		Saldo
Disavanzo di amministrazione	Provisione	0,00				0,00
	Fondo	0,00				0,00
	Stanziamiento	0,00				0,00
Titolo 1 Spese correnti	Cassa		8.491.380,91			8.491.380,91
	Provisione	0,00				0,00
	Fondo	0,00				0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	Stanziamiento		8.491.380,91			8.491.380,91
	Cassa		2.491.380,91			2.491.380,91
	Provisione	0,00				0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	Fondo	0,00				0,00
	Stanziamiento	0,00				0,00
	Cassa	0,00				0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	Provisione	0,00				0,00
	Fondo	0,00				0,00
	Stanziamiento	0,00				0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	Cassa	0,00				0,00
	Provisione	0,00				0,00
	Fondo	0,00				0,00
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	Stanziamiento	0,00				0,00
	Cassa	0,00				0,00
	Provisione	0,00				0,00
	Fondo	0,00				0,00
	Stanziamiento	0,00				0,00
	Cassa	0,00				0,00

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Pagina 6 di



Riepilogo Entrata - Spesa

	Variazioni		Saldo (A-D)	
	In aumento (A)	In diminuzione (D)		
Entrata (E)	Totale Previsione	8.491.380,91	0,00	8.491.380,9
	Totale Fondo	0,00	0,00	0,0
	Totale Stanziamento	8.491.380,91	0,00	8.491.380,9
	Totale Cassa	2.491.380,91	0,00	2.491.380,9
Spesa (S)	Totale Previsione	8.491.380,91	0,00	8.491.380,9
	Totale Fondo	0,00	0,00	0,0
	Totale Stanziamento	8.491.380,91	0,00	8.491.380,9
	Totale Cassa	2.491.380,91	0,00	2.491.380,9
Totali di quadratura (E-S)	Totale Previsione	0,00	0,00	0,0
	Totale Fondo	0,00	0,00	0,0
	Totale Stanziamento	0,00	0,00	0,0
	Totale Cassa	0,00	0,00	0,0



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata/Spesa - Sintetica

Esecutività: N

Tipo Anno		Voce di bilancio		Centro Resp.		Entrata		Spesa	
Capitolo/Art.	Delibera:	Cod. Bilancio	Descrizione	Esec.	Responsabile				
S 2016	101481	3	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 . MISURA ASSISTENZA TECNICA - SPESE UTE NZE	N	DPD - DIPARTIMENTO POLITICHE	0,00	0,00	0,00	3.000,00
						Fondo	0,00	0,00	0,00
						Stanziamiento	0,00	0,00	3.000,00
S 2016	101481	4	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 . MISURA ASSISTENZA TECNICA - SPESE MAN UTENZE ORDINARIA	N	DPD - DIPARTIMENTO POLITICHE	0,00	0,00	0,00	3.000,00
						Previsione	0,00	0,00	0,00
						Fondo	0,00	0,00	30.000,00
						Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
S 2016	101481	5	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 . MISURA ASSISTENZA TECNICA - SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI	N	DPD - DIPARTIMENTO POLITICHE	0,00	0,00	0,00	30.000,00
						Cassa	0,00	0,00	30.000,00
						Previsione	0,00	0,00	0,00
						Fondo	0,00	0,00	795.500,00
						Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
S 2016	101481	6	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 . MISURA ASSISTENZA TECNICA - SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI	N	DPD - DIPARTIMENTO POLITICHE	0,00	0,00	0,00	795.500,00
						Cassa	0,00	0,00	795.500,00
						Previsione	0,00	0,00	0,00
						Fondo	0,00	0,00	1.500,00
						Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
S 2016	101481	7	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 . MISURA ASSISTENZA TECNICA - SPESE PER PRESTAZIONE SERVIZI INFORMATICA	N	DPD - DIPARTIMENTO POLITICHE	0,00	0,00	0,00	1.500,00
						Cassa	0,00	0,00	1.500,00
						Previsione	0,00	0,00	0,00
						Fondo	0,00	0,00	350.000,00
						Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
S 2016	101481	8	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 . MISURA ASSISTENZA TECNICA - SPESE PER SERVIZI DIVERSI	N	DPD - DIPARTIMENTO POLITICHE	0,00	0,00	0,00	350.000,00
						Cassa	0,00	0,00	350.000,00
						Previsione	0,00	0,00	0,00
						Fondo	0,00	0,00	20.000,00
						Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
S 2016	102488	2	CONTRIBUTI STATALI ALLE ASSOCIAZIONI PR OVINCIALI ALLEVATORI PER LA TENUTA DEI LI BRI GENEALOGICI E PER L'EFFETTUAZIONE D EI CONTROLLI FUNZIONALI.	N	DPD - DIPARTIMENTO POLITICHE	0,00	0,00	0,00	20.000,00
						Cassa	0,00	0,00	20.000,00
						Previsione	0,00	0,00	0,00
						Fondo	0,00	0,00	88.700,91
						Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
S 2017	101481	1	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 . MISURA ASSISTENZA TECNICA - ACQUISTO CARBURANTE, ALTRI BENI E MATERIALI DI C ONSUMO	N	DPD - DIPARTIMENTO POLITICHE	0,00	0,00	0,00	88.700,91
						Cassa	0,00	0,00	88.700,91
						Previsione	0,00	0,00	0,00
						Fondo	0,00	0,00	140.000,00
						Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
S 2017	101481	2	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 . MISURA ASSISTENZA TECNICA - SPESE RAP PRESENTANZA	N	DPD - DIPARTIMENTO POLITICHE	0,00	0,00	0,00	140.000,00
						Cassa	0,00	0,00	140.000,00
						Previsione	0,00	0,00	0,00
						Fondo	0,00	0,00	250.000,00
						Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
						Cassa	0,00	0,00	250.000,00
						Previsione	0,00	0,00	0,00
						Fondo	0,00	0,00	0,00
						Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
						Cassa	0,00	0,00	0,00



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata/Spesa - Sintetica

Esecutività: N

Tipo Anno	Capitolo/Art. Delibera: 1111 del 05/04/2016	Voce di bilancio Cod. Bilancio	Descrizione	Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE	Esec.	Centro Resp. Responsabile	Entrata		Spesa	
S	2017	101481	3	1601103	N	DPD - DIPARTIMENTO POLITICHE	Previsione	0,00	0,00	3.000,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	0,00	0,00	3.000,00
S	2017	101481	4	1601103	N	DPD - DIPARTIMENTO POLITICHE	Cassa	0,00	0,00	0,00
							Previsione	0,00	0,00	100.000,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	0,00	0,00	100.000,00
S	2017	101481	5	1601103	N	DPD - DIPARTIMENTO POLITICHE	Cassa	0,00	0,00	0,00
							Previsione	0,00	0,00	2.000.000,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	0,00	0,00	2.000.000,00
S	2017	101481	6	1601103	N	DPD - DIPARTIMENTO POLITICHE	Cassa	0,00	0,00	0,00
							Previsione	0,00	0,00	1.500,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	0,00	0,00	1.500,00
S	2017	101481	7	1601103	N	DPD - DIPARTIMENTO POLITICHE	Cassa	0,00	0,00	0,00
							Previsione	0,00	0,00	400.000,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	0,00	0,00	400.000,00
S	2017	101481	8	1601103	N	DPD - DIPARTIMENTO POLITICHE	Cassa	0,00	0,00	0,00
							Previsione	0,00	0,00	105.500,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	0,00	0,00	105.500,00
S	2018	101481	1	1601103	N	DPD - DIPARTIMENTO POLITICHE	Cassa	0,00	0,00	0,00
							Previsione	0,00	0,00	140.000,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	0,00	0,00	140.000,00
S	2018	101481	2	1601103	N	DPD - DIPARTIMENTO POLITICHE	Cassa	0,00	0,00	0,00
							Previsione	0,00	0,00	250.000,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	0,00	0,00	250.000,00
S	2018	101481	3	1601103	N	DPD - DIPARTIMENTO POLITICHE	Cassa	0,00	0,00	0,00
							Previsione	0,00	0,00	3.000,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	0,00	0,00	3.000,00
							Cassa	0,00	0,00	0,00



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Pagina 5 di 5

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata/Spesa - Sintetica

Esecutività: N

Tipo Anno		Voce di bilancio		Esec.	Centro Resp. Responsabile	Entrata	Spesa	
Capitolo/Art.	Cod. Bilancio	Descrizione	Organo deliberante:					Delibera:
S	2018	101481	4	1601103	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 MISURA ASSISTENZA TECNICA - SPESE MAN UTENZE ORDINARIA	DPD - DIPARTIMENTO POLITICHE	Previsione 0,00 Fondo 0,00 Stanziamiento 0,00 Cassa 0,00 Previsione 0,00 Fondo 0,00 Stanziamiento 0,00 Cassa 0,00	100.000,00 0,00 100.000,00 0,00
S	2018	101481	5	1601103	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 MISURA ASSISTENZA TECNICA - SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI	DPD - DIPARTIMENTO POLITICHE	Previsione 0,00 Fondo 0,00 Stanziamiento 0,00 Cassa 0,00	2.000.000,00 0,00 2.000.000,00 0,00
S	2018	101481	6	1601103	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 MISURA ASSISTENZA TECNICA - SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI	DPD - DIPARTIMENTO POLITICHE	Previsione 0,00 Fondo 0,00 Stanziamiento 0,00 Cassa 0,00	1.500,00 0,00 1.500,00 0,00
S	2018	101481	7	1601103	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 MISURA ASSISTENZA TECNICA - SPESE PER PRESTAZIONE SERVIZI INFORMATICA	DPD - DIPARTIMENTO POLITICHE	Previsione 0,00 Fondo 0,00 Stanziamiento 0,00 Cassa 0,00	400.000,00 0,00 400.000,00 0,00
S	2018	101481	8	1601103	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 MISURA ASSISTENZA TECNICA - SPESE PER SERVIZI DIVERSI	DPD - DIPARTIMENTO POLITICHE	Previsione 0,00 Fondo 0,00 Stanziamiento 0,00 Cassa 0,00	105.500,00 0,00 105.500,00 0,00
Totale delibera: 1111 del 05/04/2016 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE						Saldo Previsione 8.491.380,91 Saldo Fondo 0,00 Saldo Stanziamiento 8.491.380,91 Saldo cassa 2.491.380,91	8.491.380,91 0,00 8.491.380,91 2.491.380,91	
TOTALE GENERALE						Saldo Previsione 8.491.380,91 Saldo Fondo 0,00 Saldo Stanziamiento 8.491.380,91 Saldo cassa 2.491.380,91	8.491.380,91 0,00 8.491.380,91 2.491.380,91	

DELIBERAZIONE 28.04.2016, n. 265

**Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2016-2018
Variazione tra capitoli appartenenti a macroaggregati diversi per adeguamento Piano dei Conti.**

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. **di approvare** la variazione al Bilancio finanziario gestionale 2016-2018 e al Documento tecnico di accompagnamento di cui ai Prospetti denominati “*Situazione variazione per delibera su capitoli di Spesa - Analitica*” (pagg. 1-4) e “*Situazione variazioni per Delibera per Macroaggregati* (pag. 1-3) allegati quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di disporre**, ai sensi del combinato disposto dell’articolo 39, comma 16 del D.lgs. 118/2011 e dell’articolo 19, comma 4 della L.R. 6/2016, la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito Internet della Regione Abruzzo dedicato al Bilancio;
3. **di dare atto** che la presente deliberazione sarà trasmessa alle Strutture interessate a cura del Servizio Bilancio del Dipartimento Risorse e Organizzazione;
4. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione del Bilancio Finanziario Gestionale e del Documento Tecnico di Accompagnamento, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l’acquisizione del parere, così come disposto dall’articolo 21 della L.R. 68/2012.

Segue Allegato

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 265 del 28 APR. 2016
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Carlo Massacesi)
Carlo Massacesi

REGIONE ABRUZZO
 (Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica



Pagina 1 di 4

Securità: N

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Descrizione	Voce di bilancio	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante		
							In aumento	In diminuzione			
2016	11465	1	0104104	ONERI PER LA RISCOSSIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE REGIONALI	N	DPB006	Previsione Fondo Stanziamiento Cassa	3.900.000,00 0,00 3.900.000,00 4.696.040,42	0,00 0,00 0,00 0,00	3.900.000,00 0,00 3.900.000,00 796.040,42	
2016	11465	2	0104103	ONERI PER LA RISCOSSIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE REGIONALI	N	DPB006	Previsione Fondo Stanziamiento Cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	3.900.000,00 0,00 3.900.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	3.900.000,00 0,00 3.900.000,00 0,00
2016	12601	1	0112205	INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO POR FERS 2007-2013 - QUOTA UE	N	DPA011	Previsione Fondo Stanziamiento Cassa	4.523.251,93 0,00 4.523.251,93 12.727.073,97	0,00 0,00 0,00 0,00	6.552,33 0,00 6.552,33 6.552,33	4.516.699,60 0,00 4.516.699,60 12.720.521,64
2016	12601	2	0112203	INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO POR FERS 2007-2013 - QUOTA UE	N	DPA011	Previsione Fondo Stanziamiento Cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	6.552,33 0,00 6.552,33 6.552,33	0,00 0,00 0,00 0,00	6.552,33 0,00 6.552,33 6.552,33
2016	12602	1	0112205	INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO POR FERS 2007-2013 - QUOTA STATO E ATTUAZIONE DEL PIANO DI AZIONE E COESIONE ABRUZZO	N	DPA011	Previsione Fondo Stanziamiento Cassa	33.994.188,78 0,00 33.994.188,78 17.303.934,88	0,00 0,00 0,00 0,00	10.855,57 0,00 10.855,57 10.855,57	33.983.333,21 0,00 33.983.333,21 17.293.079,31
2016	12602	2	0112203	INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO POR FERS 2007-2013 - QUOTA STATO E ATTUAZIONE DEL PIANO DI AZIONE E COESIONE ABRUZZO	N	DPA011	Previsione Fondo Stanziamiento Cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	10.855,57 0,00 10.855,57 10.855,57	0,00 0,00 0,00 0,00	10.855,57 0,00 10.855,57 10.855,57
2016	81500	1	1301104	QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE DI PARTE CORRENTE - D.LGS. 30.12.1992, N. 502 E D.LGS. 31 MARZO 1998, N. 112 IN MATERIA DI SALUTE E SANITA' VETERI	N	DPF012	Previsione Fondo Stanziamiento Cassa	2.338.831.821,42 0,00 2.338.831.821,42 2.620.810.277,16	0,00 0,00 0,00 0,00	3.000,00 0,00 3.000,00 3.000,00	2.338.828.821,42 0,00 2.338.828.821,42 2.620.807.277,16
2016	81500	2	1301104	TRASFERIMENTO ARAN COMPARTO SANITA'.D.I.18/10/1999 E S.M.I.	N	DPF012	Previsione Fondo Stanziamiento Cassa	43.398,88 0,00 43.398,88 43.398,88	3.000,00 0,00 3.000,00 3.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	46.398,88 0,00 46.398,88 46.398,88
2016	81509	1	1301104	FINANZIAMENTO AGENZIA SANITARIA REGIONALE (A.S.R.) - L. R. 10.03.2008, N. 5 E L.R. 30.4.2009, N.6 ART.25 -	N	DPF012	Previsione Fondo Stanziamiento Cassa	1.400.000,00 0,00 1.400.000,00 1.400.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	285.000,00 0,00 285.000,00 285.000,00	1.115.000,00 0,00 1.115.000,00 1.115.000,00



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)
Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: N

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Descrizione	Esec.	C. Resp.	Voce di bilancio		Variazioni		Risultante
						Delibera: 4444 del 15/04/2016 13:54:25	Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio	In aumento	In diminuzione	
2016	81509	2	1301103 FINANZIAMENTO AGENZIA SANITARIA REGIONALE (A.S.R.) - L. R. 10.03.2008, N. 5 E L.R. 30.4.2009, N.6 ART.25 -	N	DPF012	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	285.000,00
						Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
						Cassa	0,00	0,00	0,00	285.000,00
2016	151300	1	1101103 FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETA' PER LA PROTEZIONE CIVILE - LL.RR. 58/1989, 73/1989, 25/1991, 76/1991, 47/1992, 72/1999 3 E 77/1999 -	N	DPC	Previsione Fondo	1.517.000,00	0,00	110.886,40	1.406.113,60
						Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
						Cassa	3.979.361,03	0,00	110.886,40	1.406.113,60
2016	151300	5	1101103 FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETA' PER LA PROTEZIONE CIVILE - LL.RR. 58/1989, 73/1989, 25/1991, 76/1991, 47/1992, 72/1999 3 E 77/1999 -	N	DPC	Previsione Fondo	0,00	11.886,40	0,00	11.886,40
						Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
						Cassa	0,00	11.886,40	0,00	11.886,40
2016	151300	6	1101103 FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETA' PER LA PROTEZIONE CIVILE - LL.RR. 58/1989, 73/1989, 25/1991, 76/1991, 47/1992, 72/1999 3 E 77/1999 -	N	DPC	Previsione Fondo	0,00	27.000,00	0,00	27.000,00
						Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
						Cassa	0,00	27.000,00	0,00	27.000,00
2016	151300	7	1101103 FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETA' PER LA PROTEZIONE CIVILE - LL.RR. 58/1989, 73/1989, 25/1991, 76/1991, 47/1992, 72/1999 3 E 77/1999 -	N	DPC	Previsione Fondo	0,00	66.000,00	0,00	66.000,00
						Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
						Cassa	0,00	66.000,00	0,00	66.000,00
2016	151300	8	1101104 FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETA' PER LA PROTEZIONE CIVILE - LL.RR. 58/1989, 73/1989, 25/1991, 76/1991, 47/1992, 72/1999 3 E 77/1999 -	N	DPC	Previsione Fondo	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00
						Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
						Cassa	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00
2016	152100	1	0901205 RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI RISCHIO IDROGEOLOGICO	N	DPC	Previsione Fondo	18.923.789,38	0,00	242.265,00	18.681.524,38
						Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
						Cassa	29.407.264,89	0,00	242.265,00	18.681.524,38
2016	152100	2	0901203 RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI RISCHIO IDROGEOLOGICO	N	DPC	Previsione Fondo	9.139.750,00	0,00	0,00	9.382.015,00
						Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
						Cassa	9.139.750,00	0,00	0,00	9.382.015,00
2016	152320	1	1101203 INTERVENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AGLI EVENTI METEOROLOGICI DEI GIORNI 23-24 E 25 GENN AIO 2003 - MEZZI STATALI MUTUO CDP N. 44312	N	DPC	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
						Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
						Cassa	0,00	377.374,09	0,00	377.374,09



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)
Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: N

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Descrizione	Voce di bilancio	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante	
							In aumento	In diminuzione		
Delibera: 4444 del 15/04/2016 13:54:25 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio										
2016	152364	1	0802205	INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA RESIDENZIALE DI CUI AL L'ART. 1, CO. 1, LETT. B), C), E), DEL PIANO NAZIONALE EDILIZI O ABITATIVA - DECRETO PRESIDENTE	N	DPC022	3.031.598,92	0,00	2.808.802,32	
							Fondo	0,00	0,00	
							Stanziamiento	0,00	0,00	
							Cassa	3.031.598,92	2.808.802,32	
2016	152364	2	0802203	INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA RESIDENZIALE DI CUI AL L'ART. 1, CO. 1, LETT. B), C), E), DEL PIANO NAZIONALE EDILIZI O ABITATIVA - DECRETO PRESIDENTE	N	DPC022	0,00	222.796,60	222.796,60	
							Fondo	0,00	0,00	
							Stanziamiento	0,00	0,00	
							Cassa	222.796,60	222.796,60	
2016	321910	1	200111C	FONDO DI RISERVA DI CASSA PER FARE FRONTE A MAGGIO RI PAGAMENTI - ART. 20 L.R. 25.3.2002, N. 3 -	N	DPB007	0,00	222.796,60	222.796,60	
							Fondo	0,00	0,00	
							Stanziamiento	0,00	0,00	
							Cassa	0,00	0,00	
							Cassa	212.355.965,70	211.978.591,61	
Totale delibera: 4444 del 15/04/2016 13:54:25 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio										
							Previsione	2.415.304.799,31	4.781.355,90	2.415.304.799,31
							Fondo	0,00	0,00	
							Stanziamiento	2.415.304.799,31	4.781.355,90	2.415.304.799,31
							Cassa	2.914.894.665,25	5.158.729,99	2.914.894.665,25

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Pagina 4 di 4



Riepilogo Entrata - Spesa

	Variazioni		Saldo
	In aumento	In diminuzione	
Entrata			
Totale Previsione	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	0,00	0,00	0,00
Totale Cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa			
Totale Previsione	4.781.355,90	4.781.355,90	0,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	4.781.355,90	4.781.355,90	0,00
Totale Cassa	5.158.729,99	5.158.729,99	0,00
Totali di quadratura			
Totale Previsione	-4.781.355,90	-4.781.355,90	0,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	-4.781.355,90	-4.781.355,90	0,00
Totale Cassa	-5.158.729,99	-5.158.729,99	0,00



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Esecutività: N

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
2016 1101104	Miss. 11 Soccorso civile Prog. 01 Sistema di protezione civile Tit. 1 Spese correnti	165.000,00	6.000,00	0,00	171.000,00
	MAgg. 04 Trasferimenti correnti	165.000,00	6.000,00	0,00	171.000,00
2016 1101203	Miss. 11 Soccorso civile Prog. 01 Sistema di protezione civile Tit. 2 Spese in conto capitale	165.705,32	6.000,00	0,00	171.705,32
	MAgg. 03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
2016 1301103	Miss. 13 Tutela della salute Prog. 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA Tit. 1 Spese correnti	0,00	377.374,09	0,00	377.374,09
	MAgg. 03 Acquisto di beni e servizi	0,00	285.000,00	0,00	285.000,00
2016 1301104	Miss. 13 Tutela della salute Prog. 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA Tit. 1 Spese correnti	2.375.693,522,42	3.000,00	288.000,00	2.375.408,522,42
	MAgg. 04 Trasferimenti correnti	2.375.693,522,42	3.000,00	288.000,00	2.375.408,522,42
2016 200111C	Miss. 20 Fondi da ripartire Prog. 01 Fondo di riserva Tit. 1 Spese correnti	2.760.463,609,60	3.000,00	288.000,00	2.760.178,609,60
	MAgg. 10 Altre spese correnti	1.538.517,534,30	0,00	0,00	1.538.517,534,30
Totale Delibera: 4444 del 15/04/2016 13:54:25 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio			296.501.896,22	377.374,09	296.124.522,13
	Previsione	4.119.222.171,30	4.781.355,90	4.781.355,90	4.119.222.171,30
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	4.119.222.171,30	4.781.355,90	4.781.355,90	4.119.222.171,30
	Cassa	3.500.898.185,44	5.158.729,99	5.158.729,99	3.500.898.185,44

Pagina 3 di 3



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Riepilogo Entrata - Spesa

	Variazioni			Saldo (A-D)
	In aumento (A)	In diminuzione (D)		
Entrata (E)				
Totale Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa (S)				
Totale Previsione	4.781.355,90	4.781.355,90	4.781.355,90	0,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	4.781.355,90	4.781.355,90	4.781.355,90	0,00
Totale Cassa	5.158.729,99	5.158.729,99	5.158.729,99	0,00
Totali di quadratura (E-S)				
Totale Previsione	-4.781.355,90	-4.781.355,90	-4.781.355,90	0,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	-4.781.355,90	-4.781.355,90	-4.781.355,90	0,00
Totale Cassa	-5.158.729,99	-5.158.729,99	-5.158.729,99	0,00

DELIBERAZIONE 03.05.2016, n. 281

Approvazione del "Bando per il riconoscimento dei Centri di Assistenza Tecnica alle imprese (CAT). Anno 2016". Legge regionale 16 luglio 2008, n. 11 - Art. 1, commi 71, 72 e 73.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D. Lgs. n. 114 del 30/4/1998 riguardante: "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la legge regionale n. 11 del 16 luglio 2008 recante: "Nuove norme in materia di commercio";

VISTO l'art. 1 della citata L.R. 11/2008 ed in particolare il comma 71, in base al quale "La Regione individua nell'assistenza tecnica alle imprese uno strumento per favorire l'ammodernamento dell'apparato distributivo";

VISTO altresì il comma 72 dell'art. 1 della L.R. 11/2008 nel quale è previsto, tra l'altro, che "La Giunta regionale riconosce ed autorizza con apposito provvedimento, a seguito di bando pubblico, predisposto ogni tre anni, i centri specializzati nell'attività di assistenza tecnica alle imprese commerciali.";

CONSIDERATO che:

- con DGR N. 1049 del 14/11/2001 è stato approvato il primo "Bando per il riconoscimento dei Centri di Assistenza Tecnica alle imprese di cui all'art. 23 del D. Lgs. 31/3/1998, n. 114 e agli artt. 26 e 27 della L.R. 9/8/99, n. 62. Riforma del commercio.";
- con DGR N. 1330 del 16/12/2004 è stato approvato il successivo "Bando 2004 per il riconoscimento dei Centri di Assistenza Tecnica alle imprese di cui all'art. 23 del D. Lgs. 31/3/1998, n. 114 e agli artt. 26 e 27 della L.R. 9/8/99, n. 62";
- nell'anno 2004 era in vigore la L.R. 62/99;
- nell'anno 2008 è entrata in vigore la L.R. 11/2008 con la quale è stata abrogata la L.R. 62/99 e che la stessa non ha modificato, per la parte riguardante il riconoscimento e l'autorizzazione dei CAT, il precedente dettato normativo;

- il contenuto di detto bando è stato condiviso a suo tempo dalle Organizzazioni di categoria più rappresentative;

CONSIDERATO, altresì, che sono trascorsi diversi anni dall'emanazione dell'ultimo Bando e che in base al comma 72 dell'art. 1 della citata L.R. 11/2008 il bando va riproposto ogni tre anni al fine di dare la possibilità ad altri CAT di essere riconosciuti ed autorizzati;

RITENUTO di confermare il contenuto del precedente bando, non essendo intervenute modifiche sostanziali alle norme di riferimento sopra richiamate in base alle quali, lo stesso, era stato predisposto;

RITENUTO, pertanto, di provvedere all'approvazione del "Bando per il riconoscimento dei Centri di Assistenza Tecnica alle imprese (CAT). Anno 2016", avente lo stesso contenuto del precedente, predisposto dalla struttura regionale competente del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università della Giunta regionale;

VISTO l'allegato "Bando per il riconoscimento dei Centri di Assistenza Tecnica alle imprese (CAT). Anno 2016", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 77/1999, "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

DATO ATTO del parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Competitività e Attrazione degli Investimenti, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla legittimità del presente provvedimento;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. **di approvare** il "Bando per il riconoscimento dei Centri di Assistenza Tecnica alle imprese (CAT). Anno 2016" che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

2. **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione e del Bando nel B.U.R.A.T.

Segue Allegato



**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE,
RICERCA E UNIVERSITA'**

Servizio Competitività e Attrazione degli Investimenti

Legge regionale 16 luglio 2008, n. 11- art. 1, commi 71,72 e 73.

**Bando per il riconoscimento dei Centri di
Assistenza Tecnica alle Imprese (CAT).
Anno 2016**

ALLEGATO come parte integrante alla dell-
berazione n. 281 del 3 MAG, 2016

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Carlo Massacesi)

M. Antonello Amel





Bando per il riconoscimento dei Centri di Assistenza Tecnica alle Imprese (CAT). Anno 2016.
Sommario

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI	3
Art. 1 - Riferimenti normativi.....	3
Art. 2 - Finalità ed oggetto del Bando.....	3
TITOLO II DISPOSIZIONI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CAT	3
Art. 3 - Soggetti richiedenti	3
Art. 4 – Tipo di attività.....	3
Art. 5 – Requisiti necessari	4
Art. 6 – Modalità di presentazione della domanda	4
Art. 7 – Procedure istruttorie	4
Art. 8 – Procedure per il riconoscimento	5
Art. 9 – Revoche	5
Art. 10 – Tutela della privacy	5
Art. 11 - Disposizioni finali	5





TITOLO I Disposizioni Generali

Art. 1 - Riferimenti normativi

1. La Giunta regionale riconosce ed autorizza con apposito provvedimento, a seguito del presente Bando, i centri specializzati nell'attività di assistenza tecnica alle imprese commerciali, denominati CAT.

Si richiamano di seguito le principali norme nazionali e regionali di riferimento:

- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 114 concernente "Riforma della disciplina relativa al settore commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59" - Art. 23;
- legge regionale 16 luglio 2008, n. 11 recante "Nuove norme in materia di commercio" - Art. 1, commi 71, 72 e 73.

Art. 2 - Finalità ed oggetto del Bando

1. Il presente Bando disciplina i criteri, le condizioni e le modalità per il riconoscimento dei CAT.
2. La Regione individua nell'assistenza tecnica alle imprese uno strumento per favorire l'ammodernamento dell'apparato distributivo.

TITOLO II Disposizioni per il riconoscimento dei CAT

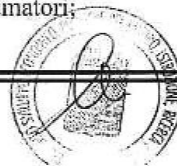
Art. 3 - Soggetti richiedenti

1. Sono riconosciuti CAT gli organismi costituiti, anche in forma consortile, dalle associazioni di categoria tra commercianti, a carattere nazionale, più rappresentative a livello provinciale, con o senza la partecipazione delle Società o delle Associazioni e/o Federazioni di Categoria da esse promosse. Tali organismi possono essere costituiti anche in collaborazione con le Camere di commercio ed altri Enti Pubblici.

Art. 4 - Tipo di attività

1. I CAT hanno lo scopo di erogare servizi intesi a migliorare le prestazioni delle Piccole e Medie imprese del commercio nel territorio con l'obiettivo di consolidarne lo sviluppo e, pertanto, svolgono, tra l'altro, a favore delle imprese, le seguenti attività:

- a) assistenza tecnica alle imprese, quali: politiche di marketing, analisi e studi di mercato, associazionismo agli acquisti, attività promozionali, prevenzione fenomeno usura, assistenza per le imprese in crisi;
- b) formazione e aggiornamento in materia di innovazione tecnologica ed organizzativa quali: progettazione e riconversione delle aree commerciali;
- c) gestione economica e finanziaria d'impresa quali: predisposizione del piano d'impresa e del business plan, verifica della strategia, del posizionamento e della missione aziendale, ricerca di mercato orientata alla valutazione delle opportunità;
- d) assistenza e consulenza per l'accesso ai finanziamenti anche comunitari;
- e) formazione ed informazione per la sicurezza e tutela dei consumatori;





- f) tutela dell'ambiente, quale: certificazione ambientale;
- g) igiene e sicurezza sul lavoro;
- h) certificazione di qualità degli esercizi commerciali;
- i) altre attività eventualmente previste dagli Statuti, in linea con le finalità previste dalla legislazione di settore;
- l) eventuale svolgimento di attività amministrativa, in applicazione del penultimo e ultimo periodo del comma 71 della L.R. n. 11/2008;
- m) tutte le altre iniziative utili alle imprese.

Art. 5 – Requisiti necessari

1. Ai fini del riconoscimento regionale i CAT devono possedere i seguenti requisiti:

- a) statuto dal quale risulti tra le finalità lo svolgimento di attività di assistenza tecnica alle imprese della distribuzione, senza discriminazioni, in relazione alla partecipazione o meno delle stesse ad organizzazioni di categoria;
- b) disponibilità di almeno una sede stabile, in ambito provinciale, adeguatamente attrezzata;
- c) struttura organizzativa, formativa e di consulenza in grado di assicurare qualificati livelli di prestazione;
- d) svolgimento di una o più attività di cui all'art. 4 del presente bando, da almeno tre anni in forma continuativa, da parte delle Associazioni e/o delle Società e/o Federazioni di Categoria di cui al precedente articolo 3 da esse promosse che entrino a fare parte dei CAT;
- e) instaurazione di almeno 50 rapporti di assistenza tecnica con le aziende.

Art. 6 – Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda e l'allegata documentazione, ai fini del riconoscimento e dell'autorizzazione allo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica alle imprese, sono inoltrate alla Regione Abruzzo - Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università - Via Passolanciano, 75 - 65124 Pescara mediante PEC: dpg015@pec.regione.abruzzo.it, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Bando.

2. La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) atto costitutivo del CAT;
- b) documentazione atta a dimostrare il possesso dei requisiti stabiliti alle lettere a), b), c), d) ed e) dell'articolo 5 del presente bando.

Art. 7 – Procedure istruttorie

1. L'istruttoria delle domande viene effettuata, entro i successivi 15 giorni dalla data di scadenza della loro presentazione, dalla struttura regionale competente del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università della Giunta regionale.

2. Nella fase istruttoria sarà verificata la sussistenza dei requisiti di cui al precedente articolo 5.

3. Eventuali integrazioni alle domande potranno essere richieste dalla struttura regionale competente per l'istruttoria.





Art. 8 – Procedure per il riconoscimento

1. La Giunta regionale adotta apposito provvedimento per il riconoscimento e l'autorizzazione dei CAT entro 30 giorni dal termine di scadenza per l'istruttoria.
2. La struttura competente provvede alla compilazione dell'elenco dei CAT riconosciuti ed autorizzati, dandone adeguata informazione tramite il sito istituzionale della Regione.

Art. 9 – Revoche

1. La Giunta regionale può revocare il riconoscimento e l'autorizzazione così come disposto dal comma 73 dell'articolo 1 della L. R. n. 11/2008 qualora, a seguito di accertamenti, risulti che sia venuto meno anche uno solo dei requisiti previsti dal medesimo comma.

Art. 10 – Tutela della privacy

1. I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Bando e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Bando e per tutte le conseguenti attività. I dati personali sono trattati dalla Regione Abruzzo, per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora la Regione Abruzzo debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti in materia.
2. L'unità organizzativa titolare del procedimento è la Regione Abruzzo, Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università – Via Passolanciano, 75 - 65124 Pescara; Responsabile del Trattamento e Responsabile del Procedimento è il Dirigente competente in materia, ovvero altro funzionario appositamente incaricato ai sensi del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196 e della L.R. 1/10/2013, n. 31. Le informazioni sul procedimento potranno essere richieste al numero telefonico 0857672368 ed al seguente indirizzo PEC: dpg015@pec.regione.abruzzo.it.

Art. 11 - Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente Bando, si applicano le disposizioni contenute nella normativa vigente a livello nazionale e regionale di riferimento.



DELIBERAZIONE 03.05.2016, n. 290

Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 per reiscrizione residui passivi perenti-art. 51 comma 2 lett. g del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. **di approvare** le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione finanziario 2016-2018, per competenza e cassa, contenute nell'allegato prospetto "Situazione variazioni per Programmi" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di dare atto** che ai sensi e per gli effetti dei vigenti articoli 10, comma 4 e 51 comma 9 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., al tesoriere regionale sarà trasmesso, unito alla presente, il prospetto recante: "Allegato di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere", disposto in conformità al modello 8/1 allegato al medesimo decreto;
3. **di riservare** a separato atto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51 comma 7 del D.Lgs. 118/2011, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio di previsione gestionale, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario disposta con la presente deliberazione;
4. **di disporre**, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 39, comma 16 del D.lgs. 118/2011 e dell'articolo 19, comma 4 della L.R. 6/2016, la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito Internet della Regione Abruzzo dedicato al Bilancio;
5. **di incaricare** il Servizio Bilancio di effettuare la trasmissione del presente provvedimento alle Strutture interessate;
6. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione di bilancio, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del

parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

Segue Allegato

ALLEGATO come parte integrante alla dell.
 berazione n. **290** del **- 3 MAG. 2016**
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Carlo Massareci)
 / (M. Russo) *dc. Bmk*

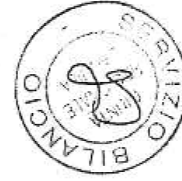
REGIONE ABRUZZO
 (Esercizio 2016)

Pagina 1 d

Situazione variazioni per delibera per Programmi

Esecutività: N

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 9999 del 26/04/2016 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
2016	0101 Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Prog. 01 Organi istituzionali		26.510.000,00		
			Previsione Fondo	4.249,68	0,00
			Stanziamiento	0,00	0,00
				4.249,68	0,00
2016	0112 Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Prog. 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione		32.027.910,08		
			Previsione Fondo	4.249,68	0,00
			Stanziamiento	0,00	0,00
				9.100,00	0,00
				0,00	0,00
				9.100,00	0,00
2016	2001 Miss. 20 Fondi da ripartire Prog. 01 Fondo di riserva		554.075.683,76		
			Previsione Fondo	0,00	0,00
			Stanziamiento	0,00	0,00
				13.349,68	1.538.504,184,1
				0,00	0,00
				13.349,68	1.538.504,184,1
				0,00	0,00
				13.349,68	296.111,172,1
Totale Delibera: 9999 del 26/04/2016 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio			1.853.711.790,66	13.349,68	1.853.711.790,1
			Previsione Fondo	0,00	0,00
			Stanziamiento	13.349,68	1.853.711.790,1
				13.349,68	1.853.711.790,1
				13.349,68	882.228.115,97
				13.349,68	882.228.115,1



Pagina 2 di 2

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Riepilogo Entrata - Spesa

Entrata (E)	Spesa (S)	Totale di quadratura (E-S)	Variazioni		Saldo (A-D)
			In aumento (A)	In diminuzione (D)	
Totale Previsione			0,00	0,00	0,00
Totale Fondo			0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento			0,00	0,00	0,00
Totale Cassa			0,00	0,00	0,00
Totale Previsione			13.349,68	13.349,68	0,00
Totale Fondo			0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento			13.349,68	13.349,68	0,00
Totale Cassa			13.349,68	13.349,68	0,00
Totale Previsione			-13.349,68	-13.349,68	0,00
Totale Fondo			0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento			-13.349,68	-13.349,68	0,00
Totale Cassa			-13.349,68	-13.349,68	0,00



DELIBERAZIONE 03.05.2016, n. 291

Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2016-2018. Variazione per reiscrizione di residui passivi perenti.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. **di approvare**, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018 di cui alla propria deliberazione approvata in data odierna, le conseguenti variazioni al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2016, come da Prospetti "Situazione variazioni per Macroaggregati" e "Situazione variazione per capitoli", allegati quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di disporre**, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 39, comma 16 del D.lgs. 118/2011 e dell'articolo 19, comma 4 della L.R. 6/2016, la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito Internet della Regione Abruzzo dedicato al Bilancio;
3. **di incaricare** il Servizio Bilancio di effettuare la trasmissione del presente provvedimento alle Strutture interessate;
4. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione di bilancio, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

Segue Allegato

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 291 del 3 MAGGIO 2016 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA (Dott. Carlo Massacesi) / M - Budget 2016

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Pagina 1 di 1

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata/Spesa - Sintetica

Esecutività: N

Voce di bilancio		Esec. Responsabile		Entrata		Spesa	
Tipo	Anno	Capitolo/Art. Cod. Bilancio	Descrizione	Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio	Centro Resp. Esec. Responsabile	Previsione Fondo	Stanziamiento
S	2016	11468	0101103 FINANZIAMENTO STATALE PER L'ATTIVAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI LEGGE 144/1999	N	DPA012 - Servizio Programmazione e	0,00	0,00
S	2016	12357	0112203 INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - DELIBERE CIPE 35/2005	N	DPA002 - Servizio politiche Nazionali	0,00	0,00
S	2016	321910	2001110 FONDO DI RISERVA DI CASSA PER FARE FRONTI A MAGGIORI PAGAMENTI - ART. 20 L.R. 25.3.2002, N. 3.	N	DPB007 - Servizio Bilancio	0,00	0,00
S	2016	321920	2001110 FONDO DI RISERVA PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI, PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI, RECLAMATI DAI CREDITORI - ART. 18 L.R. 25 MARZO 2002.	N	DPB007 - Servizio Bilancio	207.234.152,23	0,00
S	2016	323700	2001110 FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI RISORSE PERENTI VINCOLATE ELIMINATE DAL CONTO DEI RESIDUI	N	DPB007 - Servizio Bilancio	1.593.206,78	0,00
Totale delibera: 9999 del 26/04/2016 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio						75.301.034,83	0,00
Saldo Previsione						0,00	0,00
Saldo Fondo						0,00	0,00
Saldo Stanziamiento						0,00	0,00
Saldo cassa						0,00	0,00
TOTALE GENERALE						0,00	0,00
Saldo Previsione						0,00	0,00
Saldo Fondo						0,00	0,00
Saldo Stanziamiento						0,00	0,00
Saldo cassa						0,00	0,00



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 291 del 23 MAG. 2016
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Carlo Massacesi)

REGIONE ABRUZZO
 (Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati



Pagina 1 di 1

Esecutività: N

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 9999 del 26/04/2016 12:08:39 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
2016	0101103 Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione				
	Prog. 01 Organi istituzionali				
	Tit. 1 Spese correnti				
	MAgg. 03 Acquisto di beni e servizi				
2016	0112203 Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione				
	Prog. 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				
	Tit. 2 Spese in conto capitale				
	MAgg. 03 Contributi agli investimenti				
2016	200111C Miss. 20 Fondi da ripartire				
	Prog. 01 Fondo di riserva				
	Tit. 1 Spese correnti				
	MAgg. 10 Altre spese correnti				
Totale Delibera: 9999 del 26/04/2016 12:08:39 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
	Previsione		1.385.000,00		1.385.000,00
	Fondo		0,00	4.249,68	0,00
	Stanziamiento		1.385.000,00	4.249,68	1.389.249,68
	Cassa		1.890.721,94	4.249,68	1.894.971,62
	Previsione		17.407,90	0,00	17.407,90
	Fondo		0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento		17.407,90	0,00	17.407,90
	Cassa		17.407,90	0,00	17.407,90
	Previsione		1.538.517,534,30	0,00	1.538.517,534,30
	Fondo		0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento		1.538.517,534,30	0,00	1.538.517,534,30
	Cassa		296.124.522,13	0,00	296.124.522,13
	Previsione		1.539.919.942,20	13.349,68	1.539.919.942,20
	Fondo		0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento		1.539.919.942,20	13.349,68	1.539.919.942,20
	Cassa		296.032.651,97	13.349,68	296.032.651,97

Riepilogo Entrata - Spesa

	Variazioni		Saldo (A-D)
	In aumento (A)	In diminuzione (D)	
Entrata (E)			
Totale Previsione	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
Totale Cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa (S)			
Totale Previsione	13.349,68	13.349,68	0,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamiento	13.349,68	13.349,68	0,00
Totale Cassa	13.349,68	13.349,68	0,00
Totali di quadratura (E-S)			
Totale Previsione	-13.349,68	-13.349,68	0,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamiento	-13.349,68	-13.349,68	0,00
Totale Cassa	-13.349,68	-13.349,68	0,00

DETERMINAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 11.05.2016, N. DPB007/47
Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 - variazione per reiscrizione di economie vincolate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di approvare** la variazione al bilancio di previsione finanziario in termini di competenza e di cassa, come da Prospetto: "Situazione variazioni per Programmi", allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **di dare atto** che ai sensi e per gli effetti dei vigenti articoli 10, comma 4 e 51 comma 9 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., al Tesoriere regionale sarà trasmesso, unito alla presente, il prospetto recante "*Allegato di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere*", disposto in conformità al modello 8/1 allegato al medesimo decreto;
3. **di riservare** a separato atto, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'articolo 51 del D.Lgs. 118/2011, la variazione al Bilancio finanziario gestionale 2016, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario, in termini di competenza e cassa, disposta con la presente determinazione;
4. **di disporre**, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 39, comma 16 del D.lgs. 118/2011 e dell'articolo 19, comma 4 della L.R. 6/2016, la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito Internet della Regione Abruzzo dedicato al Bilancio;
5. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione di bilancio,

non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Rosaria Ciancaione

Segue Allegato



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera per Programmi

Esecutività: E

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
2016	Delibera: 47 del 11/05/2016 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio				
0112	Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		300.917.207,84	0,00	304.349.442,93
	Prog. 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione		0,00	0,00	0,00
			300.917.207,84	0,00	304.349.442,93
2016	0901 Miss. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		553.263.225,35	0,00	556.695.460,44
	Prog. 01 Difesa del suolo		59.595.688,76	0,00	65.886.178,28
			0,00	0,00	0,00
			59.595.688,76	0,00	65.886.178,28
2016	0908 Miss. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		111.919.163,94	0,00	118.209.653,46
	Prog. 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento		846.335,00	0,00	936.335,00
			0,00	0,00	0,00
			846.335,00	0,00	936.335,00
2016	1006 Miss. 10 Trasporti e diritto alla mobilità		27.403.816,22	0,00	27.493.816,22
	Prog. 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità		63.661.022,34	0,00	75.561.022,34
			0,00	0,00	0,00
			63.661.022,34	0,00	75.561.022,34
2016	1101 Miss. 11 Soccorso civile		124.702.275,78	0,00	136.602.275,78
	Prog. 01 Sistema di protezione civile		16.032.649,10	0,00	17.352.649,10
			0,00	0,00	0,00
			16.032.649,10	0,00	17.352.649,10
2016	1305 Miss. 13 Tutela della salute		22.955.955,65	0,00	24.275.955,65
	Prog. 05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari		274.808.757,10	0,00	275.536.540,52
			0,00	0,00	0,00
			274.808.757,10	0,00	275.536.540,52
2016	1701 Miss. 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche		274.808.757,10	0,00	275.536.540,52
	Prog. 01 Fonti energetiche		292.290.375,42	0,00	293.018.156,84
			253.000,00	0,00	276.333,64
			0,00	0,00	0,00
			253.000,00	0,00	276.333,64
2016	1902 Miss. 19 Relazioni internazionali		1.900.945,30	0,00	1.924.278,94
	Prog. 02 Cooperazione territoriale		138.696,08	0,00	1.420.484,38
			0,00	0,00	0,00
			138.696,08	0,00	1.420.484,38
2016	2001 Miss. 20 Fondi da ripartire		138.696,08	0,00	1.420.484,38
	Prog. 01 Fondo di riserva		277.110,29	0,00	1.558.898,59
			1.277.434,102,35	0,00	1.252.368.472,38
			0,00	0,00	0,00
			1.277.434,102,35	0,00	1.252.368.472,38
			207.220.802,55	0,00	182.155.172,58

Pagina 2 di 3

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera per Programmi

Esecutività: E

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Totale Delibera: 47 del 11/05/2016	Organo deliberante: DPB007	Servizio Bilancio	25.065.629,97	25.065.629,97	1.993.687.458,57
			0,00	0,00	0,00
			25.065.629,97	25.065.629,97	1.993.687.458,57
			25.065.629,97	25.065.629,97	1.341.933.670,50



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Riepilogo Entrata - Spesa

	Variazioni			Saldo (A-D)
	In aumento (A)	In diminuzione (D)		
Entrata (E)				
Totale Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa (S)				
Totale Previsione	25.065.629,97	25.065.629,97	25.065.629,97	0,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	25.065.629,97	25.065.629,97	25.065.629,97	0,00
Totale Cassa	25.065.629,97	25.065.629,97	25.065.629,97	0,00
Totali di quadratura (E-S)				
Totale Previsione	-25.065.629,97	-25.065.629,97	-25.065.629,97	0,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	-25.065.629,97	-25.065.629,97	-25.065.629,97	0,00
Totale Cassa	-25.065.629,97	-25.065.629,97	-25.065.629,97	0,00



DETERMINAZIONE 11.05.2016, N. DPB007/48
Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio gestionale 2016-2018. Variazioni per reiscrizioni di economie vincolate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di approvare**, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018 per reiscrizione di economie vincolate di cui alla propria determina approvata in data odierna, le conseguenti variazioni al Bilancio finanziario gestionale 2016-2018, nelle modalità di cui rispettivamente ai prospetti "Situazione variazione per Macroaggregati" e "Situazione variazioni per capitoli" allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. **di disporre**, ai sensi del combinato disposto dei citati articoli 39, comma 16, del D.Lgs 118/2011 e 19, comma 4, della L.R. 6/2016, la pubblicazione della presente determina sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Abruzzo nella sezione dedicata al bilancio;
3. **di trasmettere** la presente alle Strutture amministrative regionali individuate nel prospetto allegato "Situazione variazioni per capitoli" quali centri di responsabilità assegnatari delle risorse oggetto di variazione;
4. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione del Bilancio Finanziario Gestionale, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Rosaria Ciancaione

Segue Allegato



Pagina 1 di 2

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Esecutività: E

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
2016	Delibera: 47 del 11/05/2016 08:49:10 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio				
0112104	Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	3.432.235,09	0,00	142.345.379,89
	Prog. 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione		0,00	0,00	0,00
	Tit. 1 Spese correnti		3.432.235,09	0,00	142.345.379,89
	MAgg. 04 Trasferimenti correnti		3.432.235,09	0,00	172.635.475,43
2016	Miss. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09	5.600.035,78	0,00	5.600.035,78
	Prog. 01 Difesa del suolo		0,00	0,00	0,00
	Tit. 2 Spese in conto capitale		5.600.035,78	0,00	5.600.035,78
	MAgg. 02 Investimenti fissi lordi		5.600.035,78	0,00	5.600.035,78
2016	Miss. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09	5.600.035,78	0,00	5.600.035,78
	Prog. 01 Difesa del suolo		690.453,74	0,00	19.371.978,12
	Tit. 2 Spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00
	MAgg. 05 Altre spese in conto capitale		690.453,74	0,00	19.371.978,12
2016	Miss. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09	690.453,74	0,00	36.284.458,09
	Prog. 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento		90.000,00	0,00	90.000,00
	Tit. 2 Spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00
	MAgg. 03 Contributi agli investimenti		90.000,00	0,00	90.000,00
2016	Miss. 10 Trasporti e diritto alla mobilità	10	90.000,00	0,00	90.000,00
	Prog. 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità		11.900.000,00	0,00	43.730.511,17
	Tit. 2 Spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00
	MAgg. 03 Contributi agli investimenti		11.900.000,00	0,00	43.730.511,17
2016	Miss. 11 Soccorso civile	11	11.900.000,00	0,00	37.120.919,17
	Prog. 01 Sistema di protezione civile		1.320.000,00	0,00	1.482.197,00
	Tit. 2 Spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00
	MAgg. 03 Contributi agli investimenti		1.320.000,00	0,00	1.482.197,00
2016	Miss. 13 Tutela della salute	13	1.320.000,00	0,00	1.859.571,09
	Prog. 05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari		727.783,42	0,00	727.783,42
	Tit. 2 Spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00
	MAgg. 03 Contributi agli investimenti		727.783,42	0,00	727.783,42
2016	Miss. 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	17	727.783,42	0,00	727.783,42
	Prog. 01 Fonti energetiche		23.333,64	0,00	23.333,64
	Tit. 2 Spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00
	MAgg. 02 Investimenti fissi lordi		23.333,64	0,00	23.333,64
2016	Miss. 19 Relazioni internazionali	19	23.333,64	0,00	23.333,64
	Prog. 02 Cooperazione territoriale		1.281.788,30	0,00	1.420.484,38
	Tit. 1 Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	MAgg. 03 Acquisto di beni e servizi		1.281.788,30	0,00	1.420.484,38
			277.110,29	0,00	1.558.698,99

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Esecutività: E

Cod. di Bilancio 2016	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
200111C	Miss. 20 Fondi da ripartire				
	Prog. 01 Fondo di riserva		1.277.434.102,35	0,00	1.252.368.472,38
	Tit. 1 Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	Magg. 10 Altre spese correnti		1.277.434.102,35	0,00	1.252.368.472,38
			207.220.802,55	0,00	182.155.172,58
Totale Delibera: 47 del 11/05/2016 08:49:10 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
			1.467.160.175,78	25.065.629,97	1.467.160.175,78
			0,00	0,00	0,00
			Stanziamiento 1.467.160.175,78	25.065.629,97	1.467.160.175,78
			Cassa 438.055.747,79	25.065.629,97	438.055.747,79

Riepilogo Entrata - Spesa

	Variazioni		Saldo (A-D)
	In aumento (A)	In diminuzione (D)	
Entrata (E)			
Totale Previsione	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
Totale Cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa (S)			
Totale Previsione	25.065.629,97	25.065.629,97	0,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamiento	25.065.629,97	25.065.629,97	0,00
Totale Cassa	25.065.629,97	25.065.629,97	0,00
Totali di quadratura (E-S)			
Totale Previsione	-25.065.629,97	-25.065.629,97	0,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamiento	-25.065.629,97	-25.065.629,97	0,00
Totale Cassa	-25.065.629,97	-25.065.629,97	0,00





REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata/Spesa - Sintetica

Esecutività: E

Tipo	Anno	Capitolo/Art. Delibera: 47	Voce di bilancio Cod. Bilancio	Descrizione	Centro Resp.		Entrata	Spesa
					Esec.	Responsabile		
S	2016	51637	1	0112104	E	DPG010 - Servizio Istruzione	2.082.701,68	3.432.235,09
				SPESE PER LE INIZIATIVE RIGUARDANTI L'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIV E - ART. 68 L. 144/99 -			0,00	0,00
							2.082.701,68	3.432.235,09
S	2016	82322	2	1305203	E	DPF002 - Servizio Innovazione e	4.735.485,41	3.432.235,09
				ASSEGNAZIONE ALLA AUSL DEI FONDI DESTI NATI AD EDILIZIA SANITARIA (QUOTA 95% A CARICO DELLO STATO) - ART. 20 L. 11.03.1988, N. 67 - ACCORDO DI PROGRAMMI			0,00	0,00
							0,00	727.783,42
							0,00	0,00
S	2016	152009	3	1101203	E	DPC029 - Servizio Prevenzione dei	0,00	727.783,42
				FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO DI CUI ALL'ART. 11 DEL D.L. 28 APRILE 2009, N. 77 - ASSEGNAZIONI STATALI			0,00	0,00
							0,00	1.320.000,00
							0,00	0,00
S	2016	152100	1	0901205	E	DPC - DIPARTIMENTO OPERE	18.681.524,38	1.320.000,00
				RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI RISCHIO IDROGEOLOGICO			0,00	0,00
							18.681.524,38	0,00
							0,00	690.453,74
S	2016	152100	3	0901202	E	DPC - DIPARTIMENTO OPERE	29.164.999,89	690.453,74
				RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI RISCHIO IDROGEOLOGICO			0,00	0,00
							0,00	5.600.035,78
							0,00	0,00
S	2016	182000	2	1006203	E	DPE - DIPARTIMENTO TRASPORTI,	0,00	5.600.035,78
				RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI PUBBLICI			0,00	0,00
							19.743.511,17	1.600.000,00
							0,00	0,00
S	2016	182000	4	1006203	E	DPE - DIPARTIMENTO TRASPORTI,	0,00	1.600.000,00
				RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI PUBBLICI			0,00	0,00
							19.743.511,17	1.600.000,00
							0,00	0,00
S	2016	282007	2	1701202	E	DPC025 - Servizio Politico Energetica,	7.650.408,00	10.300.000,00
				INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE BIOMASSE AGRO-FORESTALI - MEZZI STATALI			0,00	0,00
							0,00	23.333,64
							0,00	0,00
S	2016	291590	1	1902103	E	DPA - DIPARTIMENTO DELLA	0,00	23.333,64
				ATTUAZIONE PROGETTO SPEEDY -IPA ADRIA TIC CBS-, ASSEGNAZIONE DELLO STATO			0,00	0,00
							0,00	177.803,68
							0,00	0,00
							20.762,13	177.803,68

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata/Spesa - Sintetica

Esecutività: E

Tipo Anno	Capitolo/Art. Delibera:	Voce di bilancio Cod. Bilancio del	Descrizione Organo deliberante:	Centro Resp. Responsabile		Entrata	Spesa
				Esec.	Responsabile		
S	2016 291591	1902103	ATTUAZIONE PROGETTO SPEEDY-IPA ADRIA TIC CBC-, ASSEGNAZIONE UE	E	DPA - DIPARTIMENTO DELLA	0,00	1.103.984,62
					Fondo	0,00	0,00
					Stanziamto	0,00	1.103.984,62
S	2016 292210	0908203	FONDO REGIONALE PER GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE DAGLI INQUINAMENTI E RISANAMENTO AMBIENTALE - L.R. 16.6.2006, N. 17 -	E	DPC025 - Servizio Politica Energetica,	117.652,08	1.103.984,62
					Previsione	0,00	0,00
					Fondo	0,00	90.000,00
					Stanziamto	0,00	0,00
S	2016 321910	2001110	FONDO DI RISERVA DI CASSA PER FARE FRONTI A MAGGIORI PAGAMENTI - ART. 20 L.R. 25.3.2002, N. 3 -	E	DPB007 - Servizio Bilancio	0,00	90.000,00
					Previsione	0,00	0,00
					Fondo	0,00	0,00
					Stanziamto	0,00	0,00
S	2016 323600	2001110	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE	E	DPB007 - Servizio Bilancio	207.220.802,55	-25.065.629,97
					Previsione	1.030.107.298,12	-25.065.629,97
					Fondo	0,00	0,00
					Stanziamto	1.030.107.298,12	-25.065.629,97
					Cassa	0,00	0,00
Totale delibera: 47 del 11/05/2016 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					Saldo Previsione	0,00	0,00
					Saldo Fondo	0,00	0,00
					Saldo Stanziamto	0,00	0,00
					Saldo cassa	0,00	0,00
TOTALE GENERALE							
					Saldo Previsione	0,00	0,00
					Saldo Fondo	0,00	0,00
					Saldo Stanziamto	0,00	0,00
					Saldo cassa	0,00	0,00



DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,
GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE
AMBIENTALI
SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO E
ATTIVITA' ESTRATTIVE

DETERMINAZIONE 10.05.2016, N. DPC023/23
Deposito industriale di oli minerali a servizio ad un impianto di fabbricazione di conglomerati bituminosi sito nel Comune di Torrevecchia Teatina (CH) Ditta: Asfalti Centro S.r.l. - Torrevecchia Teatina (CH) - Via Fondo Valle Alento n. 6
Autorizzazione all'esercizio provvisorio

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono qui integralmente trascritte:

1. **di prendere atto** della sopra citata relazione istruttoria n. 29 del 15/04/2016 redatta dal tecnico del Servizio, geom. Giuseppe Ciuca, relativa all'oggetto, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. **di autorizzare** la ditta Asfalti Centro S.r.l. con sede legale e deposito in Torrevecchia Teatina (CH) in via Fondo Valle Alento, codice fiscale e p. iva 02477260695 ad esercire in via provvisoria, in attesa del collaudo, un deposito industriale di oli minerali a servizio di un impianto di fabbricazione di conglomerati bituminosi sito nel Comune di Torrevecchia Teatina (CH), in via Fondo Valle Alento n. 6, costituito da:
 - n. 4 serbatoi metallici fuori terra ad asse verticale da mc 60,00 cadauno per bitume;
 - Kg. 75 di GPL in recipienti portatili;
 - mc. 1,00 di olio lubrificante in fusti;
 - n. 1 serbatoio da 0,5 mc per oli esausti
 alle seguenti condizioni:
Non appena ultimati i lavori, dovrà inoltrare a questo Servizio, su carta legale, istanza di collaudo dell'impianto allegando copia del versamento di Euro 250,00 (duecentocinquanta) sul conto corrente postale n. 208678 intestato a

REGIONE ABRUZZO - Entrate regionali con causale oneri commissioni collaudo Legge 239/2004 - cap. 35103/E.

In attesa del prescritto collaudo, la ditta è autorizzata all'esercizio provvisorio per un periodo di prova di mesi 6 (sei), prorogabile una sola volta per un ulteriore periodo massimo di 6 (sei) mesi finalizzato alla messa a punto degli impianti ed all'espletamento delle verifiche previste dagli altri organi locali di controllo, fatti salvi gli adempimenti di sicurezza ed ambientali.

La ditta non potrà iniziare la gestione definitiva del deposito prima del collaudo del deposito stesso, che sarà effettuato dall'apposita Commissione di Collaudo per gli impianti e i depositi di oli minerali entro 60 giorni dalla presentazione dell'istanza.

Qualora la ditta non presenti istanza di collaudo nel periodo di esercizio provvisorio, il presente provvedimento si intende decaduto".

3. **di dare atto** che:
 - Il collaudo medesimo sarà effettuato alla presenza di un rappresentante dell'impresa richiedente e copia del verbale di collaudo sarà trasmessa, a cura dell'Ufficio regionale competente per materia, al soggetto autorizzato ed ai competenti Comando dei Vigili del Fuoco e Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.
 - In caso di esito negativo del collaudo, l'Ufficio della Regione competente per materia assegnerà un termine perentorio al richiedente per l'eliminazione delle irregolarità riscontrate all'impianto e/o deposito e disporrà un nuovo collaudo.
 - Nel caso in cui due collaudi consecutivi abbiano esito negativo il medesimo Ufficio regionale preposto, disporrà la sospensione dell'attività oggetto delle irregolarità.
4. **la ditta Asfalti** Centro S.r.l. è sempre obbligata a tenere costantemente in efficienza ed in perfetto stato di manutenzione il deposito ad osservare tutte le norme contenute nelle

disposizioni citate, nonché quelle derivanti dalla vigente normativa in materia fiscale, ambientale di sicurezza.

5. **la presente** determinazione deve essere:
- a. Notificata alla Ditta Asfalti Centro S.r.l. e alla ditta Abruzzo Strade S.r.l. nei modi consentiti dalla Legge;
 - b. Pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito istituzionale nella sezione dell'Amministrazione trasparente, "Sovvenzione, Contributi, vantaggi economici" ai sensi dell'art. 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni
 - c. Trasmessa:
 - Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Chieti;
 - All'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Ufficio di Pescara;
 - Al Comune di Torrevecchia Teatina (CH);
6. **avverso** la presente determinazione è ammesso, nei termini e modi di Legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Legge n.1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n.1199/1971).

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO
RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE

DETERMINAZIONE 08.04.2016, N. DPD019/55
Aggiornamento "Disciplinare di Produzione Integrata" (DPI) annualità 2016 vincolante per le aziende operanti nella Regione Abruzzo e che aderiscono ad impegni specifici previsti dal Programma di Sviluppo Rurale, in attuazione di metodi per

l'ottenimento di produzioni agricole ecocompatibili di qualità.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- a. **adottare** il "DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA" anno 2016, (Allegati A e B), predisposto dall'Ufficio Politiche di sostegno alla conversione e al mantenimento di pratiche biologiche in agricoltura, allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali, completo dei due elaborati trasmessi dai Servizi indicati nelle premesse e le cui disposizioni sono vincolanti, dalla data di pubblicazione della presente Determinazione sul sito istituzionale www.regione.abruzzo.it per le aziende che operano nella Regione Abruzzo e che aderiscono ad impegni specifici, anche diversi dal PSR Abruzzo in vigore;
- b. **autorizzare** la pubblicazione del presente provvedimento anche sul Portale Web del DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA: www.regione.abruzzo.it;
- c. **pubblicare** la presente determinazione sul B.U.R.A.T. con i relativi allegati, ai soli fini notiziali;
- d. **autorizzare**, altresì, la pubblicazione della presente determinazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14/03/2013, n°.33, sul sito istituzionale, sezione "Trasparenza, valutazione e merito"

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

Segue Allegato

REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

*Dipartimento Politiche
dello Sviluppo Rurale e della Pesca
Servizio Promozione delle Filiere
Uff. Politiche di sostegno alla conversione
e al mantenimento di pratiche biologiche
ed ecocompatibili in agricoltura,
allo sviluppo delle filiere corte e mercati locali-*
Via Catullo, 17 – 65127 – PESCARA
PEC: servizio.pam@pec.regione.abruzzo.it

Prot. RA 106777

Pescara, li 12 MAG. 2016

Al Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa
DPA Servizio assistenza atti del Presidente e della
Giunta Regionale DPA003b - Ufficio BURAT
L'AQUILA

OGGETTO: Nota per pubblicazione Determinazione dirigenziale n. DPD019/55 del 08.04.2016.

In riferimento all'argomento specificato in oggetto, vista la richiesta di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo, inoltrata con nota R.A. n. 104509 del 10.05.2016, si precisa che non essendo possibile pubblicare gli allegati "A" e "B" della suddetta Determinazione, considerato il rilevante numero di pagine che li compongono, tuttavia saranno consultabili sul portale Web della Regione Abruzzo al seguente indirizzo:

<http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura/index.asp?modello=avvisoSingSezione&servizio=LEE&stileDiv=sequence&b=avviso697&tom=697>

Si ringrazia anticipatamente per la fattiva collaborazione.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(Dott. Antonio ZINNI)

*SERVIZIO TUTELA DEGLI ECOSISTEMI
AGROAMBIENTALI E FORESTALI E
PROMOZIONE DELL'USO EFFICIENTE DELLE
RISORSE*

DETERMINAZIONE 06.05.2016, N. DPD021/69
**L.R. n. 25/88, Art.8 - Reintegra terre civiche
in via amministrativa. Comune di Celenza
sul Trigno (CH).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per quanto esposto che si richiama integralmente:

- a. **di reintegrare**, ai sensi dell'art.8 della L.R. n.25/88, a favore della collettività del Comune di Celenza sul Trigno (CH), i terreni di natura demaniale civica, riportati in catasto del Comune di Celenza sul Trigno al Foglio n.13 particelle nn. 48 e 49;
- b. **il Sindaco** del Comune di Celenza sul Trigno (CH) è tenuto ad effettuare le relative volture catastali presso l'Agenzia del Territorio di Chieti con la seguente denominazione "Comune di Celenza sul Trigno Demanio Civico" e la trascrizione alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Chieti, con spese a carico del Comune;
- **la presente** Determinazione sarà inviata al Sindaco del Comune di Celenza sul Trigno e a cura dello stesso deve essere inviata agli abusivi occupatori.
- **il Comune** di Celenza sul Trigno è tenuto a comunicare alla Giunta Regionale, Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, Servizio Tutela degli Ecosistemi Agroambientali e Forestali e Promozione dell'Uso Efficiente delle Risorse, Via Salaria Antica Est, 27 - L'Aquila, entro 180 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, gli adempimenti effettuati.
- **la presente** Determinazione costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione. Esso, come tutti gli atti relativi, è esente in modo assoluto dall'imposta di bollo, registro e da altre

imposte, ai sensi della legge 01/12/1981, n.692.

- **di nominare**, ai sensi della L. 241/1990 e s. m. e i. e della L.R. 31/2013 responsabile del procedimento il dott. BUCCIONI Patrizio, Ufficio Usi Civici, Tratturi, Sviluppo dei Prodotti del Sottobosco, Via Catullo, 17 - 65126 Pescara- tel. 085/7672812.
- **di mantenere** nelle proprie attribuzioni, la responsabilità dell'assunzione del provvedimento finale.
- **la presente** Determinazione è definitiva, e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune di Celenza sul Trigno e degli abusivi occupatori, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e degli abusivi occupatori.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Pasquale Di Meo

DETERMINAZIONE 06.05.2016, N. DPD021/70
**Art. 16, L.R. n.25/88 e s. m. e i. Comune di
Rocca Pia (AQ) - Autorizzazione alla
concessione terre civiche per uso pascolo.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in premessa:

1. **di assegnare** alla categoria "A", ai sensi degli artt. n. 11 della Legge 1766/27 e n. 7 della L.R. n. 25/88 secondo il combinato disposto degli artt. n. 14 della Legge 1766/27, n. 37 del Regolamento approvato con R.D. n. 332/28 e n. 7/3° comma della L.R. n. 25/88, i terreni pascolivi di natura demaniale civica riportati in catasto in agro del Comune di Rocca Pia (AQ) come da deliberazione di Giunta Comunale di Rocca Pia (AQ) n.6 del 19.02.2016;
2. **di autorizzare** il Comune di Rocca Pia (AQ) a concedere le terre civiche a

destinazione d'uso pascoliva sopra richiamate a favore degli aventi diritto, per la durata quinquennale di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n.6 del 19.02.2016;

3. **di fare obbligo** al Comune di riservare preliminarmente una congrua superficie demaniale civica a pascolo, libera da concessioni, ai fini del soddisfacimento di eventuali richieste da parte dei cittadini per "fida pascolo";
4. **di fare, altresì**, obbligo al Comune di imporre al concessionario: A) il pagamento, contestuale alla stipula dell'atto, di un canone annuo di concessione da stabilirsi a cura dell'Ufficio Tecnico Comunale ai sensi del L.R. n. 68/99; B) il divieto di sub concessione; C) che tutte le migliorie effettuate sui terreni dati in concessione restino a vantaggio della collettività di Rocca Pia e che il concessionario nulla possa pretendere da parte dei "cives" di Rocca Pia; D) prima di immettere il bestiame sui terreni dati in concessione deve attestare il possesso di tutti i requisiti e il rispetto di tutti gli obblighi previsti dalle vigenti leggi nelle materie interessate; E) l'esonero della Regione Abruzzo da qualsiasi responsabilità discendente dall'applicazione dell'atto di concessione che si andrà a stipulare con il Comune di Rocca Pia, anche per quanto riguarda la modalità con cui è stato scelto l'operatore economico per determinare l'offerta economicamente più vantaggiosa per i "cives" locali; F) di ripristinare lo stato dei luoghi, all'origine, in caso di risoluzione contrattuale ove lo stesso risulti manomesso; nel caso in cui il concessionario non dovesse provvedere il ripristino deve essere effettuato dal Comune di Rocca Pia con spese a carico del concessionario stesso; G) il divieto di attivare la procedura di legittimazione delle terre civiche di cui all'art.9 della Legge 1766/27 sui terreni che andrà a prendere in concessione;
5. **di fare obbligo** al Comune di tenere conto nella fase istruttoria e di concessione, della capacità tecnica e della professionalità dei richiedenti, in relazione alle particolari esigenze derivanti dalla destinazione delle terre ad attività pascolive, previste dalla

normativa vigente. Ove non si tenesse conto della capacità tecnica e della professionalità dei richiedenti la presente autorizzazione non ha più validità;

6. **il Comune**, qualora si tratta di Consorzi o Società, deve controllare affinché nel registro di stalla del consorzio o società siano registrati i capi di bestiame, conseguentemente, i soci consorziati devono provvedere ad eliminare dal proprio registro di stalla i capi di bestiame conferiti al Consorzio o Società;
7. **il Comune**, inoltre, deve provvedere a verificare con scadenza bisettimanale l'effettiva presenza del bestiame al pascolo al fine di evitare il depauperamento delle superfici pascolive che si andranno a concedere. Ove il bestiame non dovesse essere presente nei terreni concessi la presente autorizzazione non ha più validità;
8. **di fare obbligo** al Comune di Rocca Pia di reinvestire i canoni annui di concessione che introiterà secondo il disposto dell'art.5 della L.R. n. 3/98;
9. **di nominare**, ai sensi della L. 241/1990 e s. m. e i. e della L.R. 31/2013 responsabile del procedimento il dott. BUCCIONI Patrizio, Ufficio Usi Civici, Tratturi, Sviluppo dei Prodotti del Sottobosco, Via Catullo, 17 - 65126 Pescara- tel. 085/7672812;
10. **di mantenere** nelle proprie attribuzioni, la responsabilità dell'assunzione del provvedimento finale;

La presente autorizzazione riguarda solo ed esclusivamente la concessione della disponibilità, a favore del Comune di Rocca Pia, ai fini della concessione delle terre civiche a pascolo sopra individuate e fa salva ogni altra competenza e/o autorizzazione necessaria per la realizzazione della iniziativa che si andrà a realizzare.

La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al Tar Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione

Abruzzo ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di cui sopra.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Pasquale Di Meo

DETERMINAZIONE 06.05.2016, N. DPD021/71
Art. 16, L.R. n.25/88 e s. m. e i. Comune di Rocca Pia (AQ) - Autorizzazione alla concessione terre civiche per uso pascolo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in premessa:

1. **di assegnare** alla categoria "A", ai sensi degli artt. n. 11 della Legge 1766/27 e n. 7 della L.R. n. 25/88 secondo il combinato disposto degli artt. n. 14 della Legge 1766/27, n. 37 del Regolamento approvato con R.D. n. 332/28 e n. 7/3° comma della L.R. n. 25/88, i terreni pascolivi di natura demaniale civica riportati in catasto in agro del Comune di Rocca Pia (AQ) come da deliberazione di Giunta Comunale di Rocca Pia (AQ) n.5 del 19.02.2016;
2. **di autorizzare** il Comune di Rocca Pia (AQ) a concedere le terre civiche a destinazione d'uso pascoliva sopra richiamate a favore degli aventi diritto per la durata quinquennale di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n.5 del 19.02.2016;
3. **di fare obbligo** al Comune di riservare preliminarmente una congrua superficie demaniale civica a pascolo, libera da concessioni, ai fini del soddisfacimento di eventuali richieste da parte dei cittadini per "fida pascolo";
4. **di fare, altresì,** obbligo al Comune di imporre al concessionario: A) il pagamento, contestuale alla stipula dell'atto, di un canone annuo di concessione da stabilirsi a cura dell'Ufficio Tecnico Comunale ai sensi del L.R. n. 68/99; B) il divieto di sub concessione; C) che tutte le migliorie effettuate sui terreni dati in concessione restino a vantaggio della collettività di Rocca Pia e che il concessionario nulla possa pretendere da parte dei "cives" di Rocca Pia; D) prima di immettere il bestiame sui terreni dati in concessione deve attestare il possesso di tutti i requisiti e il rispetto di tutti gli obblighi previsti dalle vigenti leggi nelle materie interessate; E) l'esonero della Regione Abruzzo da qualsiasi responsabilità discendente dall'applicazione dell'atto di concessione che si andrà a stipulare con il Comune di Rocca Pia, anche per quanto riguarda la modalità con cui è stato scelto l'operatore economico per determinare l'offerta economicamente più vantaggiosa per i "cives" locali; F) di ripristinare lo stato dei luoghi, all'origine, in caso di risoluzione contrattuale ove lo stesso risulti manomesso; nel caso in cui il concessionario non dovesse provvedere il ripristino deve essere effettuato dal Comune di Rocca Pia con spese a carico del concessionario stesso; G) il divieto di attivare la procedura di legittimazione delle terre civiche di cui all'art.9 della Legge 1766/27 sui terreni che andrà a prendere in concessione;
5. **di fare obbligo** al Comune di tenere conto nella fase istruttoria e di concessione, della capacità tecnica e della professionalità dei richiedenti, in relazione alle particolari esigenze derivanti dalla destinazione delle terre ad attività pascolive, previste dalla normativa vigente. Ove non si tenesse conto della capacità tecnica e della professionalità dei richiedenti la presente autorizzazione non ha più validità;
6. **il Comune,** qualora si tratta di Consorzi o Società, deve controllare affinché nel registro di stalla del consorzio o società siano registrati i capi di bestiame, conseguentemente, i soci consorziati devono provvedere ad eliminare dal proprio registro di stalla i capi di bestiame conferiti al Consorzio o Società;
7. **il Comune,** inoltre, deve provvedere a verificare con scadenza bisettimanale l'effettiva presenza del bestiame al pascolo al fine di evitare il depauperamento delle superfici pascolive che si andranno a concedere. Ove il bestiame non dovesse essere

presente nei terreni concessi la presente autorizzazione non ha più validità;

8. **di fare obbligo** al Comune di Rocca Pia di reinvestire i canoni annui di concessione che introiterà secondo il disposto dell'art.5 della L.R. n. 3/98;
9. **di nominare**, ai sensi della L. 241/1990 e s. m. e i. e della L.R. 31/2013 responsabile del procedimento il dott. BUCCIONI Patrizio, Ufficio Usi Civici, Tratturi, Sviluppo dei Prodotti del Sottobosco, Via Catullo, 17 - 65126 Pescara- tel. 085/7672812;
10. **di mantenere** nelle proprie attribuzioni, la responsabilità dell'assunzione del provvedimento finale;

La presente autorizzazione riguarda solo ed esclusivamente la concessione della disponibilità, a favore del Comune di Rocca Pia, ai fini della concessione delle terre civiche a pascolo sopra individuate e fa salva ogni altra competenza e/o autorizzazione necessaria per la realizzazione della iniziativa che si andrà a realizzare.

La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al Tar Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di cui sopra.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Pasquale Di Meo

DETERMINAZIONE 06.05.2016, N. DPD021/72
Art. 16, L.R. n.25/88 e s. m. e i. Comune di Sant'Eufemia a Maiella (PE) - Autorizzazione alla concessione terre civiche per uso pascolo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in premessa:

1. **di assegnare** alla categoria "A", ai sensi degli artt. n. 11 della Legge 1766/27 e n. 7 della L.R. n. 25/88 secondo il

combinato disposto degli artt. n. 14 della Legge 1766/27, n. 37 del Regolamento approvato con R.D. n. 332/28 e n. 7/3° comma della L.R. n. 25/88, i terreni pascolivi di natura demaniale civica riportati in catasto in agro del Comune di Sant'Eufemia a Maiella (PE) come da deliberazione di Giunta Comunale di Sant'Eufemia a Maiella (PE) n.2 del 10.02.2016;

2. **di autorizzare** il Comune di Sant'Eufemia a Maiella (Pe) a concedere le terre civiche a destinazione d'uso pascoliva sopra richiamate a favore degli aventi diritto, per la durata quinquennale di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n.2 del 10.02.2016;
3. **di fare obbligo** al Comune di riservare preliminarmente una congrua superficie demaniale civica a pascolo, libera da concessioni, ai fini del soddisfacimento di eventuali richieste da parte dei cittadini per "fida pascolo";
4. **di fare, altresì**, obbligo al Comune di imporre al concessionario: A) il pagamento, contestuale alla stipula dell'atto, di un canone annuo di concessione da stabilirsi a cura dell'Ufficio Tecnico Comunale ai sensi del L.R. n. 68/99; B) il divieto di sub concessione; C) che tutte le migliorie effettuate sui terreni dati in concessione restino a vantaggio della collettività di Sant'Eufemia a Maiella e che il concessionario nulla possa pretendere da parte dei "cives" di Sant'Eufemia a Maiella; D) prima di immettere il bestiame sui terreni dati in concessione deve attestare il possesso di tutti i requisiti e il rispetto di tutti gli obblighi previsti dalle vigenti leggi nelle materie interessate; E) l'esonero della Regione Abruzzo da qualsiasi responsabilità discendente dall'applicazione dell'atto di concessione che si andrà a stipulare con il Comune di Sant'Eufemia a Maiella, anche per quanto riguarda la modalità con cui è stato scelto l'operatore economico per determinare l'offerta economicamente più vantaggiosa per i "cives" locali; F) di ripristinare lo stato dei luoghi, all'origine, in caso di risoluzione contrattuale ove lo stesso risulti manomesso; nel caso in cui il concessionario non dovesse provvedere

- il ripristino deve essere effettuato dal Comune di Sant'Eufemia a Maiella con spese a carico del concessionario stesso;
- G) il divieto di attivare la procedura di legittimazione delle terre civiche di cui all'art.9 della Legge 1766/27 sui terreni che andrà a prendere in concessione;
5. **di fare obbligo** al Comune di tenere conto nella fase istruttoria e di concessione, della capacità tecnica e della professionalità dei richiedenti, in relazione alle particolari esigenze derivanti dalla destinazione delle terre ad attività pascolive, previste dalla normativa vigente. Ove non si tenesse conto della capacità tecnica e della professionalità dei richiedenti la presente autorizzazione non ha più validità;
 6. **il Comune**, qualora si tratti di Consorzi o Società, deve controllare affinché nel registro di stalla del Consorzio o della Società siano registrati i capi di bestiame, conseguentemente, i soci consorziati devono provvedere ad eliminare dal proprio registro di stalla i capi di bestiame conferiti al Consorzio o Società;
 7. **il Comune**, inoltre, deve provvedere a verificare con scadenza bisettimanale l'effettiva presenza del bestiame al pascolo al fine di evitare i depauperamento delle superfici pascolive che si andranno a concedere. Ove il bestiame non dovesse essere presente nei terreni concessi la presente autorizzazione non ha più validità;
 8. **di fare obbligo** al Comune di Sant'Eufemia a Maiella di reinvestire i canoni annui di concessione che introiterà secondo il disposto dell'art.5 della L.R. n. 3/98;
 9. **di nominare**, ai sensi della L. 241/1990 e s. m. e i. e della L.R. 31/2013 responsabile del procedimento il dott. BUCCIONI Patrizio, Ufficio Usi Civici, Tratturi, Sviluppo dei Prodotti del Sottobosco, Via Catullo, 17 - 65126 Pescara- tel. 085/7672812;
 10. **di mantenere** nelle proprie attribuzioni, la responsabilità dell'assunzione del provvedimento finale;

La presente autorizzazione riguarda solo ed esclusivamente la concessione della disponibilità, a favore del Comune di

Sant'Eufemia a Maiella, ai fini della concessione delle terre civiche a pascolo sopra individuate e fa salva ogni altra competenza e/o autorizzazione necessaria per la realizzazione della iniziativa che si andrà a realizzare.

La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al Tar Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di cui sopra.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Pasquale Di Meo

DETERMINAZIONE 06.05.2016, N. DPD021/73
Art. 16, L.R. n.25/88 e s. m. e i. Comune di Pescasseroli (AQ) - Autorizzazione alla concessione terre civiche per uso pascolo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in premessa:

1. **di assegnare** alla categoria "A", ai sensi degli artt. n. 11 della Legge 1766/27 e n. 7 della L.R. n. 25/88 secondo il combinato disposto degli artt. n. 14 della Legge 1766/27, n. 37 del Regolamento approvato con R.D. n. 332/28 e n. 7/3° comma della L.R. n. 25/88, i terreni pascolivi di natura demaniale civica riportati in catasto in agro del Comune di Pescasseroli (AQ) come da deliberazione di Giunta Comunale di Pescasseroli (AQ) n.6 del 22.03.2016;
2. **di autorizzare** il Comune di Pescasseroli (AQ) a concedere le terre civiche a destinazione d'uso pascoliva sopra richiamate a favore degli aventi diritto, per la durata annuale di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n.29 del 20.04.2016;
3. **di fare obbligo** al Comune di riservare preliminarmente una congrua superficie demaniale civica a pascolo, libera da concessioni, ai fini del soddisfacimento di

- eventuali richieste da parte dei cittadini per "fida pascolo";
4. **di fare, altresì**, obbligo al Comune di imporre al concessionario: A) il pagamento, contestuale alla stipula dell'atto, di un canone annuo di concessione da stabilirsi a cura dell'Ufficio Tecnico Comunale ai sensi del L.R. n. 68/99; B) il divieto di sub concessione; C) che tutte le migliorie effettuate sui terreni dati in concessione restino a vantaggio della collettività di Pescasseroli e che il concessionario nulla possa pretendere da parte dei "cives" di Pescasseroli; D) prima di immettere il bestiame sui terreni dati in concessione deve attestare il possesso di tutti i requisiti e il rispetto di tutti gli obblighi previsti dalle vigenti leggi nelle materie interessate; E) l'esonero della Regione Abruzzo da qualsiasi responsabilità discendente dall'applicazione dell'atto di concessione che si andrà a stipulare con il Comune di Pescasseroli, anche per quanto riguarda la modalità con cui è stato scelto l'operatore economico per determinare l'offerta economicamente più vantaggiosa per i "cives" locali; F) di ripristinare lo stato dei luoghi, all'origine, in caso di risoluzione contrattuale ove lo stesso risulti manomesso; nel caso in cui il concessionario non dovesse provvedere il ripristino deve essere effettuato dal Comune di Pescasseroli con spese a carico del concessionario stesso; G) il divieto di attivare la procedura di legittimazione delle terre civiche di cui all'art.9 della Legge 1766/27 sui terreni che andrà a prendere in concessione;
 5. **di fare obbligo** al Comune di tenere conto nella fase istruttoria e di concessione, della capacità tecnica e della professionalità dei richiedenti, in relazione alle particolari esigenze derivanti dalla destinazione delle terre ad attività pascolive, previste dalla normativa vigente. Ove non si tenesse conto della capacità tecnica e della professionalità dei richiedenti la presente autorizzazione non ha più validità;
 6. **il Comune**, qualora si tratti di Consorzi o Società, deve controllare affinché nel registro di stalla del Consorzio o della

- Società siano registrati i capi di bestiame, conseguentemente, i soci consorziati devono provvedere ad eliminare dal proprio registro di stalla i capi di bestiame conferiti al Consorzio o Società;
7. **il Comune**, inoltre, deve provvedere a verificare con scadenza bisettimanale l'effettiva presenza del bestiame al pascolo al fine di evitare i depauperamento delle superfici pascolive che si andranno a concedere. Ove il bestiame non dovesse essere presente nei terreni concessi la presente autorizzazione non ha più validità;
 8. **di fare obbligo** al Comune di Pescasseroli di reinvestire i canoni annui di concessione che introiterà secondo il disposto dell'art.5 della L.R. n. 3/98;
 9. **di nominare**, ai sensi della L. 241/1990 e s. m. e i. e della L.R. 31/2013 responsabile del procedimento il dott. BUCCIONI Patrizio, Ufficio Usi Civici, Tratturi, Sviluppo dei Prodotti del Sottobosco, Via Catullo, 17 - 65126 Pescara- tel. 085/7672812;
 10. **di mantenere** nelle proprie attribuzioni, la responsabilità dell'assunzione del rovvimento finale;

La presente autorizzazione riguarda solo ed esclusivamente la concessione della disponibilità, a favore del Comune di Pescasseroli, ai fini della concessione delle terre civiche a pascolo sopra individuate e fa salva ogni altra competenza e/o autorizzazione necessaria per la realizzazione della iniziativa che si andrà a realizzare.

La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al Tar Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di cui sopra.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Pasquale Di Meo

DETERMINAZIONE 06.05.2016, N. DPD021/74
Art. 16, L.R. n.25/88 e s. m. e i. Comune di Raiano (AQ) - Autorizzazione alla concessione terre civiche per uso pascolo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in premessa:

1. **di assegnare** alla categoria "A", ai sensi degli artt. n. 11 della Legge 1766/27 e n. 7 della L.R. n. 25/88 secondo il combinato disposto degli artt. n. 14 della Legge 1766/27, n. 37 del Regolamento approvato con R.D. n. 332/28 e n. 7/3° comma della L.R. n. 25/88, i terreni pascolivi di natura demaniale civica riportati in catasto in agro del Comune di Raiano (AQ) come da deliberazione di Giunta Comunale di Raiano (AQ) n.21 del 01.04.2016;
2. **di autorizzare** il Comune di Raiano (AQ) a concedere le terre civiche a destinazione d'uso pascoliva sopra richiamate a favore degli aventi diritto, per la durata quinquennale di cui alla nota del Comune di Raiano n.2988 del 07.04.2016;
3. **di fare obbligo** al Comune di riservare preliminarmente una congrua superficie demaniale civica a pascolo, libera da concessioni, ai fini del soddisfacimento di eventuali richieste da parte dei cittadini per "fida pascolo";
4. **di fare, altresì,** obbligo al Comune di imporre al concessionario: A) il pagamento, contestuale alla stipula dell'atto, di un canone annuo di concessione da stabilirsi a cura dell'Ufficio Tecnico Comunale ai sensi del L.R. n. 68/99; B) il divieto di sub concessione; C) che tutte le migliorie effettuate sui terreni dati in concessione restino a vantaggio della collettività di Raiano e che il concessionario nulla possa pretendere da parte dei "cives" di Raiano; D) prima di immettere il bestiame sui terreni dati in concessione deve attestare il possesso di tutti i requisiti e il rispetto di tutti gli obblighi previsti dalle vigenti leggi nelle materie interessate; E) l'esonero della Regione Abruzzo da qualsiasi responsabilità discendente dall'applicazione dell'atto di concessione che si andrà a stipulare con il Comune di Raiano, anche per quanto riguarda la modalità con cui è stato scelto l'operatore economico per determinare l'offerta economicamente più vantaggiosa per i "cives" locali; F) di ripristinare lo stato dei luoghi, all'origine, in caso di risoluzione contrattuale ove lo stesso risulti manomesso; nel caso in cui il concessionario non dovesse provvedere il ripristino deve essere effettuato dal Comune di Raiano con spese a carico del concessionario stesso; G) il divieto di attivare la procedura di legittimazione delle terre civiche di cui all'art.9 della Legge 1766/27 sui terreni che andrà a prendere in concessione;
5. **di fare obbligo** al Comune di tenere conto nella fase istruttoria e di concessione, della capacità tecnica e della professionalità dei richiedenti, in relazione alle particolari esigenze derivanti dalla destinazione delle terre ad attività pascolive, previste dalla normativa vigente. Ove non si tenesse conto della capacità tecnica e della professionalità dei richiedenti la presente autorizzazione non ha più validità;
6. **il Comune,** qualora si tratti di Consorzi o Società, deve controllare affinché nel registro di stalla del Consorzio o della Società siano registrati i capi di bestiame, conseguentemente, i soci consorziati devono provvedere ad eliminare dal proprio registro di stalla i capi di bestiame conferiti al Consorzio o Società;
7. **il Comune,** inoltre, deve provvedere a verificare con scadenza bisettimanale l'effettiva presenza del bestiame al pascolo al fine di evitare i depauperamento delle superfici pascolive che si andranno a concedere. Ove il bestiame non dovesse essere presente nei terreni concessi la presente autorizzazione non ha più validità;
8. **di fare obbligo** al Comune di Raiano di reinvestire i canoni annui di concessione che introiterà secondo il disposto dell'art.5 della L.R. n. 3/98;
9. **di nominare,** ai sensi della L. 241/1990 e s. m. e i. e della L.R. 31/2013

responsabile del procedimento il dott. BUCCIONI Patrizio, Ufficio Usi Civici, Tratturi, Sviluppo dei Prodotti del Sottobosco, Via Catullo, 17 - 65126 Pescara- tel. 085/7672812;

10. **di mantenere** nelle proprie attribuzioni, la responsabilità dell'assunzione del provvedimento finale;

La presente autorizzazione riguarda solo ed esclusivamente la concessione della disponibilità, a favore del Comune di Raiano, ai fini della concessione delle terre civiche a pascolo sopra individuate e fa salva ogni altra competenza e/o autorizzazione necessaria per la realizzazione della iniziativa che si andrà a realizzare.

La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al Tar Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di cui sopra.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Pasquale Di Meo

DETERMINAZIONE 06.05.2016, N. DPD021/75
Art. 16, L.R. n.25/88 e s. m. e i. Comune di Pacentro (AQ) - Autorizzazione alla concessione terre civiche per uso pascolo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in premessa:

1. **di assegnare** alla categoria "A", ai sensi degli artt. n. 11 della Legge 1766/27 e n. 7 della L.R. n. 25/88 secondo il combinato disposto degli artt. n. 14 della Legge 1766/27, n. 37 del Regolamento approvato con R.D. n. 332/28 e n. 7/3° comma della L.R. n. 25/88, i terreni pascolivi di natura demaniale civica riportati in catasto in agro del Comune di Pacentro (AQ) come da deliberazione di Giunta Comunale di Pacentro (AQ) n.30 del 13.04.2016;

2. **di autorizzare** il Comune di Pacentro (AQ) a concedere le terre civiche a destinazione d'uso pascoliva sopra richiamate a favore degli aventi diritto, per la durata quinquennale di cui alla nota del Comune di Pacentro n.2108 del 19.04.2016;
3. **di fare obbligo** al Comune di riservare preliminarmente una congrua superficie demaniale civica a pascolo, libera da concessioni, ai fini del soddisfacimento di eventuali richieste da parte dei cittadini per "fida pascolo";
4. **di fare, altresì**, obbligo al Comune di imporre al concessionario: A) il pagamento, contestuale alla stipula dell'atto, di un canone annuo di concessione da stabilirsi a cura dell'Ufficio Tecnico Comunale ai sensi del L.R. n. 68/99; B) il divieto di sub concessione; C) che tutte le migliorie effettuate sui terreni dati in concessione restino a vantaggio della collettività di Pacentro e che il concessionario nulla possa pretendere da parte dei "cives" di Pacentro; D) prima di immettere il bestiame sui terreni dati in concessione deve attestare il possesso di tutti i requisiti e il rispetto di tutti gli obblighi previsti dalle vigenti leggi nelle materie interessate; E) l'esonero della Regione Abruzzo da qualsiasi responsabilità discendente dall'applicazione dell'atto di concessione che si andrà a stipulare con il Comune di Pacentro, anche per quanto riguarda la modalità con cui è stato scelto l'operatore economico per determinare l'offerta economicamente più vantaggiosa per i "cives" locali; F) di ripristinare lo stato dei luoghi, all'origine, in caso di risoluzione contrattuale ove lo stesso risulti manomesso; nel caso in cui il concessionario non dovesse provvedere il ripristino deve essere effettuato dal Comune di Pacentro con spese a carico del concessionario stesso; G) il divieto di attivare la procedura di legittimazione delle terre civiche di cui all'art.9 della Legge 1766/27 sui terreni che andrà a prendere in concessione;
5. **di fare obbligo** al Comune di tenere conto nella fase istruttoria e di concessione, della capacità tecnica e della professionalità dei richiedenti, in relazione alle particolari esigenze

derivanti dalla destinazione delle terre ad attività pascolive, previste dalla normativa vigente. Ove non si tenesse conto della capacità tecnica e della professionalità dei richiedenti la presente autorizzazione non ha più validità;

6. **il Comune**, qualora si tratti di Consorzi o Società, deve controllare affinché nel registro di stalla del Consorzio o della Società siano registrati i capi di bestiame, conseguentemente, i soci consorziati devono provvedere ad eliminare dal proprio registro di stalla i capi di bestiame conferiti al Consorzio o Società;
7. **il Comune**, inoltre, deve provvedere a verificare con scadenza bisettimanale l'effettiva presenza del bestiame al pascolo al fine di evitare i depauperamento delle superfici pascolive che si andranno a concedere. Ove il bestiame non dovesse essere presente nei terreni concessi la presente autorizzazione non ha più validità;
8. **di fare obbligo** al Comune di Pacentro di reinvestire i canoni annui di concessione che introiterà secondo il disposto dell'art.5 della L.R. n. 3/98;
9. **di nominare**, ai sensi della L. 241/1990 e s. m. e i. e della L.R. 31/2013 responsabile del procedimento il dott. BUCCIONI Patrizio, Ufficio Usi Civici, Tratturi, Sviluppo dei Prodotti del Sottobosco, Via Catullo, 17 - 65126 Pescara- tel. 085/7672812;
10. **di mantenere** nelle proprie attribuzioni, la responsabilità dell'assunzione del provvedimento finale;

La presente autorizzazione riguarda solo ed esclusivamente la concessione della disponibilità, a favore del Comune di Pacentro, ai fini della concessione delle terre civiche a pascolo sopra individuate e fa salva ogni altra competenza e/o autorizzazione necessaria per la realizzazione della iniziativa che si andrà a realizzare.

La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al Tar Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino

Ufficiale della Regione Abruzzo ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di cui sopra.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Pasquale Di Meo

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA, IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

DETERMINAZIONE 12.05.2016, N. DPF011/92
Iscrizione dei richiedenti nell'Elenco Regionale dei Consulenti sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le ragioni e le finalità espresse in narrativa

1. **di accogliere** le istanze come da allegato, e di inserire i richiedenti nell'Elenco Regionale Consulenti sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari;
2. **di dare atto** che l'Elenco regionale dei Consulenti sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari, a seguito dei presenti inserimenti, risulta integrato con i nominativi dei nuovi iscritti dal N° RA/105/FT al N° RA/143/FT come da allegato, quale parte integrante e sostanziale;
3. **di pubblicare** l'Elenco Regionale dei Consulenti sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari, come aggiornato con il presente provvedimento, sul sito Web della Regione Abruzzo, nell'apposita pagina riservata al Servizio Veterinario e destinata allo scopo;
4. **di rilasciare** ai titolari dell'attività di consulente sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari il certificato di abilitazione previsto dalla Determinazione n. DG/21/86 del 4.6.2015;
5. **di dare atto** che il certificato di abilitazione all'attività di consulente, alla scadenza anzidetta, sarà rinnovato, a richiesta del titolare, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n° 150/2012;

6. **di dare atto** che il soggetto che esercita l'attività di consulenza; non può esercitare l'attività di vendita;
7. **di trasmettere** copia della presente Determina, per e-mail, ai Direttori dei S.I.A.N. delle Aziende Sanitarie Locali regionali e all'Ordine regionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali dell'Abruzzo (protocollo.odaf.abruzzo@conafpec.it);
8. **di trasmettere** copia della presente determinazione al Direttore Dipartimentale DPF, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Bucciarelli

Segue Allegato

Regione Abruzzo
ELENCO REGIONALE DEI CONSULENTI SULL'IMPIEGO DEI PRODOTTI FITOSANITARI
 Allegato alla Determinazione n° DPF011/92 DEL 12/05/2016

.N°	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Residenza	Via e n. civico	Data prima iscrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/01/FT	Franco D'Aloisio	DLSFNC53812F908U	Nocciano (PE)	C.da Fonteschiavo, 150	15/02/2016	14/02/2021
RA/02/FT	Marrone Tonio	MRRTN069T12G438V	Loreto Aprutino (PE)	Via Valle Passeri, 1A	15/02/2016	14/02/2021
RA/03/FT	Trifitto Alessandro	TRTLSN76A14G141V	Ortona (CH)	C.da Lazzaretto, 9	15/02/2016	14/02/2021
RA/04/FT	Di Giuliantonio Remo	DGLRME58L22F764V	Mosciano S. Angelo (TE)	Via Valle Carmentia, 21	15/02/2016	14/02/2021
RA/05/FT	Cimini Fausto	CMNFST70B16A4485G	Paglieta (CH)	C.da Sant'Egidio n. 37/A	15/02/2016	14/02/2021
RA/06/FT	Tieri Matteo	TRIMTT81A28G482J	Nocciano (PE)	C.da Casali, 56	15/02/2016	14/02/2021
RA/07/FT	Oliveri Davide	LVRDVD72519A345W	L'Aquila	Via Cantarello - Preturo 7/C	15/02/2016	14/02/2021
RA/08/FT	Zarrolli Graziano	ZRRGZN72T2A515B	Trasacco (AQ)	Via F. Baracca, 76	15/02/2016	14/02/2021
RA/09/FT	Massaro Giovanni	MSSSGNN93A01A515J	Luco dei Marsi (AQ)	Via dei Benedettini, 5	15/02/2016	14/02/2021
RA/10/FT	Di Biase Nicola	DBSNCL71H15E435X	Lanciano (CH)	Via S. Onofrio 7/A	15/02/2016	14/02/2021
RA/11/FT	Crivelli Luciano Alfonso	CRVILNL71H27G482A	Manoppello (PE)	Via Martiri Pennesi, 2	15/02/2016	14/02/2021
RA/12/FT	Dimarcoberardini Domenico	DMRDNC64H18A515F	San Benedetti dei Marsi (AQ)	Via Salso 1	15/02/2016	14/02/2021
RA/13/FT	Carminati Gabriele	CRMGR182L27A485J	Monteodorisio (CH)	Via Monte le forche, 14	15/02/2016	14/02/2021
RA/14/FT	Angelucci Pietro	NGLPTR70S24A515N	Luco dei Marsi (AQ)	Via E. Cialdini, 15	15/02/2016	14/02/2021
RA/15/FT	Di Genova Vincenzo	DGNVCN56R31H772I	San Benedetti dei Marsi (AQ)	Via Virgilio, 1	15/02/2016	14/02/2021
RA/16/FT	Catenacci Rosa	CTNRSO66E44H501U	San Benedetti dei Marsi (AQ)	Via Salso, 1	15/02/2016	14/02/2021
RA/17/FT	De Luca Nicola	DLCNCL75S22Z112W	Lanciano (CH)	C.da Sant'Amato, 114	15/02/2016	14/02/2021
RA/18/FT	Cavalera Vito	CVLVTI73M29D643H	Foggia	Via Padre Ardello della Bella, n. 578	15/02/2016	14/02/2021
RA/19/FT	Aquiliano Antonio	QLNNTN62R31C428H	Celenza sul Trigno (CH)	C.so Umberto I, n. 17	15/02/2016	14/02/2021



Regione Abruzzo
ELENCO REGIONALE DEI CONSULENTI SULL'IMPIEGO DEI PRODOTTI FITOSANITARI
 Allegato alla Determinazione n° DPF011/92 DEL 12/05/2016

.N°	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Residenza	Via e n. civico	Data prima iscrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/20/FT	Marisi Mario	MRSRMR72M24E052A	Gissi (CH)	C.da Terzi, 9	15/02/2016	14/02/2021
RA/21/FT	Simoncini Maurizio	SMNMRZ59P26G482D	Penne (PE)	Via Nazareno Fonticoli 9/A	15/02/2016	14/02/2021
RA/22/FT	Della Penna Walter	DLLWTR66T28E372Y	Vasto (CH)	Via G. D'annunzio, 11	15/02/2016	14/02/2021
RA/23/FT	Angiolini Sergio	NGLSRG58H09B519B	Campobasso (CB)	Via Campania, 203	15/02/2016	14/02/2021
RA/24/FT	Fattoretti Marco	FTTMRC66C10A515T	Tagliacozzo (AQ)	Via delle Orchidee, 42	15/02/2016	14/02/2021
RA/25/FT	Di Ciano Nicola	DCNNCL77T22G141J	Ortona (CH)	C.da Colombo s.n.	15/02/2016	14/02/2021
RA/26/FT	Santoponte Edoardo Pietro Paolo	SNTDDP53H29E811O	Magliano dei Marsi (AQ)	Via Fonte Nuova, 53	15/02/2016	14/02/2021
RA/27/FT	De Berardinis Valerio	DBRVLR63H20L103K	Roseto degli Abruzzi (TE)	Via c. Romualdi, 53 Cologna Spiaggia	15/02/2016	14/02/2021
RA/28/FT	Santoponte Riccardo	SNTRCR89L14A515R	Magliano dei Marsi (AQ)	Via Fonte Nuova, 53	15/02/2016	14/02/2021
RA/29/FT	Di Francesco Roberta	DFRRRT78E49E372Q	Vasto (CH)	Via Parini, 24	15/02/2016	14/02/2021
RA/30/FT	Palatella Luigi Francesco	PLTLFR96C31D643D	Foggia (FG)	Via Maria De Prospero, 105	15/02/2016	14/02/2021
RA/31/FT	Staniscia Alberto	STNLRT65L27A485G	Atessa (CH)	C.da Ala S. Maria n° 102	01/03/2016	28/02/2021
RA/32/FT	Sborgia Maurizio	SBRMRZ60T07G482K	Spoltore (PE)	Via Gran Sasso, 13	01/03/2016	28/02/2021
RA/33/FT	Recchia Franco	RCCFNC65L03G482X	Montesilvano (PE)	Via Moncenisio 28/A	01/03/2016	28/02/2021
RA/34/FT	Rasici Giuseppe	RSCGPP66R22G141X	Ortona (CH)	Via Principe – Villa S. Leonardo	01/03/2016	28/02/2021
RA/35/FT	Rabottini Carlo Massimo	RBTCML69P15C632D	S. Giovanni Teatino (CH)	Via Ciancetta, 25	01/03/2016	28/02/2021
RA/36/FT	Piucci Maurizio	PCCMRZ59A22I804R	Fossacesia (CH)	Via Canaparo, 146	01/03/2016	28/02/2021
RA/37/FT	Petrella Shara Annamaria	PTRSRN86D50A515E	Barisciano (AQ)	Via Le Pastine 11/B	01/03/2016	28/02/2021



Regione Abruzzo
ELENCO REGIONALE DEI CONSULENTI SULL'IMPIEGO DEI PRODOTTI FITOSANITARI
 Allegato alla Determinazione n° DPF011/92 DEL 12/05/2016

.N°	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Residenza	Via e n. civico	Data prima iscrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/38/FT	Pescara Guerino	PSCGRN85T026878R	Pratola Peligna (AQ)	Via S.S. 5 DIR	01/03/2016	28/02/2021
RA/39/FT	Oblatter Giulio	BLTGLI58S17C632P	Chieti	Via Arcivescovado, n. 5	01/03/2016	28/02/2021
RA/40/FT	Masciulli Alessio	MSCLSS85C23C632P	Bucchianico (CH)	Via Piane, n. 21	01/03/2016	28/02/2021
RA/41/FT	Giusti Michele	GSTMHL71023Z133A	Trasacco (AQ)	Via Caravaggio, n. 7	01/03/2016	28/02/2021
RA/42/FT	Fontanarosa Maria Teresa	FNTMTR73E47L736X	Calvi (BN)	Via R. Villanacci 1/A	01/03/2016	28/02/2021
RA/43/FT	Durakova Katya Georgieva	DRKKYG73S43Z104N	Avezzano (AQ)	Via America, n. 64	01/03/2016	28/02/2021
RA/44/FT	Di Virgilio Silvio	DVRSLV81H01A485Q	Pollutri (CH)	Via Piano Valle, n. 7	01/03/2016	28/02/2021
RA/45/FT	Di Sario Alfonso	DSRLNS50B13B620S	Canosa Sannita (CH)	Via Garibaldi, n. 34	01/03/2016	28/02/2021
RA/46/FT	Di Pardo Mario	DPRMRA69R29E435E	Lanciano (CH)	Via Da Costa di Chieti, n. 48	01/03/2016	28/02/2021
RA/47/FT	Chiarieri Francesco	CHRFNC88T16G482C	Pianella (PE)	P.za Sant'Angelo, n. 14	01/03/2016	28/02/2021
RA/48/FT	D'Ambrosio Francesco Paolo	DMBFNC69T26E435A	Frissa (CH)	Viale Madonna del Popolo, n. 73	01/03/2016	28/02/2021
RA/49/FT	Di Domenico Marco	DDMMRC65S29E058E	Tortoreto (TE)	Via Po, n. 21	01/03/2016	28/02/2021
RA/50/FT	Bianchi Battista	BNCBTS54B23A515A	Avezzano (AQ)	Via Celano 52a	18/03/2016	17/03/2021
RA/51/FT	Bianchi Francesco	BNCFNC84T10A515H	Avezzano (AQ)	Via Celano 52a	18/03/2016	17/03/2021
RA/52/FT	Chiaroli Di Cristoforo Antonio	CHVNTN62R27C474D	Cepagatti (PE)	Via Matilde Serao 19	18/03/2016	17/03/2021
RA/53/FT	Chiaroli Giovanni	CHVGN83D13G482W	Pianella (PE)	Via Pratodomico Sn	18/03/2016	17/03/2021
RA/54/FT	Civitarrese Carlo Donato	CVTCLD57R12G141P	Ortona (CH)	C.da Civitarrese 44	18/03/2016	17/03/2021
RA/55/FT	Coccia Paolo	CCCPLA76D23A515T	Villavallelonga (AQ)	Via Domenico Giancursio 26	18/03/2016	17/03/2021
RA/56/FT	Crescenzi Gianpaolo	CRSGPL62M09A233V	Altidona (FM)	Via F. Magellano 29	18/03/2016	17/03/2021
RA/57/FT	Crisante Carlo	CRSCRL70H20C632N	Chieti	Via Colle Dell'ara Sn	18/03/2016	17/03/2021



Regione Abruzzo
ELENCO REGIONALE DEI CONSULENTI SULL'IMPIEGO DEI PRODOTTI FITOSANITARI
 Allegato alla Determinazione n° DPF011/92 DEL 12/05/2016

.N°	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Residenza	Via e n. civico	Data prima iscrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/58/FT	Crocetta Carlo	CRCRL52M23A488W	Spoltore (PE)	Via Colle San Giovanni 1	18/03/2016	17/03/2021
RA/59/FT	De Bosis Antonio	DBSNTN82B19C632Y	Giuliano Teatino (CH)	Via San Rocco 30	18/03/2016	17/03/2021
RA/60/FT	Dell'orso Luca	DLLLCU79H20G482C	Pianella (PE)	Via San Nicola 156	18/03/2016	17/03/2021
RA/61/FT	D'emilio Antonio	DMLNTN55C06L194A	Tollo (CH)	Via Perruna 44	18/03/2016	17/03/2021
RA/62/FT	Di Ciero Mariilena	DCRMLN76S64E243M	Orsogna (CH)	Via Sterparo 19	18/03/2016	17/03/2021
RA/63/FT	Di Giacomo Mario	DGCMRA61B02D078L	Rosciano (PE)	Via Delle Magnolle 25	18/03/2016	17/03/2021
RA/64/FT	Di Nardo Corrado	DNRCRD71R07C632F	Fara Filiorum Petri (CH)	Via Colle San Donato 213	18/03/2016	17/03/2021
RA/65/FT	Di Pasquale Fabio	DPSFBA85L19A488V	Civitella Casanova (PE)	Contrada Pastini 13	18/03/2016	17/03/2021
RA/66/FT	Leopardi Emanuele	LPRMNL67A13C351L	Teramo	Via Don Milani 3	18/03/2016	17/03/2021
RA/67/FT	Nicolo' Luigi	NCLLUG52D12H320N	Ripa Teatina (CH)	Via Arenile 15	18/03/2016	17/03/2021
RA/68/FT	Pacifico Paride	PCFPRD64D06G632G	Ari (CH)	Via Santa Maria 36	18/03/2016	17/03/2021
RA/69/FT	Pantalone Silvio	PNTSLV78A27C632N	Vacri (CH)	Cda Porcareccia 47	18/03/2016	17/03/2021
RA/70/FT	Paolini Mauro	PLNMRA80M18C632G	Pescara	Via Socrate 5	18/03/2016	17/03/2021
RA/71/FT	Piccioli Giacomo	PCCGCM82H03G878Z	Castiglione A Casauria (PE)	Via Grotte 14	18/03/2016	17/03/2021
RA/72/FT	Scioli Silvano	SCLSVN74M14E243Y	Franca Villa al Mare (CH)	C.da Villanesi 57	18/03/2016	17/03/2021
RA/73/FT	Silvestri Edoardo	SLVDRD67R07H769P	Alba Adriatica (TE)	Via Della Centenaria 3	18/03/2016	17/03/2021
RA/74/FT	Sitti Antonio	STTNTN67S14L194C	Franca Villa Al Mare (CH)	Via Villaggio Umra 49	18/03/2016	17/03/2021
RA/75/FT	Staffolani Angelo Sandro Piero	STFPNG61T19L263K	Manoppello (PE)	Via Tiburtina, 61	18/03/2016	17/03/2021
RA/76/FT	Tatoni Stefano	TTNSFN85M09G482G	Pianella (pe)	Via Dei Platani 45	18/03/2016	17/03/2021
RA/77/FT	Pachioli Silverio	PCHSVR71P825E245C	Scerni (CH)	Via IV Novembre, 40	18/03/2016	17/03/2021
RA/78/FT	Leva Cristiano	LVECST79TI7A488F	Montesilvano (PE)	C.so Umberto	18/03/2016	17/03/2021
RA/79/FT	Santone Massimo	SNTMSM77L28A488E	Silvi (TE)	Via Genova, n° 1	18/03/2016	17/03/2021



Regione Abruzzo
ELENCO REGIONALE DEI CONSULENTI SULL'IMPIEGO DEI PRODOTTI FITOSANITARI
 Allegato alla Determinazione n° DPF011/92 DEL 12/05/2016

.N°	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Residenza	Via e n. civico	Data prima iscrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/80/FT	Bellone Nicola	BLNLCL49B26L103T	Teramo	C.da Ponte a Catena	18/03/2016	17/03/2021
RA/81/FT	Scè Angelo	SCENGL88B14E37ZS	Monteodorisio (CH)	C.da S. Bernardino, 23	18/03/2016	17/03/2021
RA/82/FT	Fedele Piergiorgio	FDLPGR59S08E435T	Lanciano (CH)	Via Follani, n° 177/b	18/03/2016	17/03/2021
RA/83/FT	Di Giovanni Lucia	DGVLUCU79P51E435S	Scerni (CH)	C.da Cerase n° 13	18/03/2016	17/03/2021
RA/84/FT	Di Bussolo Orlando	DBSRND66C05Z133E	Vasto (CH)	Via Istonia, n° 30	18/03/2016	17/03/2021
RA/85/FT	Carbonetti Giovanni	CRBGNN73P11A485L	Atessa (CH)	C.da Colle San Giovanni, 19	18/03/2016	17/03/2021
RA/86/FT	Graziani Franco	GRZFNC71A11E435B	Pollutri (CH)	Via Cerchigrossi, n° 13	18/03/2016	17/03/2021
RA/87/FT	La Palombara Luigi	LPLLLGU67B2E372R	Vasto (CH)	Via Palombari, n° 33	18/03/2016	17/03/2021
RA/88/FT	Recchiuti Bruno	RCCBRN69C04Z133G	Basciano (TE)	Via San Rustico, n° 8	18/03/2016	17/03/2021
RA/89/FT	Fecondo Giovanni	FCNGNN64T16E435W	Scerni (CH)	C.so L. Umile, n° 118	18/03/2016	17/03/2021
RA/90/FT	Cocchini Antonio	CCCNTN74E29L218L	Torino di Sangro (CH)	Via Aldo Moro, n° 5	11/04/2016	10/04/2021
RA/91/FT	Cambise Francesco	CMBFNC82D01A515V	Trasacco (AQ)	Via Grecia snc	11/04/2016	10/04/2021
RA/92/FT	Cerasani Sandro	CRSSDR68S01H772R	S. Benedetto dei Marsi (AQ)	Via Palermo, snc	11/04/2016	10/04/2021
RA/93/FT	Galiffa Pierluigi	GLPPLG65B12A462G	Torano Nuovo (TE)	C.da Case Lucidi, n° 4	11/04/2016	10/04/2021
RA/94/FT	Di Francesco Gabriele	DFRGR165C14I318L	Sant'Omero (TE)	Via Metella Nuova n° 19	11/04/2016	10/04/2021
RA/95/FT	Silvestri Simone	SLV5MN87D20E372L	Scerni (CH)	Colle Marrolo, n° 255	11/04/2016	10/04/2021
RA/96/FT	Rastelli Piero Domenico	RSTPRI57L24B515F	Sant'Omero (TE)	Via Metella Nuova, n° 13	11/04/2016	10/04/2021
RA/97/FT	Galante Roberto	GLNRR168525B865X	Casalbordino (CH)	Via Osimo, n. 124	11/04/2016	10/04/2021
RA/98/FT	Matassa Paolo	MTSPLA55H27E372P	Vasto (CH)	Via Ragusa, n. 21	11/04/2016	10/04/2021
RA/99/FT	D'Adamo Antonio	DDMINT82C09A485P	Vasto (CH)	Via Maddalena, N. 31	11/04/2016	10/04/2021
RA/100/FT	D'Ercole Mario	DRCMRA69R07I520S	Fossacesia (CH)	Via A. Buccianta, n. 29	11/04/2016	10/04/2021
RA/101/FT	De Ascentis Matteo	DSCMTT90M28H769E	Vasto (CH)	Vilistonia, n. 81/D	11/04/2016	10/04/2021
RA/102/FT	Calcagni Maria Grazia	CLCMGR90B49M769G	Ascoli Piceno (AP)	Fraz. S. Maria a Corte, n. n. 138	11/04/2016	10/04/2021
RA/103/FT	Salvatore Orlando	SLVRND55H15L284Z	Torrevecchia Teatina (CH)	Via Palazzo, n° 25	11/04/2016	10/04/2021



Regione Abruzzo
ELENCO REGIONALE DEI CONSULENTI SULL'IMPIEGO DEI PRODOTTI FITOSANITARI
 Allegato alla Determinazione n° DPF011/92 DEL 12/05/2016

.N°	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Residenza	Via e n. civico	Data prima iscrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/104/FT	Civitella Donato Antonio	CVTDTN69H30Z133U	Castel Frentano (CH)	Via Morge, n. 7	11/04/2016	10/04/2021
RA/105/FT	Cafazzo Angelo	CFZNGL80B11E243I	San Giovanni Teatino (CH)	Via Spoleto, n. 5	12/05/2016	11/05/2021
RA/106/FT	Cavuto Silvio	CVTSLV61R29L194D	Tollo (CH)	C.da San Biagio, 15	12/05/2016	11/05/2021
RA/107/FT	Ciaramezzano Tomino	CRMTNN68D03G632Y	Vacri (CH)	C.da Maiure, n. 60	12/05/2016	11/05/2021
RA/108/FT	Circelli Antonio	CRCNTN69S02H926X	Pianella (PE)	Via Torino, n. 20	12/05/2016	11/05/2021
RA/109/FT	De Meis Massimo	DMLMSM62P23D690M	San Giovanni Teatino (CH)	Via Monte Rosa, n. 5	12/05/2016	11/05/2021
RA/110/FT	De Micheli Talamonti Andrea	DMCNDR83A10G438T	Loreto Aprutino (PE)	Via degli Ebrei, n. 8	12/05/2016	11/05/2021
RA/111/FT	De Nicola Luca Romeo	DNCLRM80P03G182J	Francavilla al Mare (CH)	Viale Monte Sirente, n. 59	12/05/2016	11/05/2021
RA/112/FT	Di Luca Dante	DLCNDT76A31E435R	San Salvo (CH)	Via dello Stadio, n. 12	12/05/2016	11/05/2021
RA/113/FT	Di Marco Vinicio	DMRVNC57B04F831W	Pineto (TE)	Via del Pozzo, n. 3	12/05/2016	11/05/2021
RA/114/FT	Di Muzio Alberto	DMZLRT70T16G438I	Penne (PE)	Via N. Fonticoli, n. 12	12/05/2016	11/05/2021
RA/115/FT	Donatelli Domenico	DNTDNG60E21E691J	Loreto Aprutino (PE)	C.da Collespedale, n. 16	12/05/2016	11/05/2021
RA/116/FT	Ferrara Edoardo	FRRDRD94R21E243D	Vacri (CH)	Via Acquasanta, n. 11	12/05/2016	11/05/2021
RA/117/FT	Ferratusco Costantino	FRRCTN63L10C750M	Città S. Angelo (PE)	Via del Mulino Vecchio, n. 4	12/05/2016	11/05/2021
RA/118/FT	Frani Eugenio	FRNGNE93R25E243R	Vacri (CH)	C.da Sterpara, n. 1/2	12/05/2016	11/05/2021
RA/119/FT	Frani Guglielmo	FRNGLL93E24E243F	Vacri (CH)	C.da Sterpara	12/05/2016	11/05/2021
RA/120/FT	Giurastante Nicola	GRSNCL82B11E243L	Vacri (CH)	C.da Porcareccia, n. 78	12/05/2016	11/05/2021
RA/121/FT	Longo Eugenio	LNGGNE91T31G141H	Francavilla al Mare (CH)	Via Vergini delle Rocce, n. 7	12/05/2016	11/05/2021
RA/122/FT	Mancinelli Marco	MNCMRC92E23G482X	Bucchianico (CH)	C.da San Martino Tella, n. 4	12/05/2016	11/05/2021
RA/123/FT	Marchesani Sebastiano	MRCSS185S05D872Q	Vasto (CH)	Via San Biagio, n. 5	12/05/2016	11/05/2021
RA/124/FT	Marinucci Rocco	MARNRCC56A11F196Z	Francavilla al Mare (CH)	C.da S. Cecilia, n. 39	12/05/2016	11/05/2021
RA/125/FT	Marrullo Panfilo	MRRPFL83L29E435E	Scerni (CH)	C.da Colle Marrollo, n.106	12/05/2016	11/05/2021



Regione Abruzzo
ELENCO REGIONALE DEI CONSULENTI SULL'IMPIEGO DEI PRODOTTI FITOSANITARI
 Allegato alla Determinazione n° DPF011/92 DEL 12/05/2016

RA/126/FT	Martelli Quintino	MRTQTNT72L13C632S	Ripa Teatina (CH)	C.da Arenile, n. 82/A	12/05/2016	11/05/2021
RA/127/FT	Odorisio Gabriele	DRSGRL59R20G48ZS	Montesilvano (PE)	Via della Liberazione, n. 1	12/05/2016	11/05/2021
RA/128/FT	Pasquarelli Camillo	PSQCLL64D15G724O	Atessa (CH)	Via Piana La Fara, n. 272	12/05/2016	11/05/2021
RA/129/FT	Raglione Cesare	RGLCSR87B14G49ZK	San Benedetto dei Marsi (AQ)	Via Romana, n. 85	12/05/2016	11/05/2021
RA/130/FT	Ruzzi Antonio Luca	RZZNNL96R19E243V	Francavilla al Mare (CH)	Viale Alcione, n. 23	12/05/2016	11/05/2021
RA/131/FT	Savina Francesco	SVNFNC76A02D773N	Roccamorice (PE)	Via Costa del Colle, n. 16	12/05/2016	11/05/2021
RA/132/FT	Scamolla Giuseppe	SCMGPP79A27Z401G	Pescina (AQ)	Via Giuseppe Verdi, n. 11	12/05/2016	11/05/2021
RA/133/FT	Silvestri Angelo	SLVNL75C01A485Z	Scerni (CH)	C.da Colle Marrollo, n. 3	12/05/2016	11/05/2021
RA/134/FT	Trulli Emidio	TRLMDE48D30D201Q	Spoltore (PE)	Via Pescarina, n. 69	12/05/2016	11/05/2021
RA/135/FT	Tucci Claudio	TCCCCLD85H27E243G	Fara Filiorum Petri (CH)	Via San Nicola, n. 29	12/05/2016	11/05/2021
RA/136/FT	D'Aloisio Giovanni	DLSGNN89A26E372I	Liscia (CH)	Via Sottoporta, n. 13	12/05/2016	11/05/2021
RA/137/FT	Di Basilio Lanfranco	DBSLFR59D13L207B	Torano Nuovo (TE)	Via Valle S. Maria, n. 31	12/05/2016	11/05/2021
RA/138/FT	Di Martino Emidio	DMRMD72L062112P	Pollutri (CH)	Via Piano Valle, n. 50/A	12/05/2016	11/05/2021
RA/139/FT	Di Paolo Elvio Nicolino	DPLLC63A15A080Y	Castelguidone (CH)	C.da Mandriile, n. 23	12/05/2016	11/05/2021
RA/140/FT	Di Pietro Leonardo	DPTLRD74P28A485D	Pollutri (CH)	C.da S. Tommaso, n. 3	12/05/2016	11/05/2021
RA/141/FT	Stefano Elisa	STFLSE94D47E435X	Atessa (CH)	Piana Matteo, n. 63/a	12/05/2016	11/05/2021
RA/142/FT	Nelli Luzzio Antonio	NLLLNT58D03G237V	Paglieta (CH)	Via G. di Vittorio, n. 8	12/05/2016	11/05/2021
RA/143/FT	Russo Alberto	RSSLRT61A10E435U	Lanciano (CH)	Via dei Frentani, n. 58	12/05/2016	11/05/2021

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Piero Bertazzi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr. Giuseppe Bucciarelli



*SERVIZIO EMERGENZA SANITARIA E SANITÀ
DIGITALE - ICT*

DETERMINAZIONE 09.05.2016, N. DPF017/16
Associazione Life Pescara Onlus con sede in Spoltore (PE) – Autorizzazione regionale all'esercizio del trasporto infermi e feriti al di fuori del sistema di urgenza ed emergenza sanitaria "118".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni e le finalità di cui in narrativa

1. **di autorizzare** l'Associazione Life Pescara Onlus, con sede legale a Spoltore (PE), Fraz. Villa Raspa, Via Abruzzo 5, e sede operativa a Penne (PE), Via De Caesaris n. 107 ad esercitare l'attività di trasporto infermi e feriti al di fuori del sistema di Urgenza ed Emergenza Sanitaria "118";
2. **di prendere atto** che l'Associazione Life Pescara Onlus:
 - a. ha affidato la Direzione Sanitaria della Struttura al Dr. Mohammad Pour Mohammad Ali Saman, nato a Rasht (Iran) il 06/12/1963 e residente a Pescara, Via Sella di Corno 47, la cui dichiarazione di iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Pescara al numero 3246 dal 21/01/1999 è stata debitamente verificata in anagrafica FNOMCeO;
 - b. si avvale di personale volontario (autisti e soccorritori) in numero e caratteristiche rispondenti a quanto previsto dal DCA 8/2011, All.2;
 - c. si avvale del seguente automezzo, intestato all'Associazione in epigrafe:
 - autoambulanza di soccorso di tipo "B": FIAT Ducato N1 con targa AA849JN;
3. **di precisare** che:
 - a. ai sensi delle Circolari n. 5279/8 del 7 marzo 2002 e n. 26338 dell'1 ottobre 2002 il titolare

dell'autorizzazione è tenuto a comunicare, entro trenta giorni, alla ASL203 di Pescara, competente per territorio, ed al competente Servizio del Dipartimento per la Salute e il Welfare della Regione Abruzzo che ha predisposto il presente provvedimento, tutte le variazioni relative all'autorizzazione ottenuta (forma giuridica, sede, personale, direttore sanitario, etc);

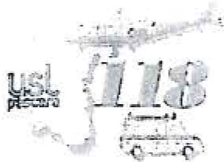
- b. gli automezzi dovranno essere contrassegnati con gli estremi della presente autorizzazione;
4. **di trasmettere** copia del presente provvedimento all'Associazione Life Pescara Onlus, con sede in Spoltore (PE), Fraz. Villa Raspa, Via Abruzzo 5, ai Responsabili delle Centrali Operative 118, ai Direttori Generali delle Aziende USL della Regione Abruzzo e al Direttore Regionale del Dipartimento per la Salute e il Welfare;
5. **di aggiornare** l'elenco dei Soggetti autorizzati all'esercizio del trasporto infermi e feriti sul sito Web della Regione Abruzzo;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A. e sul sito Web della Regione Abruzzo nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ASSENTE

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Angelo Muraglia

Segue Allegato

ALLEGATO 1



Azienda U. S. L. Pescara
Servizio Urgenza Emergenza Sanitaria 118
Via Fonte Romana, 9 PESCARA Tel.:0854253153 Fax: 0854253151
www.118pescara.it E-mail: centraleoperativa@118pescara.it

Prot.23/16/SUEM/md

Pescara, 25/01/2016

Spett.le Direzione Politiche della Salute
Servizio Gestione Flussi Informativi,
Mobilità Sanitaria, Procedure Info. ed
Emergenza Sanitaria

Oggetto: Cessione ramo d'azienda D.P.G.R. n. 593 del 27/10/1997 (Autorizzazione Regionale trasporto infermi al di fuori del sistema di emergenza sanitaria 118).

In relazione a quanto descritto in epigrafe, si comunica che in data odierna sono state effettuate le verifiche di nostra competenza all'Associazione LIFE Pescara.

A tal proposito, si esprime parere favorevole.

A disposizione per ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.



REGIONE ABRUZZO
Dipartimento per la Salute e il Welfare *DR. LUPI*
Prot. RA *16528*

26 GEN. 2016

Il Referente Medico
Centrale Operativa 118 Pescara
(Dr. Vincenzino LUPI)



SERVIZI SOCIO SANITARI

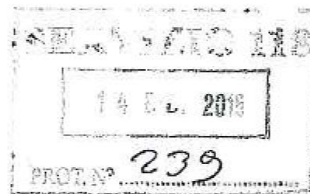
Spett.le asl Pescara
c.att Resp. 118

**OGGETTO: Cessione ramo d'azienda D.P.G.R. N.593 del 27/10/1997 (AUT REG
Trasporto infermi al di fuori del sistema di emergenza sanitaria 118)**

La sottoscritta Castagna Claudia quale rappresentante Legale ;
Come in oggetto, richiede a codesta ASL sopralluogo C/O la sede operativa della LIFE PESCARA nel domicilio di Penne (PE) alla Via De Caesaris n107, per verificare l'idoneità già presistente della stessa. Inoltre si richiede nella medesima giornata, la verifica/ispezione del mezzo AMBULANZA destinata al trasporto infermi al di fuori del sistema di emergenza sanitaria 118. Si allega alla presente Rogito notarile cessione ramo d'azienda, visura camerale LIFE PESCARA, Acquisizione cod fiscale, Costituzione ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO, documenti di riconoscimento Legale rappresentante e consiglieri. Al fine di tale verifiche, si richiede da parte di codesto organo competente, la volturazione e presa d'atto .
LI VILLA RASPA (PE) 14.12.2015

Distinti Saluti

L'AMMINISTRATORE

ASS. VOL. CRUIS
LIFE PESCARA

LIFE
SEDE LEGALE VIA ABRUZZO N.5 VILLA RASPA DI SPOLTRE (PE) CAP 65010
COD FISC:91135240686 NUMERO REA PE-156446
INDIRIZZO PEC lifepescara@legallife.com
SEDE OPERATIVA VIA DE CAESARIS N.107 PENNE (PE)
TEL 085-8210716

ATTI DELLO STATO

CORTE COSTITUZIONALE

Ordinanza 26.02.2016 N.13.

PUBBLICAZIONE DISPOSTA DAL PRESIDENTE
DELLA CORTE COSTITUZIONALE A NORMA
DELL'ART. 25 DELLA LEGGE 11 MARZO 1953 n. 87

N. 97 Reg. ordinanze 2016



Ordinanza n. 13/2016

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
LA

CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'ABRUZZO

composta dai Magistrati:

Maria Giovanna GIORDANO	Presidente
Lucilla VALENTE	Consigliere
Andrea LUBERTI	Primo Referendario
Luigi D'ANGELO	Primo Referendario
Angelo Maria QUAGLINI	Referendario

ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

nel giudizio di parificazione del Rendiconto generale della Regione Abruzzo per l'esercizio finanziario 2013 e sui conti ad esso allegati;

VISTI gli articoli 81, 97, 100; comma 2, 103, comma 2, e 119 della Costituzione;

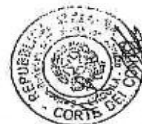
VISTO Il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento della Corte dei conti, approvato con Regio Decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTO Il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, recante «Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012», convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTA la legge regionale 2 febbraio 2002, n. 3, concernente «Ordinamento contabile della Regione Abruzzo»;

VISTO il disegno di legge della Giunta regionale, trasmesso a questa Sezione con nota del 28 agosto 2015, protocollo n. RA/219359/DGR, con il quale è stata approvata la proposta di Rendiconto generale (conto del bilancio, conto del patrimonio e conto economico) per l'esercizio finanziario 2013, completa del conto del bilancio e del conto del patrimonio unitamente alla relazione del Collegio dei revisori dei conti e alla relazione di accompagnamento, ai fini del giudizio di parificazione previsto dall'articolo 1, comma 5, del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174;

VISTE le leggi regionali:





10 gennaio 2013, n. 2, recante «Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Abruzzo (legge finanziaria regionale 2013)»;

10 gennaio 2013, n. 3, recante «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 - Bilancio pluriennale 2013-2015»;

VISTE le successive leggi regionali, di modifica delle precedenti:

-24 aprile 2013, n. 10, recante «Modifiche alla L.R. 11 agosto 2011, n. 29 (Razionalizzazione e rideterminazione dei Servizi di Sviluppo Agricolo), alla L.R. 10 gennaio 2013, n. 2 (Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Abruzzo - Legge Finanziaria Regionale 2013), alla L.R. 10 gennaio 2013, n. 3 (Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 - Bilancio pluriennale 2013-2015), alla L.R. 11 marzo 2013, n. 6 (Misure urgenti per lo sviluppo del Settore dell'Agricoltura e della Pesca in Abruzzo), alla L.R. 17 dicembre 1997, n. 143 (Norme in materia di riordino territoriale dei Comuni; Mutamenti delle circoscrizioni, delle denominazioni e delle sedi comunali. Istituzione di nuovi Comuni, Unioni e Fusioni) e altre disposizioni normative»;

-5 giugno 2013, n. 13, recante «Modifica al comma 7, dell'art. 17, della L.R. 10 gennaio 2013, n. 2 recante "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Abruzzo (Legge finanziaria regionale 2013)" e modifica al comma 1, dell'art. 3-bis, della L.R. 11 marzo 2013, n. 6 recante "Misure urgenti per lo sviluppo dell'Agricoltura e della Pesca in Abruzzo"»;

-16 luglio 2013, n. 20, recante «Modifiche alla legge regionale 10 gennaio 2013, n. 2 recante "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Abruzzo (Legge Finanziaria Regionale 2013)", modifiche alla legge regionale 10 gennaio 2013, n. 3 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 - bilancio pluriennale 2013-2015" e ulteriori disposizioni normative»;

-9 agosto 2013, n. 23, recante «Norme per l'esercizio, la tutela e la valorizzazione dell'apicoltura nella Regione Abruzzo ed altre disposizione normative»;


-1 ottobre 2013, n. 31, recante «Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alla L.R. n. 2/2013 e alla L.R. n. 20/2013»;

-7 ottobre 2013, n. 33, recante «Modifica alla L.R. 10 gennaio 2013, n. 3 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 - Bilancio pluriennale 2013-2015" ed interpretazione autentica dell'art. 1 della L.R. 28 dicembre 2012, n. 69»;

-22 ottobre 2013, n. 37, recante «Interventi finanziari nel settore sociale, culturale e sanitario e modifica all'art. 38 della L.R. 10 gennaio 2012, n. 1»;

-29 ottobre 2013, n. 39, recante «Rendiconto generale per l'esercizio 2010. Conto finanziario, conto generale del patrimonio e nota illustrativa preliminare»;



- 
- 30 dicembre 2013, n. 59, recante «Adeguamento L.R. 10 gennaio 2013, in attuazione della Sentenza della Corte Costituzionale 9 ottobre 2013, n. 241, ulteriori interventi finanziari urgenti, modifiche alla L.R. 31 luglio 2012, n. 39, recante "Disciplina della professione di maestro di sci" e modifiche alla L.R. 16 settembre 1998, n. 86 recante: "Ordinamento della professione di guida alpina-maestro di alpinismo, di aspirante guida alpina, di accompagnatore di media montagna-maestro di escursionismo"»;
 - 4 gennaio 2014, n. 1, recante «Modifica alla L.R. 12 maggio 2010, n. 17 (Modifiche alla L.R. 16 luglio 2008, n. 11 "Nuove norme in materia di Commercio" e disposizioni per favorire il superamento della crisi nel settore del commercio). Riconoscimento dell'Accademia delle Scienze d'Abruzzo quale centro culturale di alta specializzazione e modifiche alla legge regionale n. 91/1994, alla legge regionale n. 7/2002, alla legge regionale n. 15/2004, alla legge regionale n. 1/2012, alla legge regionale n. 68/2012 e alla legge regionale n. 2/2013»;
 - 12 febbraio 2014, n. 9, recante «Modifiche alle leggi regionali 77/1999, 50/2013, 59/2013 e 2/2014»;
 - 21 maggio 2014, n. 32, recante «Provvidenze sociali a favore dei malati oncologici e dei soggetti trapiantati, modifiche alla L.R. n. 20/2010, L.R. n. 2/2013, L.R. n. 23/2014, L.R. n. 24/2014, sostegno alimentare alle persone in stato di povertà e finalizzazione di risorse e determinazione aliquote addizionale Irpef per l'anno d'imposta 2014 e aliquote imposta regionale sulle attività produttive per il periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2014»;
 - 8 gennaio 2015, n. 1, recante «Proroga termini e altre disposizioni urgenti»;
 - 10 marzo 2015, n. 5, recante «Soppressione dell'Autorità dei bacini di rilievo regionale abruzzesi ed interregionale del fiume Sangro, modifiche alla L.R. n. 9/2011, alla L.R. n. 39/2014, alla L.R. n. 2/2013, alla L.R. n. 77/1999, alla L.R. n. 9/2000, alla L.R. n. 5/2008 e disposizioni urgenti per il funzionamento dell'Agenzia Sanitaria regionale»;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2014, n. 45, recante «Rendiconto generale per l'esercizio 2012. Conto finanziario, conto generale del patrimonio e nota illustrativa preliminare»;

VISTA l'ordinanza del 5 febbraio 2016, n. 5/2016, con la quale il Presidente della Sezione regionale di controllo ha fissato, in data odierna, l'udienza per la decisione sulla parificazione del Rendiconto generale della Regione Abruzzo per l'esercizio 2013;

UDITI, nella pubblica udienza del 26 febbraio 2016, il Presidente Maria Giovanna Giordano, i relatori Consigliere Lucilla Valente, Primo Referendario Andrea Luberti e Referendario Angelo Maria Quaglini, il Pubblico Ministero nella persona del Procuratore regionale Maurizio Stanco ed il Vice Presidente della Regione Abruzzo On. Giovanni Lolli;

VISTA la decisione, in pari data, con la quale si è proceduto alla parifica del Rendiconto generale della Regione Abruzzo per l'esercizio 2013, adottato dalla Giunta regionale in data 27





del 2015, dichiarando regolare il «Rendiconto generale della Regione Abruzzo per l'esercizio 2013», nelle sue componenti del conto del bilancio e del conto del patrimonio, con alcune esclusioni, e sollevato, con rinvio a separata ordinanza, questioni di legittimità costituzionale, sospendendo il giudizio per le voci non parificate incise dalle stesse, in riferimento ai parametri stabiliti dall'articolo 81, quarto comma, nel testo vigente prima della modifica introdotta dalla legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1, e dall'articolo 119, sesto comma, della Costituzione;

Ritenuto in fatto

1. Con deliberazione n. 688/C del 27 agosto 2015, pervenuta a questa Sezione in data 31 agosto 2015, la Giunta regionale ha adottato la «Proposta di legge concernente il rendiconto generale della Regione Abruzzo relativo all'esercizio 2013», nella duplice componente del conto del bilancio e del conto del patrimonio e i seguenti allegati al rendiconto, inerenti sempre alla gestione 2013: rendiconti, con i relativi allegati, delle Aziende per il Diritto allo Studio Universitario di Chieti, L'Aquila e Teramo; rendiconto, con i relativi allegati, dell'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica (A.R.I.T.); rendiconto, con i relativi allegati, dell'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente (A.R.T.A.); rendiconto, con i relativi allegati, dell'Agenzia Sanitaria Regionale (A.S.R.); nota illustrativa preliminare; rendiconto del Consiglio regionale, approvato con delibera/verbale n. 183/8 del 15 aprile 2015.

Con nota del 28 agosto 2015, protocollo n. RA/219359/DGR, la Regione ha trasmesso, a questa Sezione, copia della predetta deliberazione, unitamente alla proposta di legge, contenente l'indicazione dei saldi e del risultato finanziario dell'esercizio, e agli allegati che concorrono a comporre il rendiconto, per l'esame propedeutico allo svolgimento del giudizio di parifica.

Il ritardo di approvazione del rendiconto e, conseguentemente, dell'invio a questa Sezione regionale di controllo per la parificazione ha reiterato un comportamento omissivo già tenuto, da parte della Regione Abruzzo, per il Rendiconto generale dell'esercizio 2012, contestato, peraltro, con deliberazione n. 657/2013/FRG del 18 dicembre 2013.

La Sezione si era espressa in senso negativo, per il mancato invio del rendiconto dell'esercizio 2013, già con la deliberazione n. 2/2015/FRG, adottata nell'adunanza del 15 gennaio 2015, alla quale era seguita, in data 17 luglio 2015, la deliberazione n. 191/2015/FRG, con la quale, a seguito del perpetrarsi di comportamenti omissivi della Regione Abruzzo e della rilevante gravità dei ritardi accumulati, in violazione delle norme che dal 2011 sono andate a disciplinare la contabilità regionale, l'armonizzazione e i sistemi di controllo, aveva accertato il perseverare di una serie di inadempimenti contabili della Regione Abruzzo e la mancata adozione di misure consequenziali alla parifica del Rendiconto generale dell'esercizio 2012 (deliberazione n. 116/2014/PARI, adottata nell'udienza pubblica del 10 luglio 2014) e aveva segnalato al Presidente del Consiglio dei Ministri le violazioni di legge «anche ai fini delle valutazioni di competenza ai sensi degli artt. 120 e 126 della Costituzione».

2. Il disegno di legge che ha approvato il rendiconto 2013, di cui alla citata DGR. n. 688/C/2015, reca, quale risultato della gestione, a consuntivo, un saldo attivo pari



euro 1.184.286.519,66, che tiene conto della consistenza di cassa euro 372.586.542,75 e dell'ammontare complessivo dei residui attivi finali per euro 2.189.508.684,93 e dei residui passivi finali per euro 1.377.808.708,02.

Il risultato effettivo di amministrazione è pari a euro -538.201.471,80. Esso si ottiene attraverso la sottrazione, al saldo finanziario positivo (euro 1.184.286.519,66), dell'importo impegnato nella reiscrizione in competenza per spese vincolate, cioè dei fondi a destinazione vincolata eliminati. Trattasi di economie vincolate e perenti, dichiarati pari a euro 1.722.487.991,46, di cui all'elenco «Residui perenti ed economie vincolate esercizio 2013» allegato al rendiconto, che, tra l'altro, non hanno formato oggetto di riaccertamento.

La Sezione, nel procedimento di parifica, ha rilevato che su tale risultato incidono spese finanziate mediante utilizzo di avanzo presunto proveniente dal 2012. Infatti, con il bilancio di previsione 2013 (L.R. n. 3/2013, art. 11), la Regione Abruzzo ha raggiunto un equilibrio formale e non sostanziale, attraverso l'inclusione, nel totale generale delle previsioni iniziali di entrata, della voce «Avanzo di amministrazione presunto» o «Saldo finanziario presunto positivo», pari a euro 1.053.840.000,00, destinato a «copertura delle somme riscritte a competenza dello stato di previsione della spesa nei capitoli dei fondi di riserva»: capitolo 323600 (UPB 15.01.003) «Fondo per la riassegnazione di economie vincolate», per euro 913.261.029,40; capitolo 323700 (UPB 15.02.003) «Fondo per la riassegnazione di risorse perenti vincolate eliminate dal conto dei residui», per euro 50.000.000,00; capitolo 323500 (UPB 15.02.003) «Fondo speciale per la riassegnazione dei residui passivi delle spese in conto capitale, perenti agli effetti amministrativi, reclamati dai creditori - art. 18 della LR 25.3.2002, n. 3», per euro 6.000.000,00; capitolo 321920 (UPB 15.01.002) «Fondo di riserva per la riassegnazione dei residui passivi di parte corrente, perenti agli effetti amministrativi, reclamati dai creditori - art. 18 della LR 25.3.2002, n. 3», per euro 3.000.000,00. Lo stesso avanzo presunto è destinato, altresì, a copertura dei capitoli riportati nella tabella dell'economie vincolate riprogrammate con il bilancio di previsione annuale 2013, allegata alla legge, per euro 77.738.970,60 e del capitolo 81520 (UPB 12.01.001) «Oneri per il piano di rientro del settore sanitario - LR 16.3.2007, n. 4», per euro 3.840.000,00, a titolo di maggiori entrate da manovre fiscali regionali degli anni precedenti destinate a copertura dei deficit sanitari.

Nel medesimo bilancio, invece, sono rinvenibili riferimenti al risultato negativo dell'esercizio precedente, emerso in sede di parifica del Rendiconto generale dell'esercizio 2012 (deliberazione n. 116/2014/PARI del 10 luglio 2014), nello specifico, in quel documento, indicato in euro -454.964.094,21 - importo, peraltro, non parificato dalla Sezione. La Regione, inoltre, non ha mai provveduto ad adeguare, in corso di gestione, le previsioni definitive, mediante l'istituto dell'assestamento del bilancio. Sul punto, va rimarcato che la prassi del ricorso all'avanzo presunto - non rettificato a seguito di approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente - risulta ripetuta nel tempo da parte della Regione; la medesima situazione, infatti, è riscontrabile anche sui bilanci preventivi degli esercizi 2015 e 2016 (L.R. 13 gennaio 2014, n. 8, L.R. 20 gennaio 2015, n. 3, e L.R. 19 gennaio 2016, n. 6).





Come prima richiamato, tra le spese coperte con avanzo presunto figurano quelle derivanti dalla riprogrammazione di economie vincolate provenienti dal precedente esercizio, utilizzate per finalità diverse da quelle inizialmente previste, secondo le destinazioni individuate nell'Allegato 3 della legge finanziaria regionale (L.R. 10 gennaio 2013, n. 2), con le modalità di cui all'articolo 7, commi 1, 2 e 3 della stessa legge.

Tale articolo recita che «1. Per l'esercizio finanziario 2013 è disposta la riprogrammazione delle economie vincolate riportate nell'Allegato 3" ed è autorizzata l'iscrizione delle stesse nel bilancio di previsione. 2. La riprogrammazione delle economie vincolate ha efficacia per l'esercizio finanziario 2013 e gli importi non impegnati entro il termine dell'esercizio medesimo riacquistano la loro destinazione di spesa originaria. 3. Ai fini dell'applicazione del comma 2, gli impegni assunti sui capitoli di cui all'Allegato 3" sono imputati prioritariamente agli importi riprogrammati».

Lo stesso articolo contemplava anche un comma 4, dichiarato incostituzionale dalla Corte costituzionale con sentenza n. 241/2013. Esso prevedeva che «Le economie di stanziamento relative agli importi iscritti in bilancio per il rimborso dell'anticipazione di cui al comma 98, dell'art. 2, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)" non utilizzata dalla Regione Abruzzo e per la quale non è sorto nell'anno 2012 alcun obbligo di rimborso, sono riprogrammate e destinate nel bilancio di previsione del 2013 al finanziamento delle spese relative al servizio di trasporto pubblico locale regionale nell'ambito della riprogrammazione delle economie di cui all'Allegato 3"».

La tabella «Economie vincolate riprogrammate con il bilancio di previsione annuale 2013», inserita nella legge ricordata, reca un importo iniziale totale di euro 77.738.970,60, del quale è stata inizialmente prevista la riprogrammazione all'articolo 7, autorizzandone l'iscrizione nel bilancio di previsione.

La medesima tabella, con leggi regionali varie, è stata più volte rimodulata: dapprima integrata con la L.R. 24 aprile 2013, n. 10, poi sostituita con la L.R. 16 luglio 2013, n. 20 (art. 6), di nuovo con la L.R. 9 agosto 2013, n. 23 (art. 27) e con la L.R. 22 ottobre 2013, n. 37 (art. 3). La tabella è stata, infine, nuovamente sostituita con L.R. 30 dicembre 2013, n. 59 (art. 3) e con la L.R. 12 febbraio 2014, n. 9. Al termine dell'esercizio finanziario, in esito alle modifiche succedutesi, l'importo finale delle economie riprogrammate (euro 61.889.400,15) ha coinciso con l'importo delle economie effettivamente utilizzate per nuove finalità. In dettaglio, tali somme sono state destinate ai seguenti capitoli: 11202 (UPB 02.01.005), 11437 (UPB 07.01.001), 21625 (UPB 13.01.002), 22425 (UPB 13.02.001), 51609 (UPB 11.01.003), 51611 (UPB 11.01.003), 61430 (UPB 10.01.004), 61622 (UPB 10.01.005), 61656 (UPB 10.01.005), 61657 (UPB 10.01.005), 61660 (UPB 10.01.005), 62101 (UPB 10.02.005), 62424 (UPB 10.02.009), 71520 (UPB 13.01.003), 101480 (UPB 07.01.015), 101531 (UPB 07.01.002), 102341 (UPB 07.02.006), 102396 (UPB 07.02.005), 102401 (UPB 07.02.003), 102419 (UPB 07.02.009), 102421 (UPB 07.02.003), 102489 (UPB 07.02.003), 102499 (UPB 07.02.011).



111412 (UPB 07.01.002), 111413 (UPB 07.01.002), 111414 (UPB 07.01.001), 111610 (UPB 07.01.002), 112346 (UPB 07.02.002), 141502 (UPB 08.01.016), 142331 (UPB 07.02.013), 142342 (UPB 07.02.016), 151300 (UPB 05.01.007), 151303 (UPB 05.01.003), 151414 (UPB 05.01.007), 151532 (UPB 05.01.019), 152101 (UPB 05.02.012), 152103 (UPB 05.02.002), 152107 (UPB 05.02.002), 152187 (UPB 05.02.010), 152188 (UPB 05.02.010), 152203 (UPB 04.02.001), 152299 (UPB 04.02.001), 152311 (UPB 04.02.001), 152312 (UPB 04.02.001), 152321 (UPB 04.02.001), 152326 (UPB 04.02.001), 152328 (UPB 04.02.001), 152337 (UPB 04.02.001), 152338 (UPB 04.02.001), 152360 (UPB 04.02.001), 152373 (UPB 10.02.001), 152374 (UPB 04.02.001), 152376 (UPB 10.02.002), 152377 (UPB 04.02.001), 152378 (UPB 10.02.001), 152397 (UPB 04.02.001), 181511 (UPB 06.01.002), 262001 (UPB 03.02.005), 262500 (UPB 03.02.005), 271600 (UPB 05.01.001), 271602 (UPB 05.01.007), 281602 (UPB 05.01.007), 281623 (UPB 08.01.014), 282454 (UPB 08.02.020), 282455 (UPB 08.02.020), 291550 (UPB 05.01.020), 321901 (UPB 02.01.009).

Dalla lettura delle modifiche evolutive della tabella di cui all'Allegato 3, traspare la variazione reiterata di nuove finalità, con assegnazione delle poste, a copertura di nuove spese individuate dalle leggi medesime.

La citata riprogrammazione, inoltre, è avvenuta in sede di bilancio preventivo 2013, senza che fosse stato precedentemente approvato il rendiconto 2012 e, conseguentemente, in assenza di un risultato di amministrazione positivo definitivamente accertato, in grado di consentire l'utilizzo di economie per le nuove finalità. Tale assenza, peraltro, si è protratta dalla data di emanazione della L.R. n. 2/2013 fino al termine dell'esercizio 2013. Inoltre, al momento dell'approvazione della riprogrammazione di economie vincolate, la situazione finanziaria della Regione Abruzzo non consentiva di ipotizzare ragionevolmente la presenza di un avanzo presunto, in quanto i disavanzi accumulati negli esercizi precedenti al 2012 (euro -294,4 mln. nel 2007, -301,1 mln. nel 2008, -413,6 mln. nel 2009, -433,1 mln. nel 2010 e -484,5 mln. nel 2011), non erano mai stati oggetto di manovre di recupero mediante iscrizione nei bilanci di previsione.

La riprogrammazione di poste vincolate per nuove destinazioni e l'effettivo utilizzo delle stesse hanno suscitato, in sede di controllo, il dubbio che si sia determinato, al termine della gestione, un allargamento della spesa coperta in violazione degli equilibri di bilancio, per un importo almeno pari a quello delle economie di bilancio riprogrammate.

3. La bozza di rendiconto 2013 non tiene conto, altresì, ai fini della determinazione del risultato finale, dell'importo di euro 174.009.000,00 per anticipazioni di liquidità, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. Gli articoli 2 e 3 del citato decreto legge hanno introdotto, a favore delle Regioni e della Province autonome, tale istituto per favorire il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili alla data del 31.12.2012, ovvero dei debiti per i quali fosse stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il termine predetto, diversi da quelli finanziari e sanitari (art. 2), nonché per il pagamento dei debiti certi e liquidi ed esigibili degli Enti del S.S.N. (art. 3), in





operazione: agli ammortamenti non sterilizzati antecedenti all'applicazione del D.Lgs. n. 118/2011; alle mancate erogazioni per competenza e/o per cassa delle somme dovute dalle Regioni ai rispettivi S.S.R. a titolo di finanziamento del S.S.N., ivi compresi i trasferimenti di somme dai conti di tesoreria e dal bilancio statale e le coperture regionali dei disavanzi sanitari, come risultanti nelle voci «*Crediti verso Regione per spesa corrente*» e «*Crediti verso Regione per ripiano perdite*» nelle voci di credito degli Enti del S.S.N. verso le rispettive Regioni dei modelli S.P.

Il decreto del Ragioniere generale dello Stato del 16 aprile 2013, che ha disposto il riparto, tra le Regioni, dell'anticipazione di liquidità fino all'importo di 5.000 milioni di euro per l'anno 2013, ha previsto per la Regione Abruzzo l'importo di euro 174.009.000,00.

Sotto il profilo finanziario, la Regione Abruzzo, con L.R. 16 luglio 2013, n. 20 (art. 16), ha provveduto ad assicurare idonea e congrua copertura annuale del rimborso dell'anticipazione di liquidità ottenuta; in particolare, a decorrere dall'anno 2014, ciò sarebbe avvenuto, per un periodo di trenta anni e comunque fino alla totale estinzione di quanto dovuto, con le entrate derivanti dall'aumento della tassa automobilistica di cui all'articolo 1 della L.R. 9 novembre 2011, n. 39, per un importo di euro 13.000.000,00. Nel bilancio gli oneri di spesa di cui sopra hanno trovato copertura finanziaria con gli stanziamenti iscritti sul capitolo di spesa 313320 (UPB 16.03.002) «*Rimborso quota capitale anticipazione di liquidità dello Stato, ex articolo 3 del D.L. 8 aprile 2013, n. 35*» e sul capitolo di spesa 311720 (UPB 16.01.002) «*Interessi passivi su anticipazione di liquidità dello Stato, ex articolo 3 del D.L. 8 aprile 2013, n. 35*».

Con deliberazione di Giunta regionale n. 539 del 22 luglio 2013, si è deliberato l'accesso all'anticipazione di liquidità di cui all'articolo 3 del D.L. n. 35/2013 per l'importo ricordato; sono stati istituiti, ai sensi dell'articolo 25 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3, nella parte Entrata e nella parte Spesa del Bilancio di Previsione 2013, i seguenti capitoli, disponendo la conseguente variazione del bilancio regionale corrente: capitolo di entrata 51001.1 (UPB 05.01.001) «*Anticipazione di liquidità ex articolo 3 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35*», con uno stanziamento in termini di competenza e di cassa pari a euro 174.009.000,00; capitolo di spesa 81591.1 (UPB 12.01.006) «*Risorse, ex anticipazione articolo 3 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, per la ricapitalizzazione degli enti del Servizio Sanitario regionale*», con uno stanziamento in termini di competenza e di cassa pari a euro 174.009.000,00; è stato stabilito che i capitoli di bilancio istituiti facciano parte dell'articolazione dei capitoli di entrata e di spesa per il finanziamento regionale del disavanzo sanitario pregresso, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, entrate e spesa, lettera c), del D.Lgs. n. 118/2011.

La Regione Abruzzo, dunque, in sede di rendiconto dell'esercizio 2013, ha allocato l'anticipazione di liquidità al Titolo V dell'entrata sul capitolo 51001.1 (UPB 05.01.001) in competenza e cassa, tra le entrate derivanti da operazione creditizie, prestazioni e





anticipazioni di cassa e liquidità. Non si rinvengono poste di analogo importo al Titolo III della spesa.

In sostanza, non avendo provveduto a neutralizzare l'impatto sul bilancio dell'anticipazione di liquidità in argomento, mediante l'iscrizione di un fondo di pari importo in uscita o con altre modalità tecniche di sterilizzazione, la Regione ha equiparato contabilmente l'anticipazione a un mutuo, dandone evidenza in tal senso nel patrimonio. In altre parole, la registrazione come mutuo ha comportato che le relative somme in entrata hanno consentito il finanziamento in competenza delle spese previste dal D.L. n. 35/2013, destinando risorse degli esercizi futuri alla copertura dell'importo delle singole rate di ammortamento divise in quota capitale (Titolo III) e quota interessi (Titolo I).

4. All'esito di una complessa istruttoria, svolta in costante contraddittorio con le Strutture regionali, la Sezione, con ordinanza n. 32/2015 del 30 ottobre 2015, ha comunicato le criticità principali, emerse dall'analisi del rendiconto; in tale sede, tra l'altro, sono stati messi in luce i dubbi di compatibilità delle disposizioni concernenti la riprogrammazione delle economie vincolate e la contabilizzazione dell'anticipazione di liquidità ex D.L. n. 35/2013, con il quadro costituzionale e con la più recente giurisprudenza della Corte costituzionale.

Al fine di consentire l'esame in contraddittorio delle criticità rilevate nella citata ordinanza, è stata convocata apposita adunanza per i giorni 18, 19 e 20 novembre 2015, nella quale è stato accordato alle parti un termine non superiore a venti giorni per il deposito di eventuali memorie scritte.

L'Amministrazione regionale ha presentato la memoria protocollo n. RA/309537/DRG in data 9 dicembre 2015, dunque nei termini assegnati, nella quale si è espressa, tra l'altro, sui predetti punti critici osservati dalla Sezione e cioè: 1) riprogrammazione di economie vincolate, per la somma complessiva di euro 61.889.400,15, come da DGR. n. 539/2015 (in contrasto con i principi affermati dalla Corte costituzionale); 2) allocazione in bilancio dell'anticipazione di liquidità, chiesta e ottenuta dalla Regione Abruzzo, ai sensi del D.L. n. 35/2013, articolo 3 (in contrasto con i principi affermati dalla Corte costituzionale con sentenza n. 181/2015, attesa la mancata previsione del fondo o altra modalità tecnico-contabile utile alla neutralizzazione).

Con riferimento al punto 1), la Regione ha precisato, nella citata memoria, di aver operato «nel rispetto dei principi e delle statuizioni della Sentenza 241/2013 (che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 7, co. 4, L.R. 2/2013) e della Sentenza 250/2013 (che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale degli artt. 13 e 14 della L.R. 3/2013), provvedendo a dare nuova copertura finanziaria a spese che, non essendo originariamente finanziate da fondi vincolati, non potevano trovare copertura nella riprogrammazione di parte dell'avanzo di amministrazione formatosi al termine dell'esercizio precedente».

Secondo quanto sostenuto dalla Regione, la Corte costituzionale avrebbe censurato esclusivamente l'utilizzo delle «economie di stanziamento», non riferendosi invece «alle risorse iscritte in bilancio con vincolo di destinazione che alla fine dell'esercizio, se non impegnate, costituiscono "avanzo vincolato presunto"; le economie vincolate e la loro riprogrammazione».





ma potrebbe minare la certezza del risultato del Rendiconto, dal momento che il permanere dell'essere del vincolo sussistente al momento dell'iscrizione in bilancio (o della relativa riprogrammazione) obbliga ad escludere l'ammontare delle stesse dal calcolo dell'Avanzo/Disavanzo effettivo che ciascun Rendiconto registra». Ad ulteriore sostegno di ciò la Regione ha precisato che «la Corte, pronunciando l'illegittimità dell'art. 7 co. 4 della L.R. 2/2013, non ha ritenuto affetti dai medesimi vizi i commi 1-2 e 3 (che dispongono la riprogrammazione di economie vincolate e dunque di parte dell'avanzo vincolato), così sancendo il permanere nell'ordinamento positivo delle relative disposizioni normative. Né potrebbe sostenersi che il non pronunciamento di incostituzionalità degli altri tre commi deriverebbe, come mera circostanza di fatto, dall'essere stata proposta impugnativa innanzi alla Corte unicamente per il comma 4 del citato articolo. Consta invece che la Corte, ove avesse ritenuti viziati da illegittimità costituzionale anche i commi 1-2 e 3 (le cui norme costituiscono fonte giuridica della riprogrammazione di economie vincolate nel bilancio 2013 mediante utilizzo di parte dell'avanzo vincolato) avrebbe esteso ad essi il proprio pronunciamento di cui alla Sentenza 241/2013. Ciò, infatti, la Corte ha posto in essere, proprio nei confronti della Regione Abruzzo con la Sentenza n. 249 del 3/11/2014, allorquando, nel dichiarare l'illegittimità costituzionale dell'art. 38 della L.R. 18/12/2013 n. 55 e dell'art. 7 della L.R. 21/3/2011 n. 14, impugnate dal Consiglio Dei Ministri, ha dichiarato "in via consequenziale, ai sensi dell'art. 27 della legge 11 marzo 1953, n. 87 (Norme sulla costituzione e sul funzionamento della Corte Costituzionale), illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 1, della legge della Regione Abruzzo 30 luglio 2014, n. 34 (Modifica all'articolo 7 della legge regionale 27 marzo 2014, n. 14)", [cfr. punto 3 della Sentenza]. L'art 1, comma 1 della citata Legge Regionale 34/2014 pur non essendo, dunque, stato oggetto di impugnativa da parte del Consiglio dei Ministri ha subito pronunciamento di incostituzionalità da parte della Corte che vi provvede asserendo "In considerazione dell'inscindibile connessione esistente con le norme oggetto della presente declaratoria d'incostituzionalità, quest'ultima deve essere estesa in via consequenziale, ai sensi dell'art. 27 della legge 11 marzo 1953, n. 87 (Norme sulla costituzione e sul funzionamento della Corte Costituzionale), all'art. 1, comma 1, della legge reg. Abruzzo n. 34 del 2014, il quale ha stabilito un diverso finanziamento dei caducati interventi previsti dall'art. 7 della legge reg. Abruzzo n. 14 del 2014." (Cfr. punto 5 del "Considerato in diritto"). Dunque, i commi 1, 2 e 3 dell'art. 7 della L.R. 2/2013 restano scientemente e validamente presenti nell'ordinamento positivo della Regione Abruzzo e disciplinano la riprogrammazione di economie vincolate».

In merito al punto 2), nella citata memoria, la Regione ha riconosciuto il mancato rispetto delle indicazioni contabili desumibili dalla sentenza n. 181/2015 della Corte costituzionale; tuttavia ha rappresentato il mutamento del quadro normativo per effetto del D.L. n. 179/2015 e comunicato l'intento di «promuovere in sede di approvazione del rendiconto generale 2013 da parte del Consiglio Regionale norme specifiche che, nel prendere atto degli effetti della citata Sentenza della Corte Costituzionale e delle disposizioni contenute nel decreto legge





179/2015, diano atto che: il risultato di amministrazione negativo risulta integrato dall'importo dell'anticipazione di liquidità pari a Euro 174 mln; l'importo della predetta anticipazione trova copertura secondo le modalità previste nel decreto legge 179/2015; la contabilizzazione del maggior disavanzo sarà effettuata nel rendiconto generale 2014, in linea con quanto prescritto dall'articolo 1 del citato decreto 179/2015».

Nel corso della camera di consiglio del 21 dicembre 2015, la Sezione ha approvato la bozza della relazione prevista dall'articolo 1, comma 5, del decreto legge 10 ottobre 2012, sopra richiamato, e dall'articolo 41 del Regio Decreto 12 luglio 1934, n. 1214.

Con ordinanza n. 39/2015 del 23 dicembre 2015, il Presidente di questa Sezione ha fissato per il 27 gennaio 2016 altra adunanza pubblica, al fine di ulteriormente garantire il contraddittorio sulle osservazioni contenute nella bozza di relazione, disponendo l'inoltro della relazione approvata.

Immediatamente dopo l'adunanza pubblica in argomento, l'Amministrazione ha presentato memoria protocollo n. RA/20866/DRG del 29 gennaio 2016, con la quale, per gli aspetti ivi non trattati, ha rinviato alle conclusioni già espresse nella precedente nota protocollo n. RA/309537/DRG del 9 dicembre 2015. Non ha presentato alcuna controdeduzione in merito agli ulteriori profili di criticità contenuti nella bozza di relazione conclusiva.

5. In sede di giudizio di parifica, il Procuratore regionale ha formulato le sue richieste, chiedendo alla Sezione di volere, ritenuta la rilevanza e non manifesta infondatezza, sollevare questione di legittimità costituzionale, per violazione dell'articolo 81, quarto comma, della Costituzione (nel testo vigente prima della modifica introdotta dalla legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1): della L.R. 10 gennaio 2013, n. 2 recante «Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Abruzzo (Legge Finanziaria Regionale 2013)», articolo 7, commi 1, 2 e 3; della L.R. 10 gennaio 2013, n. 3 recate «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 - Bilancio pluriennale 2013-2015», articoli 1, 4, 11 e 15; nonché, per violazione anche dell'articolo 119, sesto comma, della Costituzione, della L.R. 16 luglio 2013, n. 20 «Modifiche alla legge regionale 10 gennaio 2013, n. 2 recante "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 - 2015 della Regione Abruzzo (Legge Finanziaria Regionale 2013)", modifiche alla legge regionale 10 gennaio 2013, n. 3 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 - bilancio pluriennale 2013-2015" e ulteriori disposizioni normative», articolo 16, «sospendendo il giudizio sulla regolarità del Rendiconto Generale del Bilancio della Regione Abruzzo dell'esercizio finanziario 2013. In via subordinata, [di voler] parificare il rendiconto generale della Regione Abruzzo per l'esercizio finanziario 2013, a eccezione dei risultati finanziari derivanti dai residui inattendibili, dall'utilizzo delle economie vincolate riprogrammate e dalla mancata neutralizzazione dell'anticipazione ex articolo 3 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, nonché dei capitoli oggetto dei rilievi di irregolarità».

Il Procuratore, in particolare, ha convenuto con la Sezione regionale sulla rilevata mancanza di equilibrio del bilancio di previsione, sull'errata contabilizzazione dell'anticipazione





di legittimità, sull'utilizzo del saldo finanziario positivo presunto di euro 1.053.840.000,00 a destinazione della copertura di determinate spese, ricordando come la Corte costituzionale, con la sentenza n. 250/2013, abbia dichiarato l'illegittimità dell'utilizzo, quale copertura di spesa per l'esercizio 2013, dell'avanzo meramente presunto dell'esercizio 2012, operata dal legislatore regionale abruzzese, in quanto tale posta, mancando l'approvazione del rendiconto, sarebbe giuridicamente inesistente.

6. In udienza pubblica, la Sezione, con deliberazione n. 39/2016/PARI, ha concluso il procedimento di parifica dichiarando parzialmente regolare il «Rendiconto generale della Regione Abruzzo per l'esercizio 2013», nelle sue componenti del conto del bilancio e del conto del patrimonio, con alcune esclusioni. Ha deciso di sollevare, con separata ordinanza, questione di legittimità costituzionale, in riferimento ai parametri stabiliti dall'articolo 81, quarto comma (nel testo vigente prima della modifica introdotta dalla legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1), e dall'articolo 119, sesto comma, della Costituzione, delle seguenti disposizioni legislative: L.R. 10 gennaio 2013, n. 2, «Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Abruzzo (legge finanziaria regionale 2013)», articolo 7, commi 1, 2 e 3; L.R. 10 gennaio 2013, n. 3, «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 - Bilancio pluriennale 2013-2015», articoli 1 e 4; articolo 11, con riferimento alla riprogrammazione delle economie vincolate riportate nella "Tabella economie vincolate riprogrammate con il bilancio di previsione 2013", allegata alla legge, come modificata o sostituita dalle L.R. n. 10, n. 20, n. 23, n. 37 e n. 59 del 2013, e n. 9 del 2014; articolo 15, comma 3; L.R. 16 luglio 2013, n. 20, «Modifiche alla legge regionale 10 gennaio 2013, n. 2 recante "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Abruzzo (Legge Finanziaria Regionale 2013)", modifiche alla legge regionale 10 gennaio 2013, n. 3 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 - bilancio pluriennale 2013-2015" e ulteriori disposizioni normative», articolo 16. Conseguentemente, ha sospeso il giudizio di parifica per le voci incise dalle richiamate disposizioni.

Considerato in diritto

1. L'articolo 1, comma 5, del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, nella legge 7 dicembre 2012, n. 213, dispone che «Il rendiconto generale della Regione è parificato dalla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ai sensi degli articoli 39, 40 e 41 del testo unico di cui al regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214. Alla decisione di parifica è allegata una relazione nella quale la Corte dei conti formula le sue osservazioni in merito alla legittimità ed alla regolarità della gestione e propone le misure di correzione e gli interventi di riforma che ritiene necessari al fine, in particolare, di assicurare l'equilibrio del bilancio e di migliorare l'efficacia e l'efficienza della spesa. La decisione di parifica e la relazione sono trasmesse al presidente della giunta regionale e al consiglio regionale».





Gli articoli del T.U. delle leggi sulla Corte dei conti richiamati si riferiscono alla parifica del rendiconto generale dello Stato e disciplinano la procedura del giudizio di parificazione (art. 40), il profilo contenutistico (art. 39) e la contestualizzazione dell'attività di parifica con una relazione sul rendiconto (art. 41).

L'estensione del giudizio di parifica alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti è coerente con il ruolo di «*garante imparziale dell'equilibrio economico - finanziario del settore pubblico*» che il legislatore ha attribuito alla Corte dei conti e che è stato confermato dalla Corte costituzionale con la sentenza n. 60/2013, nella quale, richiamando anche la pregressa giurisprudenza, è stato affermato che «*alla Corte dei conti è attribuito il controllo sull'equilibrio economico-finanziario del complesso delle amministrazioni pubbliche a tutela dell'unità economica della Repubblica, in riferimento a parametri costituzionali (artt. 81, 119 e 120 Cost.) e ai vincoli derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea (artt. 11 e 117, primo comma, Cost.)*». Infatti, il giudizio di parifica per le Regioni a statuto ordinario è stato introdotto, come precisa il primo comma dell'articolo 1 del citato D.L. n. 174/2012, «*al fine di rafforzare il coordinamento della finanza pubblica, in particolare tra i livelli di governo statale e regionale, e di garantire il rispetto dei vincoli finanziari derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea, le disposizioni del presente articolo sono volte ad adeguare, ai sensi degli articoli 28, 81, 97, 100 e 119 della Costituzione, il controllo della Corte dei conti sulla gestione finanziaria delle regioni di cui all'articolo 3, comma 5, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, e all'articolo 7, comma 7, della legge 5 giugno 2003, n. 131, e successive modificazioni*».

2. Dal conto del bilancio del Rendiconto generale della Regione Abruzzo per l'esercizio 2013 emerge, come più diffusamente esposto nella parte in fatto, un disavanzo d'amministrazione pari ad euro -538.201.471,80, risultante dal saldo algebrico tra fondo cassa (+372.586.542,75 euro), residui attivi (+2.189.508.684,93 euro), residui passivi (-1.377.808.708,02 euro) e somme vincolate da reinscrivere in competenza (-1.722.487.991,46 euro).

Il risultato negativo di amministrazione costituisce l'esito finale della gestione dell'Ente regionale e, come tale, è determinato dall'attuazione dei documenti di programmazione finanziaria, in particolare il bilancio di previsione e le relative variazioni, concernenti le previsioni di entrata e le conseguenti autorizzazioni di spesa. A sua volta, il risultato di amministrazione influenza le successive gestioni in virtù del nesso di continuità che lega gli esercizi finanziari.

In particolare, l'analisi condotta dalla Sezione ha evidenziato che su tale saldo finale hanno inciso, tra gli altri, impegni di spesa derivanti dalla riprogrammazione di economie di spesa legate a entrate a destinazione vincolata (c.d. economie vincolate), finanziate da avanzo non accertato in via definitiva con l'approvazione del rendiconto relativo all'esercizio precedente (c.d. avanzo presunto), nonché dal ricorso all'anticipazione di liquidità ex D.L. 8 aprile 2013, n. 35. Più precisamente, si fa riferimento alle seguenti disposizioni normative





regionali che hanno condizionato la gestione finanziaria della Regione Abruzzo ed il conseguente risultato contabile:

1. con l'articolo 7, commi 1, 2 e 3, della L.R. 10 gennaio 2013, n. 2 (*Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Abruzzo - Legge Finanziaria Regionale 2013*) viene disposta, per l'esercizio finanziario 2013, la riprogrammazione delle economie vincolate riportate nell'Allegato 3, con conseguente autorizzazione all'iscrizione delle stesse nel bilancio di previsione 2013. Il comma 2, inoltre, prevede che tale riprogrammazione abbia efficacia per l'esercizio finanziario 2013 e che gli importi non impegnati entro il termine dell'esercizio medesimo riacquistino la loro destinazione di spesa originaria. Infine, ai sensi del comma 3, gli impegni assunti sui capitoli di cui all'Allegato 3 devono essere imputati prioritariamente agli importi riprogrammati;
2. con l'articolo 15, comma 3, della L.R. 10 gennaio 2013, n. 3 (*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 - Bilancio pluriennale 2013-2015*), viene recepita nel bilancio di previsione 2013 - mediante apposito allegato - la predetta riprogrammazione di economie vincolate, per l'importo di euro 77.738.970,60. Successivamente, l'allegato citato viene più volte modificato dalle L.R. n. 10, n. 20, n. 23, n. 37 e n. 59 del 2013, e n. 9 del 2014; in particolare, la L.R. n. 59/2013, articolo 3, comma 1, sostituisce integralmente la Tabella allegata, relativa alla riprogrammazione delle economie vincolate, riducendone l'importo complessivo a euro 61.889.400,15;
3. in applicazione delle precedenti disposizioni normative, con l'articolo 11 della L.R. n. 3/2013 viene riportato, nello stato di previsione dell'entrata, il saldo finanziario positivo presunto 2012 (per euro 1.053.840.000,00), destinandolo alla copertura delle seguenti somme reiscritte nella competenza dello stato di previsione della spesa:
 - a. capitoli dei fondi di riserva 323600 (UPB 15.01.003) «Fondo per la riassegnazione di economie vincolate», per euro 913.261.029,40 e 323700 (UPB 15.02.003) «Fondo per la riassegnazione di risorse perenti vincolate eliminate dal conto dei residui», per euro 50.000.000,00;
 - b. capitoli riportati nella Tabella economie vincolate riprogrammate con il bilancio di previsione annuale 2013, allegata alla legge, per complessivi euro 77.738.970,60 (elencati nella parte in fatto della presente ordinanza);
 - c. capitolo 81520 (UPB 12.01.001) «Oneri per il piano di rientro del settore sanitario - LR 16.3.2007, n. 4», a titolo di maggiori entrate da manovre fiscali regionali degli anni precedenti a copertura del Piano di rientro dai deficit sanitari, per euro 3.840.000,00;
4. le disposizioni dell'articolo 15 della L.R. n. 3/2013 vengono, poi, recepite negli articoli 1 e 4 della medesima legge. Con questi ultimi vengono approvati, rispettivamente, i totali generali delle entrate e delle spese del bilancio di competenza della Regione per l'esercizio finanziario 2013, inclusivi sia dell'avanzo presunto, sia degli stanziamenti





spesa dallo stesso coperti, tra i quali quelli legati alla riprogrammazione di economie vincolate di cui al precedente punto 3.b);

5. con l'articolo 16, commi 1, 2 e 3, della L.R. 16 luglio 2013, n. 20 (*Modifiche alla legge regionale 10 gennaio 2013, n. 2 recante «Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Abruzzo (Legge Finanziaria Regionale 2013)»*), modifiche alla legge regionale 10 gennaio 2013, n. 3 recante «*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 - bilancio pluriennale 2013-2015» e ulteriori disposizioni normative*), si prevedono disposizioni concernenti l'anticipazione di liquidità ex articolo 3, del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35. Al riguardo, come già diffusamente riportato in fatto, la Regione Abruzzo ha ottenuto, nel 2013, la somma di euro 174.009.000,00 a titolo di anticipazione di liquidità per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili cumulati al 31.12.2012 dalle aziende sanitarie della Regione; detta somma viene contabilizzata nel bilancio regionale, dal lato delle entrate nel capitolo 51001.1 (UPB 05.01.001) «*Anticipazione di liquidità ex art. 3 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35»* e dal lato delle spese nel corrispondente capitolo 81591.1 (UPB 12.01.006) «*Risorse ex anticipazione di liquidità ex art. 3 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, per la ricapitalizzazione degli enti del Servizio Sanitario regionale»*, istituiti con deliberazione di Giunta regionale n. 539 del 22 luglio 2013. Sul punto, con il citato articolo 16 della L.R. 16 luglio 2013, n. 20, la Regione provvede ad assicurare la copertura annuale del rimborso dell'anticipazione di liquidità con le entrate derivanti dall'aumento della tassa automobilistica di cui all'articolo 1 della L.R. 9 novembre 2011, n. 39, per un importo di euro 13.000.000,00; nel bilancio, gli oneri legati al rimborso trovano copertura finanziaria con gli stanziamenti iscritti sul capitolo di spesa 313320 (UPB 16.03.002) «*Rimborso quota capitale anticipazione di liquidità dello Stato, ex articolo 3 del D.L. 8 aprile 2013, n. 35»* e sul capitolo di spesa 311720 (UPB 16.01.002) «*Interessi passivi su anticipazione di liquidità dello Stato, ex articolo 3 del D.L. 8 aprile 2013, n. 35»*. La legge regionale non contempla, però, previsioni tese a neutralizzare, attraverso la costituzione di un fondo di pari importo, i margini di competenza derivanti dall'iscrizione in entrata dell'anticipazione di liquidità in esame.

Nella memoria depositata in data 16 febbraio 2016 (successivamente integrata il 26 febbraio 2016) e nel corso dell'udienza di parifica, la Procura regionale eccepisce l'illegittimità costituzionale di tutte le disposizioni di legge sopra elencate, in relazione ai parametri di sana gestione finanziaria rappresentati dagli articoli 81, quarto comma (nella formulazione antecedente alla legge costituzionale n. 1/2012) e 119, sesto comma, della Costituzione. In particolare, i profili di vizio rilevati attengono al difetto di copertura finanziaria delle spese finanziate da avanzo presunto – fatta eccezione per quelle legate a fondi vincolati e regolarmente stanziati nell'esercizio precedente –, alla riprogrammazione di economie vincolate in contrasto con il principio di unità di bilancio, nonché alla registrazione dell'anticipazione di liquidità in modo difforme rispetto alle indicazioni della Corte costituzionale.





sentenza n. 181/2015), con conseguente violazione del divieto di cui all'articolo 119, comma sesto, della Costituzione. Contestualmente alle eccezioni di illegittimità delle norme sopra elencate – ribadite in sede di udienza pubblica di parifica – la Procura richiede la sospensione del giudizio sulla regolarità del Rendiconto generale del bilancio della Regione Abruzzo dell'esercizio finanziario 2013.

3. In via preliminare rispetto alla necessaria valutazione della non manifesta infondatezza di tali eccezioni, appare necessario soffermarsi sulla legittimazione di questa Corte ad adire il Giudice delle leggi, nonché sulla rilevanza delle questioni nel giudizio in corso.

Per quanto riguarda la legittimazione della Sezione di controllo a sollevare questioni di legittimità costituzionale in sede di parificazione del rendiconto, giova ricordare che questo giudizio si svolge con le formalità della giurisdizione contenziosa, prevede la partecipazione del Procuratore generale in contraddittorio con i rappresentanti dell'Amministrazione e si conclude con una pronunzia adottata in esito a pubblica udienza, sicché la consolidata giurisprudenza della Corte costituzionale (sentenze n. 165/1963, n. 121/1966, n. 142/1968, n. 244/1995 e n. 213/2008) ha riconosciuto «*alla Corte dei conti, in sede di giudizio di parificazione del bilancio, la legittimazione a promuovere, in riferimento all'art. 81 della Costituzione, questione di legittimità costituzionale, avverso tutte quelle disposizioni di legge che determinino effetti modificativi dell'articolazione del bilancio per il fatto stesso di incidere, in senso globale, sulle unità elementari, vale a dire sui capitoli, con riflessi sugli equilibri di gestione, disegnati con il sistema dei risultati differenziali*» (sentenza n. 213/2008 della Corte costituzionale).

Più recentemente, la Corte costituzionale (sentenza n. 181/2015) ha riconosciuto anche alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti la legittimazione a promuovere, nell'ambito del giudizio di parifica del rendiconto delle Regioni a statuto ordinario, questione di legittimità costituzionale avverso le disposizioni di legge che determinano, nell'articolazione e nella gestione del bilancio stesso, effetti non consentiti dai principi posti a tutela degli equilibri economico-finanziari e dagli altri precetti costituzionali, che custodiscono la sana gestione finanziaria.

La legittimazione di questa Corte a sollevare questioni di legittimità costituzionale, quindi, non è considerata limitata al solo parametro costituito dall'articolo 81 della Costituzione, ma si estende a tutte le norme costituzionali tese a presidiare gli equilibri di finanza pubblica e, dunque, anche con riferimento all'articolo 119, sesto comma, che limita il ricorso all'indebitamento solo per spese di investimento.

Sul punto, occorre infatti ricordare che il giudizio di parificazione, allo stato della legislazione vigente, è l'unica possibilità offerta dall'ordinamento per sottoporre a scrutinio di costituzionalità in via incidentale, in riferimento ai principi costituzionali in materia di finanza pubblica, le disposizioni legislative che, incidendo sui singoli capitoli, modificano l'articolazione del bilancio e ne possono alterare gli equilibri complessivi. Conseguentemente, ove si escludesse la legittimazione di questa Corte a sollevare questioni di costituzionalità in riferimento ai parametri sopra individuati, si verrebbe a creare, di fatto, una sorta di spazio



legislativo immune dal controllo di costituzionalità attivabile in via incidentale, laddove la giurisprudenza costituzionale ha riconosciuto la legittimazione della Sezione di controllo della Corte dei conti a sollevare questioni di legittimità costituzionale anche in relazione all'esigenza di assicurare «*al sindacato della Corte costituzionale leggi che, come nella fattispecie in esame, più difficilmente verrebbero, per altra via, ad essa sottoposte*» (Corte costituzionale sentenza n. 226/1976).

4. Al fine di evidenziare la rilevanza nel presente giudizio delle questioni di costituzionalità che si intende sollevare, la Sezione ritiene necessario precisare quale sia l'oggetto del giudizio di parifica.

L'articolo 39 del Testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti (Regio Decreto 12 luglio 1934, n. 1214), al quale l'articolo 1, comma 5, del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, fa rinvio, dispone che «*La Corte verifica il rendiconto generale dello Stato e ne confronta i risultati tanto per le entrate, quanto per le spese, ponendoli a riscontro con le leggi del bilancio. A tale effetto verifica se le entrate riscosse e versate ed i resti da riscuotere e da versare risultanti dal rendiconto, siano conformi ai dati esposti nei conti periodici e nei riassunti generali trasmessi alla Corte dai singoli ministeri; se le spese ordinate e pagate durante l'esercizio concordino con le scritture tenute o controllate dalla Corte ed accerta i residui passivi in base alle dimostrazioni allegate ai decreti ministeriali di impegno ed alle proprie scritture. La Corte con eguali accertamenti verifica i rendiconti, allegati al rendiconto generale, delle aziende, gestioni ed amministrazioni statali con ordinamento autonomo soggette al suo riscontro*».

In un primo tempo, la Corte costituzionale, pur ravvisando nel giudizio di parifica del rendiconto generale dello Stato la presenza delle condizioni ipotizzate dall'articolo 1 della legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1, per la proposizione davanti ad essa di questioni di legittimità costituzionale, dal tenore letterale del citato articolo 39 aveva tratto la conclusione che esse non potevano investire la legge di bilancio o le leggi di spesa, attesa la loro irrilevanza ai fini del decidere, in considerazione del peculiare ambito di cognizione del giudizio di parifica (Corte costituzionale, sentenza n. 142/68).

Successivamente, la riforma del bilancio ne ha mutato natura e finalità, trasformandolo da «*strumento descrittivo di fenomeni di mera erogazione finanziaria*» in «*strumento di realizzazione di nuove funzioni di governo (come la programmazione di bilancio, le operazioni di tesoreria, ecc.) e più in generale di politica economica e finanziaria*»; in questo nuovo contesto il bilancio persegue, tra le altre, «*la finalità di meglio programmare, definire e controllare le entrate e le spese pubbliche, per assicurare l'equilibrio finanziario e la sostanziale osservanza, in una proiezione temporale che supera l'anno, dei principi enunciati dall'articolo 81 della Costituzione*». I mutamenti del bilancio hanno indotto una rivisitazione del ruolo assegnato al giudizio di parifica; al riguardo, il Giudice delle leggi, con sentenza n. 244/1995, ha affermato che «*la funzione di riscontro, che costituisce l'essenza del giudizio di parificazione, attiene anche alla verifica degli scostamenti che, negli equilibri stabiliti nel bilancio preventivo, si evidenziano in sede consuntiva, coerentemente con la previsione*





Primo comma dell'art. 39 del regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214». Conseguentemente, pur precisando che oggetto del giudizio di parificazione è il riscontro e la verifica, rispetto alla legge di bilancio, delle risultanze del rendiconto generale, la Corte costituzionale ha ritenuto che, non potendo ignorarsi il rilievo che il raffronto fra dati previsionali e consuntivi viene ad avere nel nuovo contesto normativo, «la decisione da assumere non può non vertere anche sulla verifica, a consuntivo, del rispetto degli accennati equilibri, in relazione, tra l'altro, ai vincoli posti dalla legge finanziaria».

Questo orientamento è stato confermato dalla sentenza n. 213/2008, nella quale, richiamando espressamente la sentenza n. 244/1995 sopra citata, la Corte costituzionale ha confermato la legittimazione della Corte dei conti in sede di giudizio di parificazione a sollevare questione di legittimità costituzionale «avverso tutte quelle disposizioni di legge che determinino effetti modificativi dell'articolazione del bilancio per il fatto stesso di incidere, in senso globale, sulle unità elementari, vale a dire sui capitoli, con riflessi sugli equilibri di gestione, disegnati con il sistema dei risultati differenziali».

Può, pertanto, ritenersi che, allo stato attuale della giurisprudenza costituzionale, il giudizio di parifica ha come oggetto la verifica delle riscossioni e dei pagamenti e dei relativi resti (residui) e, soprattutto, la verifica a consuntivo degli equilibri di bilancio sulla base del bilancio preventivo e di tutte le disposizioni sopravvenute che ne hanno modificato la struttura. In tal modo, il giudizio di parificazione si pone come strumentale al ruolo di «garante imparziale dell'equilibrio economico-finanziario del settore pubblico» che il legislatore ha attribuito alla Corte dei conti.

Ciò premesso, la possibilità di procedere ad una parifica parziale, già conosciuta dalla prassi applicativa (decisione n. 36/CONTR/2011 delle Sezioni Riunite per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol, decisione n. 116/2014/PARI della Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo, decisione n. 36/2014/PARI della Sezione regionale di controllo per la Calabria, decisione n. 46/2014/PARI della Sezione regionale di controllo per la Liguria, decisione n. 2/2014/SS.RR./PARI delle Sezioni riunite per la Regione siciliana) appare coerente con l'oggetto del giudizio che, come detto, si sostanzia in più parifiche distinte delle diverse poste, che confluiscono sul risultato complessivo.

Nella fattispecie, le valutazioni finalizzate alla parifica dei capitoli riportati nella Tabella economie vincolate riprogrammate con il bilancio di previsione annuale 2013, nonché dei capitoli 51001.1 (UPB 05.01.001) «Anticipazione di liquidità ex art. 3 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35» sul lato delle entrate e 81591.1 (UPB 12.01.006) «Risorse ex anticipazione di liquidità ex art. 3 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, per la ricapitalizzazione degli enti del Servizio Sanitario regionale» sul lato della spesa, comportano l'applicazione delle L.R. n. 2/2013, n. 3/2013, n. 20/2013 e n. 59/2013 che ne hanno disciplinato o modificato il finanziamento; ciò mette in luce la rilevanza, nel presente giudizio, delle questioni di costituzionalità che si intende sollevare. E' evidente, infatti, che, nella vigenza delle menzionate norme regionali e in assenza di scrutinio da parte del Giudice delle leggi,



Sezione, pur dubitando della relativa costituzionalità, dovrebbe parificare le componenti del rendiconto della Regione Abruzzo, venendo quindi meno alle finalità quali è stata intestata alla Corte dei conti la funzione di parifica dei rendiconti regionali.

Ancora, a sostegno della rilevanza delle questioni di legittimità costituzionale da sollevarsi, va evidenziata l'incidenza che le disposizioni finanziarie e di bilancio di cui alle L.R. n. 2/2013, n. 3/2013 e n. 59/2013 sopra menzionate hanno comportato sulla gestione dell'anno, determinando un ampliamento non consentito della capacità di spesa, pari all'importo dell'avanzo presunto illegittimamente utilizzato per finalità di copertura; inoltre le variazioni di bilancio, operate con il richiamato articolo 16 della L.R. n. 20/2013, hanno generato un impatto sostanziale sugli equilibri, sul risultato d'amministrazione e, conseguentemente, anche sull'equilibrio dei bilanci futuri. Infatti, applicando le precedenti disposizioni, il disavanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013 rimarrebbe fissato nell'importo di euro -538.201.471,80, esposto nel progetto di legge di approvazione del rendiconto. Diversamente, se le stesse venissero dichiarate costituzionalmente illegittime, le spese legate alla riprogrammazione di economie vincolate e quelle finanziate con le anticipazioni di liquidità, ottenute ai sensi dell'articolo 3 del D.L. n. 35/2013, sarebbero prive di copertura e, conseguentemente, il disavanzo d'amministrazione aumenterebbe del relativo importo (rispettivamente per euro 61.889.400,15 e euro 174.009.000,00).

Al riguardo, appare opportuno sottolineare che il risultato d'amministrazione consente di accertare l'equilibrio finanziario complessivo dell'ente. Pertanto, la sua esatta determinazione costituisce l'oggetto principale e lo scopo del giudizio di parificazione che, come sopra detto, riguarda, non solo la verifica delle riscossioni e dei pagamenti e dei relativi resti (residui), ma anche, e soprattutto, la verifica, a consuntivo, degli equilibri di bilancio. Inoltre, trattandosi di disavanzo d'amministrazione, che deve essere obbligatoriamente ripianato, esso condiziona anche l'equilibrio degli esercizi futuri.

Alla luce di quanto esposto, la Sezione ritiene che le questioni di legittimità costituzionale, di seguito illustrate, siano rilevanti, atteso il diverso esito del giudizio, a seconda che vengano applicate o meno le disposizioni di legge impugnate.

5. La prima questione di costituzionalità attiene alle disposizioni di legge concernenti la riprogrammazione di economie vincolate, la cui copertura è garantita a mezzo di avanzo presunto. Si fa in particolare riferimento a:

1. l'articolo 7, commi 1, 2 e 3, della L.R. n. 2/2013 (legge Finanziaria Regionale 2013); tali norme, come precedentemente richiamato, dispongono la riprogrammazione delle economie vincolate riportate nell'Allegato 3 (per l'importo complessivo iniziale di euro 77.738.970,60, poi ridotto a euro 61.889.400,15), autorizzandone l'iscrizione nel bilancio di previsione. La riprogrammazione ha efficacia per l'esercizio finanziario 2013 e gli importi non impegnati entro il termine dell'esercizio medesimo riacquistano la loro destinazione di spesa originaria. Infine, in base al comma 3, gli impegni assunti sui capitoli di cui all'Allegato 3 sono imputati prioritariamente agli importi riprogrammati;





La riprogrammazione in argomento viene poi recepita nel bilancio di previsione 2013, a mezzo dell'articolo 15, comma 3, della L.R. n. 3/2013, inserita tra gli stanziamenti di spesa (art. 4, L.R. n. 3/2013) e finanziata con avanzo presunto (art. 11, L.R. n. 3/2013).

In via preliminare, rispetto alle valutazioni sul requisito della non manifesta infondatezza delle eccezioni sollevate, la Sezione ritiene necessario ricordare che la copertura tramite avanzo presunto, operata dall'articolo 11, della L.R. n. 3/2013, nella versione originaria, comprendeva anche i capitoli 323500 (UPB 15.02.003) «Fondo speciale per la riassegnazione dei residui passivi delle spese in conto capitale, perenti agli effetti amministrativi, reclamati dai creditori - art. 18 della LR 25.3.2002, n. 3» (euro 6.000.000,00) e 321920 (UPB 15.01.002) «Fondo di riserva per la riassegnazione dei residui passivi di parte corrente, perenti agli effetti amministrativi, reclamati dai creditori - art. 18 della LR 25.3.2002, n. 3» (euro 3.000.000,00).

Queste parti dell'articolo 11 in esame sono state già oggetto di sindacato da parte della Corte costituzionale, la quale, con sentenza n. 250/2013, ne ha dichiarato l'illegittimità, congiuntamente con gli articoli 13, comma 1, e 14, comma 1, della L.R. n. 3/2013, non ritenendo conforme all'articolo 81, quarto comma (nel testo vigente prima della modifica introdotta dalla legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1), della Costituzione la copertura finanziaria operata a mezzo dell'utilizzo dell'avanzo presunto 2012. Nell'occasione la Corte costituzionale, pur riconoscendo i limiti fissati dal ricorso del Presidente del Consiglio dei ministri, il quale non aveva impugnato l'utilizzazione dell'ulteriore parte dell'avanzo di amministrazione presunto prevista dall'articolo 11 della legge in esame, ricordava che «la declaratoria d'incostituzionalità dell'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione presunto alle sole partite di spesa oggetto del ricorso non esonera la Regione dal rispetto dei canoni derivanti dal precetto costituzionale dell'equilibrio complessivo del bilancio, anche in relazione alla dimensione di assoluto rilievo dell'avanzo di amministrazione presunto residuale».

Tuttavia, come ricordato dalla Procura regionale, «la Regione, nonostante l'autorevole avvertimento e sollecitazione del Giudice costituzionale a intervenire a garanzia dell'equilibrio di bilancio, è rimasta inerte».

Alla luce di ciò, la Sezione ritiene che i medesimi profili di illegittimità costituzionale, per assenza di adeguata copertura finanziaria, non appaiano manifestamente infondati anche riguardo alla riprogrammazione di economie contemplata nell'articolo 11 della legge n. 3/2013, a fronte del saldo finanziario presunto del 2012.

Più precisamente, la Sezione dubita che le riprogrammazioni effettuate con le norme elencate ai precedenti punti 5.1 e 5.2 siano in linea con il principio di unità di bilancio, desumibile dall'articolo 81, quarto comma, della Costituzione (nel testo vigente prima della modifica introdotta dalla legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1), ed esplicitato dall'articolo 24, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica). Al riguardo, la Corte costituzionale ricorda che «il bilancio non può essere articolato in maniera tale da destinare alcune fonti di entrata a copertura di determinate e specifiche spese, salvi i casi di espresso vincolo disposti dalla legge per alcune tipologie di entrate (tributi di scopi».



mutui destinati all'investimento, fondi strutturali di provenienza comunitaria, etc.). *Se tale principio risulta indefettibile nell'ambito del singolo esercizio di competenza, a maggior ragione esso preclude che economie di spesa di esercizi precedenti possano essere trasferite a quello successivo attraverso una sorta di vincolo postumo, privo di qualsiasi fondamento normativo»* (sentenza n. 241/2013).

Ad avviso della Sezione, inoltre, le norme in esame sembrano porsi in contrasto con il principio di tutela degli equilibri di bilancio, anch'esso contenuto nell'articolo 81, quarto comma, della Costituzione (nel testo vigente prima della modifica introdotta dalla legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1), in quanto la riprogrammazione delle economie vincolate ivi disposta non rispetta le stringenti condizioni fissate dalla Corte costituzionale nella sentenza n. 192/2012. Sul punto, si osserva che il predetto principio impedisce di estrapolare dalle risultanze degli esercizi precedenti singole partite, ai fini della loro applicazione al bilancio successivo. Si tratta di una regola posta a presidio della sana gestione finanziaria, dal momento che la sottrazione di componenti attive dall'aggregato complessivo (il quale determina il risultato di amministrazione), effettuata senza la previa verifica di sussistenza dell'avanzo, può aggravare gli eventuali saldi negativi del conto consuntivo. Essa viene infatti a ridurre il saldo economico (risultante dall'aggregato complessivo costituito dai residui attivi, dai residui passivi e dal fondo di cassa) in misura pari alla risorsa sottratta per la reinscrizione nell'esercizio successivo.

Inoltre, la riprogrammazione viene finanziata mediante applicazione di «*Avanzo presunto*», posta che, per giurisprudenza consolidata della Corte costituzionale, costituisce entità giuridicamente e contabilmente inesistente, sicché «*nessuna spesa può essere accesa in poste di bilancio correlate ad un avanzo presunto, se non quella finanziata da fondi vincolati e regolarmente stanziati nell'esercizio precedente*» (sentenza n. 70/2012). La stima del risultato di amministrazione di fine esercizio è d'ausilio nell'impianto e nella gestione del bilancio di previsione, in quanto, in una prospettiva prudenziale, consente di anticipare il recupero di un'eventuale situazione di disavanzo latente, prima del relativo definitivo accertamento mediante rendiconto, ad esercizio finanziario oramai avviato.

Come ricordato dalla Corte costituzionale, «*in buona sostanza, mentre la corretta pratica contabile prescrive un atteggiamento tempestivo e prudentiale nei confronti del disavanzo presunto, il legislatore vieta tassativamente l'utilizzazione dell'avanzo presunto per costruire gli equilibri del bilancio, in quanto entità economica di incerta realizzazione e, per ciò stesso, produttiva di rischi per la sana gestione finanziaria dell'ente pubblico*» (sentenza n. 70/2012).

Alla luce di ciò, nel caso della Regione Abruzzo, appaiono ancora più evidenti i profili di illegittimità dell'utilizzo, con finalità di copertura, del saldo di amministrazione positivo presunto; infatti, alla data di approvazione del bilancio di previsione 2013, la Regione era consapevole dei disavanzi accumulati negli esercizi precedenti al 2012 (€ -413,6 mln. nel 2009, -433,1 mln. nel 2010 e -484,5 mln. nel 2011), mai oggetto di manovre di recupero mediante iscrizione nei bilanci di previsione dei relativi esercizi successivi. La situazione





disavanzo sostanziale, in luogo del saldo positivo iscritto nel bilancio preventivo 2013, si è successivamente manifestata anche per l'esercizio 2012 (€ -454,96 mln.), a seguito dell'approvazione del relativo rendiconto con la L.R. n. 45/2014. Ne consegue che, in sede di programmazione finanziaria 2013, non poteva ritenersi fondata alcuna stima di un presumibile esito positivo della gestione 2012.

In realtà l'intero impianto dell'articolo 11 della legge n. 3/2013 sembra configurare la violazione dei principi della copertura e dell'unità e concorre a rendere il bilancio dell'esercizio 2013 privo di equilibrio nel suo complesso, poiché si determina il sovradimensionamento della spesa rispetto alle risorse effettivamente disponibili, in presenza di un avanzo presunto rimasto tale fino a fine esercizio. Al riguardo, la Corte costituzionale ha più volte affermato che *«Nell'ordinamento finanziario delle amministrazioni pubbliche i principi del pareggio e dell'equilibrio tendenziale fissati nell'art. 81, quarto comma, Cost. si realizzano attraverso due regole, una statica e l'altra dinamica: la prima consiste nella parificazione delle previsioni di entrata e spesa»* (sentenza n. 70/2012); *«la seconda nel continuo perseguimento di una situazione di equilibrio tra partite attive e passive che compongono il bilancio, attraverso un'interazione delle loro dinamiche in modo tale che il saldo sia tendenzialmente nullo. Ciò determina nell'amministrazione pubblica l'esigenza di un costante controllo di coerenza tra la struttura delle singole partite attive e passive che compongono il bilancio stesso»* (sentenza n. 250/2013).

Infine, allo scopo di completare la valutazione in merito alla non manifesta infondatezza dei dubbi di legittimità relativi alle coperture mediante avanzo presunto, occorre scrutinare se la riprogrammazione contemplata nell'articolo 11 della L.R. n. 3/2013 possa rientrare nell'eccezione al principio generale rappresentata dai fondi a destinazione vincolata.

Infatti, i vincoli di destinazione delle risorse confluenti, a fine esercizio, nel risultato di amministrazione permangono anche se quest'ultimo non è capiente a sufficienza o è negativo: in questi casi l'ente deve ottemperare a tali vincoli attraverso il reperimento delle risorse necessarie per finanziare gli obiettivi, cui sono dirette le entrate vincolate rifluite nel risultato di amministrazione negativo o incapiente.

Ad avviso della Corte costituzionale, *«questa eccezione non è riconducibile alla ratio intrinseca dell'istituto del risultato presunto (la cui disciplina è preordinata piuttosto alla prudente cautela nella gestione delle uscite), bensì alla clausola generale in materia contabile che garantisce l'esatto impiego delle risorse stanziare per specifiche finalità di legge»* (sentenza n. 70/2012).

Tuttavia, attesi i rischi per gli equilibri di bilancio derivanti da questa eccezione, la stessa Corte costituzionale ne ha bilanciato gli effetti imponendo rigorosi obblighi motivazionali; infatti, non è sufficiente richiamare genericamente l'utilizzo di un avanzo vincolato: l'Amministrazione che lo invoca deve, invece, rendere ragione del vincolo normativo esistente e della sua effettiva osservanza, indicandone chiaramente le fonti normative e producendo nella legge approvativa del bilancio e nei suoi allegati tutte le informazioni atte a consentire





un'efficace verifica della ricorrenza, nel caso specifico, del vincolo di destinazione e del suo effettivo rispetto, come emergente da un adeguato livello di dettaglio circa l'impiego dei fondi. Si legge, al riguardo, nella stessa sentenza n. 70/2012, *«ferma restando questa regola eccezionale in ordine alla utilizzazione dell'avanzo di amministrazione presunto vincolato, la legge di approvazione del bilancio di previsione e le note a corredo dello stesso devono tuttavia individuare con esattezza le ragioni normative dei fondi vincolati, nel rispetto dei principi di chiarezza e di verificabilità dell'informazione»*.

L'eccezione, rappresentata dal trasferimento di fondi vincolati rimasti inutilizzati al termine degli esercizi precedenti, è, quindi, subordinata alla condizione che permangano le finalità perseguite attraverso il loro originario stanziamento e non può operare con riguardo a nuovi obiettivi enunciati in sede di reiscrizione delle somme nell'esercizio di competenza. Ciò premesso, le riprogrammazioni disposte con i commi 1, 2 e 3 dell'articolo 7 della L.R. n. 2/2013 non sembrano soddisfare i requisiti precedentemente descritti, in quanto le risorse derivanti dalle economie vincolate vengono destinate a coprire spese diverse rispetto a quelle che giustificavano l'originario stanziamento; ciò emerge chiaramente dalla disamina delle voci elencate nella tabella di cui all'Allegato 3, che evidenzia discrasie tra le disposizioni normative che supportano i vincoli originari e quelle che determinano le finalità riprogrammate. D'altronde è proprio la riprogrammazione di risorse rispetto alla destinazione originaria l'elemento che differenzia le reiscrizioni di cui all'articolo 7 della L.R. n. 2/2013 da quelle previste dall'articolo 15, commi 1 e 2, della L.R. n. 3/2013; anche queste ultime, infatti, vengono finanziate con avanzo presunto, ma rimangono destinate secondo gli originari vincoli finalistici. Inoltre, lo stesso comma 2, dell'articolo 7, della L.R. n. 2/2013, nel disporre il ritorno alla destinazione di spesa originaria degli importi non impegnati a fine 2013, conferma la circostanza che la riprogrammazione di cui al comma 1 potrebbe comportare la deviazione delle risorse dalla loro originaria finalità.

In questo modo, si realizza un'elusione del divieto di utilizzazione dell'avanzo presunto, in quanto la Regione ottiene un ampliamento delle proprie capacità di spesa, a valere su risorse vincolate ad altre finalità.

Invero, come affermato dalla Corte costituzionale (sentenza n. 192/2012), *«il concetto di economia di spesa collide intrinsecamente con quello di programmazione e [...] quello di vincolo è relativo e circoscritto - come già rilevato - alle finalità per le quali viene creato l'originario stanziamento negli esercizi pregressi. Infatti, quando si siano verificate economie di spesa, gli esiti contabili non possono fuoriuscire dalle due ipotesi alternative di permanenza del vincolo specifico, cui collegare la relativa reiscrizione, oppure di sopravvenienza attiva vera e propria, che si riversa - quale componente positiva - nella aggregazione complessiva degli elementi che determinano il risultato di amministrazione, nel caso in cui l'obiettivo sotteso al vincolo sia stato realizzato»*.

In sostanza, l'utilizzo di risorse vincolate non impiegate, per finanziare in bilancio altre spese, mina - in assenza di un rendiconto approvato dal quale emerga un idoneo avanzo di





amministrazione – gli equilibri dell’Ente Regione, il quale, al manifestarsi delle esigenze di spesa alla base dell’originario stanziamento, non potrà più disporre delle economie vincolate, in quanto riprogrammate per altre finalità.

6. La seconda questione di costituzionalità, che questa Sezione ritiene di dover sollevare, investe le disposizioni di cui all’articolo 16 della L.R. 16 luglio 2013, n. 20, in tema di anticipazione di liquidità ex articolo 3 del D.L. n. 35/2013; come già ricordato, con tale norma la Regione Abruzzo assicurava la copertura annuale del rimborso dell’anticipazione di liquidità ottenuta (quota capitale e quota interessi) con le entrate derivanti dall’aumento della tassa automobilistica di cui all’articolo 1 della L.R. 9 novembre 2011, n. 39, per un importo annuale di euro 13.000.000,00.

Le variazioni di bilancio necessarie per dare evidenza all’anticipazione di liquidità sono avvenute con deliberazione di Giunta regionale (n. 539 del 22 luglio 2013), ai sensi dell’articolo 25, comma 2, della L.R. n. 3/2002 (Ordinamento contabile della Regione Abruzzo), il quale dispone che «*Mediante provvedimenti amministrativi della Giunta regionale sono istituite nuove unità previsionali di base per l’iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l’iscrizione delle relative spese quando queste siano tassativamente regolate dalla legge o da specifiche convenzioni*». In attuazione di ciò, la Giunta ha istituito, nella parte entrata e nella parte spesa del bilancio di previsione 2013, i seguenti capitoli con i relativi stanziamenti:

- capitolo di entrata 51001.1 (UPB 05.01.001) «*Anticipazione di liquidità ex articolo 3 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35*», con uno stanziamento in termini di competenza e di cassa pari a euro 174.009.000,00;
- capitolo di spesa 81591.1 (UPB 12.01.006) «*Risorse, ex anticipazione articolo 3 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, per la ricapitalizzazione degli enti del Servizio Sanitario regionale*», con uno stanziamento in termini di competenza e di cassa pari a euro 174.009.000,00.

La posta in entrata rientra nel Titolo V (Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie), mentre quella in uscita nel Titolo I (Spese correnti).

La Sezione dubita della legittimità costituzionale, con riferimento all’articolo 81, comma 4, della Costituzione (nel testo vigente prima della modifica introdotta dalla legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1), dell’articolo 16 della L.R. n. 20/2013, in quanto lo stesso non prevede misure quali lo stanziamento di un apposito fondo di accantonamento, teso a sterilizzare i margini di competenza generati dall’iscrizione, tra le poste in entrata, dell’anticipazione di liquidità.

Il tema della corretta contabilizzazione dell’anticipazione di liquidità ex D.L. n. 35/2013 è stato recentemente oggetto di sindacato da parte della Corte costituzionale, con riguardo a disposizioni legislative della Regione Piemonte, sostanzialmente assimilabili a quelle della Regione Abruzzo qui in esame. Più precisamente, con la sentenza n. 181/2013 la Corte costituzionale ha stabilito importanti punti fermi in merito alla natura dell’anticipazione



liquidità e alle modalità contabili da adottare per garantirne la compatibilità con i parametri costituzionali rappresentati dagli articoli 81, quarto comma (nel testo vigente prima della modifica introdotta dalla legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1), e 119, sesto comma, della Costituzione.

In merito all'aspetto della natura giuridica, la Corte costituzionale assimila l'anticipazione ex D.L. n. 35/2013 all'istituto dell'anticipazione di cassa, pur riconoscendone forti elementi di ambiguità (tra tutti la durata trentennale, la destinazione a copertura degli «ammortamenti non sterilizzati» e delle «mancate erogazioni per competenza»). Più precisamente «il meccanismo normativo creato dal legislatore statale risulta influente sulla sola gestione di cassa: d'altronde, quando una disposizione si presta a più interpretazioni e solo una risulta conforme al parametro costituzionale, al testo legislativo va attribuito il significato compatibile con la Costituzione. Un'interpretazione sistematica e costituzionalmente orientata delle norme statali porta dunque a concludere che le anticipazioni di liquidità altro non costituiscono che anticipazioni di cassa di più lunga durata temporale rispetto a quelle ordinarie. La loro ratio, quale si ricava dalla genesi del decreto-legge e dai suoi lavori preparatori, è quella di riallineare nel tempo la cassa degli enti strutturalmente deficitari con la competenza, attraverso un'utilizzazione limitata al pagamento delle passività pregresse unita a contestuali risparmi nei bilanci futuri, proporzionati alle quote di debito inerenti alla restituzione della anticipazione stessa così da rientrare dai disavanzi gradualmente ed in modo temporale e finanziariamente proporzionato alla restituzione dell'anticipazione. E d'altronde - come emerge dalla formulazione della norma statale (l'onere stimato in 6,25 miliardi di euro, 2,5 miliardi di euro per il 2013 e 3,7 miliardi di euro per il 2014, per le anticipazioni di liquidità da restituire in un periodo non superiore a trent'anni è stato collegato al rendimento dei BTP a 5 anni) - il collegamento del finanziamento dell'ente territoriale ai titoli del debito pubblico è ulteriore elemento a favore della tesi che tali operazioni non possano finanziare la copertura di disavanzi o spese di pertinenza degli esercizi successivi all'entrata in vigore del d.l. n. 35 del 2013».

Dalla predetta ricostruzione giuridica dell'anticipazione di liquidità consegue che, nella rappresentazione contabile, la stessa non deve configurarsi come una risorsa aggiuntiva per la copertura di spese o disavanzi, bensì come un istituto di natura finanziario-contabile avente lo scopo di fornire liquidità per onorare debiti pregressi, già regolarmente iscritti in bilancio ed impegnati o comunque vincolati. Proprio per evitare tale deviazione, la Sezione delle autonomie della Corte dei conti (deliberazione n. 19/SEZAUT/2014/QMIG dell'11 luglio 2014) - nell'esercizio della funzione nomofilattica in sede di controllo sugli enti territoriali - e lo stesso Ministero dell'Economia e delle Finanze - nel contratto stipulato per la concessione e la restituzione dell'anticipazione - hanno previsto l'obbligo di sterilizzare l'anticipazione, affinché la stessa, da strumento di flessibilizzazione della cassa, non diventi anomalo mezzo di copertura di nuove spese e di riduzione del disavanzo con modalità contrarie agli articoli 81, quarto comma (nel testo vigente prima della modifica introdotta dalla legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1) e 119, sesto comma, della Costituzione.





articolo 16 della L.R. n. 20/2013 non prevede alcuna forma di sterilizzazione dell'anticipazione di liquidità autorizzata, ma si limita ad individuare le risorse per la copertura delle spese legate alle rate annuali di restituzione dell'anticipazione stessa (euro 13.000.00,00 inclusivi della quota capitale e della quota interessi), destinando, a tal fine, a decorrere dall'anno 2014, per un periodo pari a trenta anni e comunque fino alla totale estinzione di quanto dovuto, le entrate derivanti dall'aumento della tassa automobilistica, di cui all'articolo 1, della legge regionale 9 novembre 2011, n. 39. Né, tantomeno, nel disegno di legge concernente il Rendiconto generale della Regione Abruzzo per l'esercizio 2013 (DGR n. 688/C del 27 agosto 2015), sottoposto a parifica, è stata colmata tale lacuna, apponendo al risultato di amministrazione un vincolo pari all'importo dell'anticipazione di liquidità, con conseguente incremento del disavanzo, da euro - 538.201.471,80 ad euro - 712.210.472,80.

La mera previsione dei soli stanziamenti di spesa, funzionali alla restituzione futura delle somme ottenute, non è sufficiente a garantire che la configurazione contabile dell'anticipazione di liquidità si mantenga in linea con il quadro costituzionale; infatti, come rilevato nella sentenza n. 181/2015, l'assenza di strumenti di sterilizzazione dei margini di competenza generati dall'anticipazione assimilerebbe quest'ultima ad una forma di finanziamento e ciò contrasterebbe *«in modo palese con il combinato disposto dell'art. 119, sesto comma, Cost. – secondo cui le regioni "[p]ossono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento" – e dell'art. 3 rubricato "Disposizioni in materia di oneri sociali e di personale e per il funzionamento di amministrazioni ed enti pubblici», comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – legge finanziaria 2004), secondo cui «[...] costituiscono indebitamento, agli effetti dell'art. 119, sesto comma, della Costituzione, l'assunzione di mutui [...]. Non costituiscono indebitamento, agli effetti del citato art. 119, le operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite massimo stabilito dalla normativa statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio». Dalle norme evocate si ricava inequivocabilmente che se l'anticipazione di liquidità fosse da considerare un mutuo ai sensi del citato art. 3, comma 17, la norma statale che la prevede sarebbe in contrasto con il richiamato parametro costituzionale e, conseguentemente, sarebbe essa stessa illegittima. A parte l'obbligo dell'interprete di attribuire alla legge, in casi di polivalenza semantica, un significato conforme a Costituzione, nel caso in esame proprio la combinazione di dette norme e la genesi del d.l. n. 35 del 2013 non consentono alternative alla classificazione quale anticipazione di liquidità delle somme attribuite dallo Stato e da quest'ultimo acquisite attraverso l'emissione di titoli del debito pubblico. Peraltro, questa Corte ha già avuto modo di affermare che "la ratio del divieto di indebitamento per finalità diverse dagli investimenti trova fondamento in una nozione economica di relativa semplicità. Infatti, risulta di chiara evidenza che destinazioni diverse dall'investimento finiscono inevitabilmente per depauperare il patrimonio dell'ente pubblico che ricorre al credito" (sentenza n. 188 del 2014)».*



Al riguardo, occorre ulteriormente precisare che il percorso argomentativo e le soluzioni tecniche individuate dalla Corte costituzionale sono state, da ultimo, recepite dallo stesso legislatore, il quale, nella legge di stabilità per il 2016 (art. 1, comma 692, della legge n. 208/2015) contempla, come modalità alternativa di registrazione dell'anticipazione di liquidità, l'iscrizione, «nel titolo di spesa riguardante il rimborso dei prestiti, [di] un fondo anticipazione di liquidità, di importo pari alle anticipazioni di liquidità incassate nell'esercizio, non impegnabile e pagabile, destinato a confluire nel risultato di amministrazione, come quota accantonata definita dall'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118».

Sul punto, la Sezione non ritiene idonee, a fugare i dubbi di costituzionalità dell'articolo 16 della L.R. n. 20/2013, le osservazioni formulate dalla Regione Abruzzo, nel contraddittorio precedente al giudizio di parifica. In tale sede, l'Ente ha richiamato le disposizioni prima contenute nel D.L. n. 179/2015 e poi confluite nella legge di stabilità per il 2016 (art. 1, commi 698 e 699), le quali prevedono una disciplina speciale, tesa, da un lato, a far emergere i disavanzi conseguenti alla mancata sterilizzazione dell'anticipazione di liquidità, ex D.L. n. 35/2013, da parte delle Regioni che hanno già provveduto ad approvare con legge i rendiconti relativi agli esercizi 2013 e 2014, dall'altro, ad individuare un percorso progressivo di recupero di tale disavanzo.

Più nel dettaglio, ai sensi del comma 698, «Le regioni che, ..., a seguito dell'incasso delle anticipazioni di liquidità di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti, non hanno stanziato in bilancio, tra le spese, un fondo diretto ad evitare il finanziamento di nuove e maggiori spese e non hanno accantonato tale fondo nel risultato di amministrazione, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, provvedono a rideterminare, alla data del 1° gennaio 2015, con deliberazione della Giunta regionale da trasmettere al Consiglio regionale: a) il proprio risultato di amministrazione disponibile al 31 dicembre 2014 definito ai fini del rendiconto 2014, anche se approvato dal Consiglio, riferendolo al 1° gennaio 2015, accantonandone una quota al fondo anticipazione di liquidità, per un importo pari alle anticipazioni acquisite nel 2013 e nel 2014, al netto delle quote già rimborsate, se hanno partecipato alla sperimentazione prevista dall'articolo 78 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e non hanno effettuato il riaccertamento straordinario dei residui di cui all'articolo 3, comma 17-bis, del predetto decreto legislativo n. 118 del 2011; b) il proprio risultato di amministrazione disponibile al 1° gennaio 2015, definito nell'ambito del riaccertamento straordinario dei residui, accantonandone una quota al fondo anticipazione di liquidità, per un importo pari alle anticipazioni acquisite nel 2013 e nel 2014, al netto delle quote già rimborsate, se non hanno partecipato alla sperimentazione prevista dall'articolo 78 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, o hanno effettuato il riaccertamento straordinario dei residui di cui all'articolo 3, comma 17-bis, del predetto decreto legislativo n. 118 del 2011».





Il successivo comma 699 prevede, poi, un percorso agevolato di ripiano del maggiore disavanzo derivante dall'accantonamento di cui al comma 698, disponendo che lo stesso avvenga annualmente, a decorrere dal 2016, per un importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio precedente.

Secondo quanto sostenuto dalla Regione Abruzzo tali norme consentirebbero di rinviare al rendiconto 2014 l'accantonamento dell'anticipazione di liquidità ricevuta; ad avviso della Sezione, invece, le disposizioni della legge di stabilità richiamate costituiscono una disciplina eccezionale, finalizzata a dare evidenza contabile a eventuali disavanzi occulti, in presenza di rendiconti già approvati, prevedendo, contestualmente, un iter agevolato di ripiano degli eventuali saldi negativi emersi. Tali disposizioni, per contro, non esonerano la Regione Abruzzo dal dare immediata attuazione alle indicazioni contenute nella sentenza n. 181/2015; l'Ente, avendo ritardato ad approvare i propri rendiconti, è chiamato a dare corretta rappresentazione contabile all'operazione di anticipazione di liquidità ottenuta già dall'esercizio 2013, ancora aperto, accantonando le necessarie risorse nel risultato di amministrazione e facendo conseguentemente emergere un maggiore disavanzo.

P. Q. M.

la Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo,

VISTI gli articoli 81, 119 e 134 della Costituzione, l'articolo 1 della legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1, e l'articolo 23 della legge 11 marzo 1953, n. 87;

VISTO l'articolo 1, comma 5, del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

PROMUOVE questione di legittimità costituzionale, in riferimento ai parametri stabiliti dall'articolo 81, quarto comma, nel testo vigente antecedentemente alla modifica introdotta dalla legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1, e dall'articolo 119, sesto comma, della Costituzione, delle seguenti disposizioni di legge:

1. Articolo 7, commi 1, 2 e 3, della L.R. 10 gennaio 2013, n. 2 (legge finanziaria regionale 2013), che dispongono la riprogrammazione delle economie vincolate riportate nell'Allegato 3;
2. Articolo 15, comma 3, della L.R. 10 gennaio 2013, n. 3, che recepisce la riprogrammazione delle economie vincolate riportate nella tabella di cui all'articolo 11 della L.R. n. 3/2013, prevedendone l'iscrizione, nello stato di previsione della spesa;
3. Articolo 11 della L.R. n. 3/2013, nella parte in cui dispone l'iscrizione, nel totale generale delle entrate, della voce «Avanzo di amministrazione presunto» o «Saldo finanziario presunto positivo», a copertura delle somme di cui al punto 1, riscritte a competenza dello stato di previsione della spesa;
4. Articoli 1 e 4 della medesima L.R. n. 3/2013, di approvazione, rispettivamente, dei totali generali delle entrate e delle spese del bilancio di competenza della Regione Abruzzo per l'esercizio finanziario 2013, nella parte relativa all'iscrizione dell'avanzo presunto e delle poste di spesa di cui al punto 1;



5. Articolo 16 della L.R. 16 luglio 2013, n. 20, nella parte in cui non prevede alcuna sterilizzazione dell'anticipazione di liquidità autorizzata, mediante inserimento di una posta di importo pari alle somme complessivamente incamerate al Titolo V dell'entrata.

Il giudizio per le voci incise dalle norme di cui ai punti precedenti resta sospeso.

DISPONE la trasmissione degli atti alla Corte costituzionale per l'esame delle questioni.

DISPONE che, a cura della Segreteria della Sezione, ai sensi dell'articolo 23, ultimo comma, della legge 11 marzo 1953, n. 87, la presente ordinanza sia notificata al Presidente della Regione Abruzzo e al Procuratore Regionale, quali parti in causa, e sia comunicata al Presidente del Consiglio regionale dell'Abruzzo.

Così deciso in L'Aquila, nella Camera di consiglio del giorno 26 febbraio 2016.

Gli Estensori

Lucilla VALENTE

Lucilla Valente

Angelo Maria QUAGLINI
Angelo Maria Quaglini



Il Presidente

Maria Giovanna GIORDANO

Maria Giovanna Giordano

Depositato in Segreteria il 23 marzo 2016

Il Funzionario Preposto al Servizio di supporto

Lotella Giammaria

Lotella Giammaria

Copia conforme all'originale per la pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione ABRUZZO

Roma, - 5 MAG 2016

IL CANCELLIERE

[Signature]

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
 SERVIZIO POLITICHE ENERGETICA, QUALITÀ DELL'ARIA – SINA

Elenco dei tecnici competenti nel campo Acustica Ambientale.



DPC
 DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL
 TERRITORIO E
 POLITICHE AMBIENTALI
DPC025
 Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria – SINA

Oggetto: Riconoscimento della figura di tecnico competente in acustica ambientale. *Elenco Nominativo*. Allegato alla nota prot. **RA/102929** del 09/05/2016.

Riconoscimento della figura di Tecnico Competente in Acustica Ambientale		
<i>Numero</i>	<i>Destinatario</i>	<i>Atto di riconoscimento</i>
457	Fabio MENNA	DPC025/39 del 31/03/2016
458	Vito CILLI	DPC025/40 del 31/03/2016
459	Roberto PULCINI	DPC025/47 del 06/04/2016
460	Mariano D'ORSOGNA	DPC025/44 del 05/04/2016
461	Maria MILIDONI	DPC025/45 del 06/04/2016
462	Massimo VERRATTI	DPC025/65 del 13/04/2016
463	Domenico NOVELLO	DPC025/48 del 06/04/2016
464	Alessandra CARAMANICO	DPC025/46 del 06/04/2016
465	Paolo PICCIRILLI	DPC025/59 del 12/04/2016
466	Francesco ROMANO	DPC025/58 del 12/04/2016
467	Vigilante MARCO	DPC025/73 del 19/04/2016
468	Stefano BONI	DPC025/74 del 19/04/2016
469	Ettore DI GIROLAMO	DPC025/78 del 19/04/2016
470	Valeria MAGGITI	DPC025/79 del 12/04/2016
471	Stefano RABOTTINI	DPC025/75 del 19/04/2016
472	Antonello FANTI	DPC025/72 del 19/04/2016
473	Andrea SIRENI	DPC025/77 del 19/04/2016
474	Rossella D'AMARIO	DPC025/82 del 27/04/2016
475	Marco IEZZI	DPC025/81 del 27/04/2016
476	Rocco IEZZI	DPC025/63 del 12/04/2016
477	Francesca DI GREGORIO	DPC025/83 del 28/04/2016
478	Marianna MATTOSCIO	DPC025/85 del 28/04/2016
479	Natalia DI STEFANO	DPC025/84 del 28/04/2016

Il Dirigente del Servizio
 Iris FLACCO

PROVINCIA DI CHIETI

Decreto 28.04.2015 n. 10.

PROVINCIA DI CHIETI
Decreto n. DP - 10 del 28/04/2015**DECLASSIFICAZIONE DA "PROVINCIALE" A "COMUNALE" DELLA STRADA PROVINCIALE N.67 "CIRCONVALLAZIONE DI GUARDIAGRELE" RICADENTE NEL CENTRO ABITATO DEL COMUNE DI GUARDIAGRELE****IL PRESIDENTE**
adotta il seguente decreto:

Vista la Deliberazione Consiliare n. 3 del 20.01.2015 con cui il Comune di Guardiagrele ha richiesto alla provincia di classificare come strada comunale la S.P. N. 67 "Circonvallazione di Guardiagrele" già Via Orientale, per l'intera lunghezza di competenza provinciale pari a ml. 752;

Visto l'art. 2 del D.Lgs n. 285/91 (Nuovo Codice della Strada) così come successivamente modificato, che norma la classificazione e declassificazione delle strade;

Visti gli artt. 2, 3, 4 e 5 del D.P.R. 495/92 (Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del Codice della Strada) e s.m.i. che indicano le procedure da adottare per la classificazione e declassificazione delle strade, nonché il passaggio di proprietà fra Enti;

Vista la Legge Regionale n. 11/99, art. 67, come modificata dall'art. 7 della L.R. 15.11.2006 n. 39, che trasferisce alle Province i compiti e le funzioni relative all'adozione dei provvedimenti di classificazione e di declassificazione delle strade, ivi comprese quelle costruite come opere di bonifica o con Leggi speciali, aventi le caratteristiche di strade provinciali, comunali o vicinali come definite dall'art. 2, comma 6 del Nuovo Codice della Strada approvato con D.Lgs 30.04.1992, n. 285 e s.m.i.;

Vista la Delibera di G.R. n. 300 del 30.04.2004 con cui, in attuazione della L.R. n. 11/1999 art. 67 comma 2, lettera b) sono state conferite alle Province le funzioni in materia di "Classificazione e declassificazione delle strade comunali e vicinali";

Visto il parere favorevole espresso dal Settore 6 con nota prot. n. 971/INT del 21.04.2015

DECRETA

di declassificare, per i motivi indicati in narrativa, da "provinciale" a "comunale" la strada provinciale N. 67 denominata "Circonvallazione di Guardiagrele", già Via Orientale del Comune di Guardiagrele relativamente al tratto di competenza della Provincia pari a ml. 752;

di stabilire che il Comune di Guardiagrele dovrà provvedere ad includere il suddetto tratto stradale declassificato, nel demanio delle strade comunali e di assumere a proprio carico tutti gli oneri connessi alla sua manutenzione;

di stabilire che la materiale consegna della S.P. sopra richiamata, avverrà a seguito di apposito verbale di trasferimento;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione a norma dell'art. 2 comma 4 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada approvato con D.P.R. 495/92 e s.m.i.;

Ai sensi dell'art. 2 comma 7 del medesimo Regolamento, il presente provvedimento di declassificazione ha effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale esso è pubblicato nel Bollettino Regionale.

IL PRESIDENTE
(Marta PUPILLO)



COMUNE DI ALTINO

Graduatoria definitiva alloggi ERP Bando anno 2014.

GRADUATORIA DEFINITIVA COMUNE DI ALTINO - BANDO GENERALE del 14/11/2014		Condizioni soggettive Art.8 - A						Condizioni oggettive Art.8 - B						TOTALE
CLASSIFICATO	RICHIEDENTE	Reddito art.21 L.457/78	Nucleo familiare	Anziani	Famiglie di nuova formazione	Per presenza handicappati	Emigrati e proluoghi	Punti max 5	Abitazioni in baracche, stalle	Coabitazione unico alloggio più ric. fam. ognuno con almeno 2 unità che usano gli stessi servizi	Alloggio sovraffollato	Alloggio antigienico	Strato o rilascio punti max 9	TOTALE
		A1	A2	A3	A4	A5	A6	B1.1	B1.2	B2	B3	B4		
1°	ROSSETTI SABIA	2	1	2		2		5				2		7
2°	TIDIANE ABDELMJID	2	4					5				2		7
3°	AYAD EL HASSAN	2	4					5						5
4°	ISLAMAJ MISLIM	2	3											5
5°	CABRERA REINALDO JOSE'	2	2											4
6°	CRACIUN ANGEL LUIS	2	1											3
7°	MOLNAR ROXANA DIANA	2	1											3
8°	FECONDO KATIA	2	1											3
9°	DARLAU ROXANA STEFANA	2	1											3
10°	EVACUO PASQUALE	2	1											3
11°	CIAVALINI GUERINO GIUSEPPE	2	1											3

12°	CAROZZA ROSA	2												2
13°	DI PRINZIO SILVANA	2												2
14°	DE LAURENTIIS GIUSEPPE	2												2

	DI MARCO ROCCO	ESCLUSA - mancata integrazione della domanda benchè richiesto												
	PALMETTI LUCIANA	ESCLUSA per mancanza del requisito di cui all'art. 2 lettera c) della L. n° 96/96.												

Tra i richiedenti con stesso punteggio è stato effettuato il sorteggio in forma pubblica ai sensi dell'art. 9 L.R. 96/96.

La presente Graduatoria Definitiva è stata formulata da questa Commissione nella seduta del 27 Aprile 2016.

Lanciano, 27 Aprile 2016

IL PRESIDENTE

Dott. Camillo
Romandini


COMUNE DI ALTINO (CH)

Gli interessati possono ricorrere contro la suddetta graduatoria definitiva, al T.A.R., Sezione di Pescara, entro 60 giorni dalla data della sua pubblicazione sul B.U.R.A., oppure, in via alternativa, possono presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.A.

Altino, 10/05/2016

Firmato digitalmente: Il Responsabile del Procedimento: geom. Aurelio Rossi

17/05/2016



ENEL DISTRIBUZIONE

Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione Cliente DENFER nel Comune di Pescara.

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.
Sviluppo Rete Lazio, Abruzzo e Molise
Progettazione Lavori e Autorizzazioni
Distaccamento Abruzzo

Oggetto: Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20 Kv con cavo interrato della lunghezza complessiva di circa m. 150 e cabina di trasformazione MT/BT per alimentazione cliente DENFER nel Comune di Pescara(PE).

L'Enel Distribuzione Spa- Infrastrutture e reti Italia-Macro Area Territoriale Centro-Zona di Pescara-Chieti, ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione, a 20000 Volt, in cavo interrato in Alluminio 3X(1X185) mmq. della lunghezza complessiva di circa m. 150 e cabina di trasformazione MT/BT per l'alimentazione del cliente DENFER nel Comune di Pescara (PE).

Il nuovo elettrodotto, che collegherà la nuova cabina "Via Verdi" sarà realizzato a partire dalla linea elettrica esistente autorizzata dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n.DN4/06 del 24-01-2002.

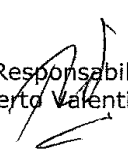
La costruzione interesserà la Strada Comunale "Via Tirino-Via Verdi" in Comune di Pescara.

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Pescara - Settore VIII- Servizio Genio Civile- Via Catullo,2- 65100, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, unitamente alla corografia dell'impianto, sarà esposto anche presso l'Albo Pretorio del Comune interessato per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Con osservanza.

Il Responsabile
Roberto Valentini



ENEL DISTRIBUZIONE

Costruzione linea in media tensione in cavo aereo Cliente TRADE INVEST SRL nel Comune di Fara Filiorum Petri.

Imposta di bollo di € 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.
Infrastrutture e Reti Italia
Distribuzione Territoriale Rete Lazio, Abruzzo e Molise

Oggetto: Costruzione linea elettrica in media tensione a 20 kV in cavo aereo, in località via S. Nicola, sn nel comune di Fara Filiorum Petri (CH), per allaccio collettivo BT cliente TRADE INVEST SRL.
Rif. Enel: pratica DNI/1129388/CH.

L'Enel Distribuzione S.p.A.- Infrastrutture e Reti Italia - Distribuzione Territoriale Rete Lazio Abruzzo e Molise - Progettazione, Lavori e Autorizzazioni - PLA Abruzzo - presso Via Auriti,1 66100 CHIETI ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un nuovo elettrodotto in media tensione a 20.000 Volt, della lunghezza di circa 0,050 km, necessario per l'allaccio collettivo richiesto dal cliente TRADE INVEST SRL e sarà derivato dall'elettrodotto denominato "S. MARTINO" uscente dalla Cabina Primaria di Guardiagrele autorizzata dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n° DN4/1 del 08.01.2002.

La costruzione interesserà:

fondi privati: Comune di Fara Filiorum Petri
foglio 10 particelle 4225.

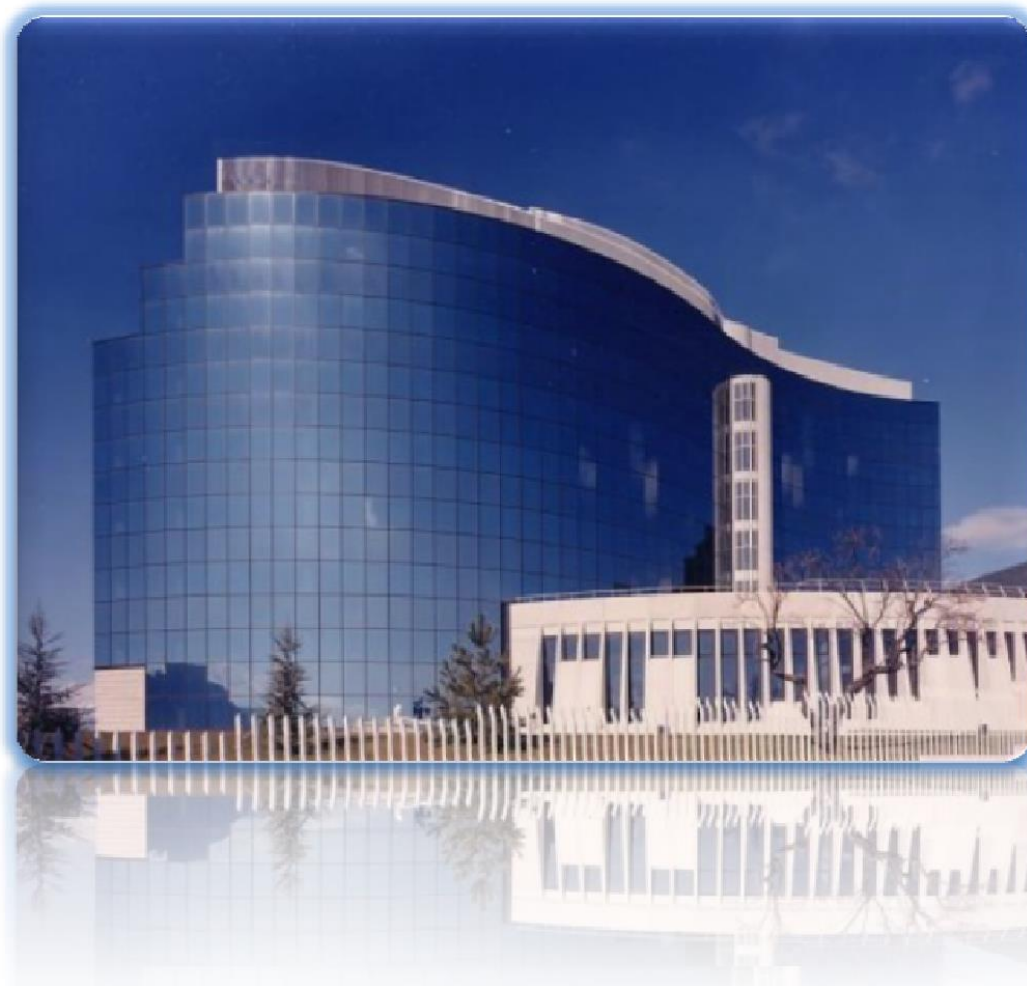
Si rende noto altresì:

- che il soggetto promotore è la Società Enel Distribuzione S.p.A. con sede in Via della Bufalotta, 255 - 00139 Roma (CH), C.F. e P.I. 05779711000, con recapito territoriale presso l'Ufficio Tecnico di Chieti (CH), in Via Auriti, 1 - 66100 Chieti (CH), referente dell'iter autorizzativo, p.i. Franco PIERMARINI, tel. 0871.292944 - Fax: 02.39652806;

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Chieti - Settore 5, Servizio Acque Pubbliche ed Impianti, via Discesa delle Carceri, 2 - 66100 Chieti, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza.

Roberto Valentini
Il Responsabile



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it